

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

**XVII LEGISLATURA****CAMERA DEI DEPUTATI DDL N. 3194****DISEGNO DI LEGGE APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA***il 18 giugno 2015 (v. stampato Senato n. 1678)*

presentato dal presidente del consiglio dei ministri **(RENZI)**
e dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti **(LUPI)**
di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze **(PADOAN)**

Delega al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica il 22 giugno 2015

[LINK SCHEDA CAMERA DEI DEPUTATI](#)

[LINK COMMISSIONE VIII \(AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI\)](#)

RELATORI: [ON. RAFFAELLA MARIANI \(PD\)](#) e [ON. ANGELO CERA \(AP-NCD-UDC\)](#)

Si segnala che in coda alla tabella, seguono: gli emendamenti approvati, gli emendamenti presentati dai Relatori il 23 settembre, i subemendamenti ai Relatori presentati il 30 settembre, il link ai subemendamenti-emendamenti del Relatori del 24 settembre 2015, e gli emendamenti presentati il 4 agosto dai deputati, e le proposte di nuova formulazione degli emendamenti presentati del 30 settembre 2015.

Le modifiche introdotte in Commissione alla Camera si trovano nell'ultima colonna in grassetto nero o con una linea barrata sopra della stessa natura per le soppressioni. Le modifiche in rosso sono frutto dell'errata correzione pubblicata sul bollettino del 1 ottobre 2015.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p style="text-align: center;">DISEGNO DI LEGGE Art. 1.</p> <p>1. Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, rispettivamente sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei principi e criteri direttivi generali di cui all'articolo 32 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e dei seguenti principi e criteri direttivi specifici, tenendo conto delle migliori pratiche adottate in altri Paesi dell'Unione europea:</p>	<p style="text-align: center;">DISEGNO DI LEGGE Art. 1.</p> <p>1. Il Governo è delegato ad adottare, entro il 18 aprile 2016, (Emend. 1.600 I Relatori) un decreto legislativo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, rispettivamente sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, entro il 31 luglio 2016, un decreto legislativo (Emend. 1.600 I Relatori) per il riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei principi e criteri direttivi generali di cui all'articolo 32 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e dei seguenti principi e criteri direttivi specifici, tenendo conto delle migliori pratiche adottate in altri Paesi dell'Unione europea:</p>	<p style="text-align: center;">DISEGNO DI LEGGE Art. 1.</p> <p>1. Il Governo è delegato ad adottare, entro il 18 aprile 2016, un decreto legislativo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, rispettivamente sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, entro il 31 luglio 2016, un decreto legislativo nonché per il riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei principi e criteri direttivi generali di cui all'articolo 32 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e dei seguenti principi e criteri direttivi specifici, tenendo conto delle migliori pratiche adottate in altri Paesi dell'Unione europea:</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>a) divieto di introduzione o di mantenimento di livelli di regolazione superiori a quelli minimi richiesti dalle direttive, come definiti dall'articolo 14, commi 24-ter e 24-quater, della legge 28 novembre 2005, n. 246;</p>		
<p>b) compilazione di un unico testo normativo con contenuti di disciplina adeguata anche per gli appalti di servizi e forniture denominato «codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione», recante le disposizioni legislative in materia di procedure di affidamento di gestione e di esecuzione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione disciplinate dalle tre direttive, che sostituisce il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, garantendo in ogni caso l'effettivo coordinamento e l'ordinata transizione tra la previgente e la nuova disciplina, al fine di evitare incertezze interpretative ed applicative, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;</p>	<p>b) adozione (Emend. 1.600 I Relatori) di un unico testo normativo con contenuti di disciplina adeguata anche per gli appalti di servizi e forniture denominato «codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione», recante le disposizioni legislative in materia di procedure di affidamento di gestione e di esecuzione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione disciplinate dalle tre direttive, che sostituisce il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, garantendo in ogni caso l'effettivo coordinamento e l'ordinata transizione tra la previgente e la nuova disciplina, al fine di evitare incertezze interpretative ed applicative, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;</p>	<p>b) adozione di un unico testo normativo con contenuti di disciplina adeguata anche per gli appalti di servizi e forniture denominato «codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione», recante le disposizioni legislative in materia di procedure di affidamento di gestione e di esecuzione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione disciplinate dalle tre direttive, che sostituisce il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, garantendo in ogni caso l'effettivo coordinamento e l'ordinata transizione tra la previgente e la nuova disciplina, anche in riferimento, tra l'altro, al coordinamento con le disposizioni in materia di protezione e tutela ambientale e paesaggistica, di valutazione degli impatti ambientali e di tutela e valorizzazione dei beni culturali, al fine di evitare incertezze interpretative ed applicative, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		dell'Unione europea;
		<i>b-bis</i>) assicurare, in linea con quanto previsto dallo standard europeo, l'accessibilità delle persone disabili nella scelta delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le specifiche tecniche, i criteri di aggiudicazione e le condizioni di esecuzione di un appalto;
c) ricognizione e riordino del quadro normativo vigente nelle materie degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, al fine di conseguire una drastica riduzione e razionalizzazione del complesso delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative vigenti e un maggiore livello di certezza del diritto e di semplificazione dei procedimenti, tenendo in debita considerazione gli aspetti peculiari dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e dei diversi settori merceologici e di attività e salvaguardando una specifica normativa generale di settore per quanto riguarda il settore dei servizi sostitutivi di mensa;		c) ricognizione e riordino del quadro normativo vigente nelle materie degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, al fine di conseguire una drastica riduzione e razionalizzazione del complesso delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative vigenti e un maggiore livello di certezza del diritto e di semplificazione dei procedimenti, tenendo in debita considerazione gli aspetti peculiari dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e dei diversi settori merceologici e di attività e salvaguardando una specifica normativa generale di settore per quanto riguarda il settore dei servizi sostitutivi di mensa nel rispetto del disposto di cui alla successiva lettera m);

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>d) semplificazione e riordino del quadro normativo vigente allo scopo di predisporre procedure non derogabili riguardanti gli appalti pubblici e i contratti di concessione e di conseguire una significativa riduzione e certezza dei tempi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche;</p>		<p>d) semplificazione e riordino del quadro normativo vigente allo scopo di predisporre procedure non derogabili riguardanti gli appalti pubblici e i contratti di concessione e di conseguire una significativa riduzione e certezza dei tempi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, nonché contemplando l'espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie;</p>
<p>e) recepimento degli strumenti di flessibilità previsti dalle tre direttive;</p>		
	<p>e-bis) previsione di una disciplina applicabile ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e della disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia. (Emend. 1.601 I Relatori)</p>	<p>e-bis) previsione di una disciplina applicabile ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e della disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia, volte a criteri di massima semplificazione e rapidità dei procedimenti, salvaguardando i principi di trasparenza e imparzialità della gara.</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		<p><i>e-bis)</i> puntuale indicazione, in materia di affidamento dei contratti nei settori speciali, delle disposizioni ad essi applicabili, anche al fine di favorire la trasparenza nel settore e la piena apertura e contendibilità dei relativi mercati.</p>
<p>f) semplificazione, armonizzazione e progressiva digitalizzazione delle procedure in materia di affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, attraverso la promozione di reti e sistemi informatici già sperimentati in altre procedure competitive e di soluzioni innovative nelle materie disciplinate, con particolare riguardo allo sviluppo delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale;</p>		<p>f) semplificazione, armonizzazione e progressiva digitalizzazione delle procedure in materia di affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, attraverso la promozione di reti e sistemi informatici già sperimentati in altre procedure competitive, anche al fine di facilitare l'accesso delle MPMI mediante una maggiore diffusione di informazioni e un'adeguata tempistica, e di soluzioni innovative nelle materie disciplinate, con</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		particolare riguardo allo sviluppo delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale nonché all'innovazione tecnologica e digitale e all'interconnessione della Pubblica Amministrazione;
g) espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse ad urgenze di protezione civile determinate da calamità naturali, per le quali devono essere previsti adeguati meccanismi di controllo e di pubblicità successiva;		g) previsione di disposizioni inerenti le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori da applicare in occasione di emergenze di protezione civile, che coniughino la necessaria tempestività d'azione con adeguati meccanismi di controllo e pubblicità successiva, con conseguente espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse a particolari esigenze connesse alle situazioni emergenziali.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
	<p><i>g-bis</i>) previsione di una specifica disciplina per i contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza, sottoponendo tali affidamenti al controllo della Corte dei conti, individuando le circostanze che ne giustificano il ricorso e, ove possibile, le modalità realizzative, assicurando nelle procedure di affidamento la partecipazione di un numero minimo di operatori economici, nonché l'adeguata motivazione nel caso in cui non sia possibile esperire la procedura con un numero minimo di partecipanti ovvero i casi in cui la negoziazione con più di un operatore economico sia incompatibile con le esigenze di segretezza e sicurezza. (Emend. 1.602 I Relatori)</p>	<p><i>g-bis</i>) previsione di una specifica disciplina per i contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza, sottoponendo tali affidamenti al controllo preventivo e successivo della Corte dei conti, che si dovrà pronunciare sulla legittimità e sulla regolarità dei medesimi, nonché sulla regolarità, sulla correttezza e sull'efficacia della gestione, individuando le circostanze che ne giustificano il ricorso e, ove possibile, le modalità realizzative, assicurando nelle procedure di affidamento la partecipazione di un numero minimo di operatori economici, nonché l'adeguata motivazione nel caso in cui non sia possibile esperire la procedura con un numero minimo di partecipanti ovvero i casi in cui la negoziazione con più di un operatore economico sia incompatibile con le esigenze di segretezza e sicurezza.</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
	<p>g-bis) individuazione dei contratti esclusi dall'ambito di applicazione del decreto legislativo di cui all'alinea del presente comma, in coerenza con quanto previsto dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE. (Emend. 1.603 I Relatori)</p>	<p>g-bis) individuazione dei contratti esclusi dall'ambito di applicazione del decreto legislativo di cui all'alinea del presente comma, in coerenza con quanto previsto dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.</p>
<p><i>h)</i> riordino e semplificazione della normativa specifica in materia di contratti relativi a beni culturali, ivi inclusi quelli di sponsorizzazione, anche tenendo conto della particolare natura di quei beni e delle peculiarità delle tipologie degli interventi, prevedendo altresì modalità innovative per le procedure di appalto relative a lavori, servizi e forniture e di concessione di servizi, comunque nel rispetto delle disposizioni di tutela previste dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;</p>		<p><i>h)</i> riordino e semplificazione della normativa specifica in materia di contratti relativi a beni culturali, ivi inclusi quelli di sponsorizzazione, anche tenendo conto della particolare natura di quei beni e delle peculiarità delle tipologie degli interventi, prevedendo altresì modalità innovative per le procedure di appalto relative a lavori, servizi e forniture e di concessione di servizi, comunque nel rispetto delle disposizioni di tutela previste dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e garantendo la trasparenza e la pubblicità degli atti;</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p><i>i)</i> previsione di misure volte a garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione;</p>		<p><i>i)</i> previsione di misure volte a garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale nell'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, in particolare inserendo il criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo di vita e stabilendo un maggior punteggio per i beni e i servizi che presentano un minor impatto sulla salute e sull'ambiente;</p>
<p><i>l)</i> armonizzazione delle norme in materia di trasparenza, pubblicità e tracciabilità delle procedure di gara e delle fasi ad essa prodromiche e successive, anche al fine di concorrere alla lotta alla corruzione, di evitare i conflitti d'interesse e di favorire la trasparenza nel settore degli appalti pubblici e dei contratti di concessione:</p>		<p><i>l)</i> armonizzazione delle norme in materia di trasparenza, pubblicità, durata e tracciabilità delle procedure di gara e delle fasi ad essa prodromiche e successive, anche al fine di concorrere alla lotta alla corruzione, di evitare i conflitti d'interesse e di favorire la trasparenza nel settore degli appalti pubblici e dei contratti di concessione:</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
1) individuando espressamente i casi nei quali, in via eccezionale, è possibile ricorrere alla procedura negoziata senza precedente pubblicazione di un bando di gara;		
2) disciplinando le suddette procedure di gara e le relative fasi, sia mediante l'unificazione delle banche dati esistenti nel settore presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con esclusione della banca dati centralizzata di cui alla lettera r), sia con la definizione di idonee misure quali la previsione di poteri di vigilanza e controllo sull'applicazione delle norme in materia di appalti pubblici e di contratti di concessione, con particolare riguardo alla fase di esecuzione della prestazione, finalizzati ad evitare la corruzione e i conflitti d'interesse ed a favorire la trasparenza, e la promozione della digitalizzazione delle procedure stesse, in funzione della loro tracciabilità;		2) disciplinando le suddette procedure di gara e le relative fasi, e durata , sia mediante l'unificazione delle banche dati esistenti nel settore presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con esclusione della banca dati centralizzata di cui alla lettera r), sia con la definizione di idonee misure quali la previsione di poteri di vigilanza e controllo sull'applicazione delle norme in materia di appalti pubblici e di contratti di concessione, con particolare riguardo alla fase di esecuzione della prestazione, finalizzati ad evitare la corruzione e i conflitti d'interesse ed a favorire la trasparenza, e la promozione della digitalizzazione delle procedure stesse, in funzione della loro tracciabilità;
3) assicurando comunque la trasparenza degli atti ed il rispetto della regolarità contributiva, fiscale e patrimoniale dell'impresa appaltatrice;		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>4) imponendo il ricorso a conti dedicati per le imprese aggiudicatarie di appalti pubblici attraverso i quali regolare tutti i flussi finanziari dei pagamenti verso tutti i prestatori d'opera e di lavoro e verso tutte le imprese che entrano a vario titolo in rapporto con l'impresa aggiudicataria in relazione agli appalti assegnati;</p>		
<p>5) prevedendo un sistema amministrativo, regolato sotto la direzione dell'ANAC, di penalità e premialità per la denuncia obbligatoria delle richieste estorsive e corruttive da parte delle imprese titolari di appalti pubblici, comprese le imprese subappaltatrici e le imprese fornitrici di materiali, opere e servizi;</p>		<p>5) prevedendo un sistema amministrativo, regolato sotto la direzione dell'ANAC, di penalità e premialità per la denuncia obbligatoria delle richieste estorsive e corruttive da parte delle imprese titolari di appalti pubblici, comprese le imprese subappaltatrici e le imprese fornitrici di materiali, opere e servizi, prevedendo altresì, uno specifico regime sanzionatorio nei casi di omessa o tardiva denuncia e individuando inoltre le norme del codice la cui violazione determina la comminazione di sanzioni amministrative da parte dell'ANAC;</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		<p>6) attribuendo piena accessibilità, visibilità e trasparenza, anche in via telematica, agli atti progettuali, al fine di consentire un'adeguata ponderazione dell'offerta da parte dei concorrenti.</p>
<p><i>m)</i> definizione dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica, ivi compresa quella organizzativa, e professionale che gli operatori economici devono possedere per partecipare alle procedure di gara, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti;</p>		<p><i>m)</i> definizione dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica, ivi compresa quella organizzativa, e professionale attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto che gli operatori economici devono possedere per partecipare alle procedure di gara, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti da scegliersi dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione ed a favorire l'accesso alle micro, piccole e medie imprese;</p>
<p><i>n)</i> revisione della disciplina in materia di pubblicità degli avvisi e dei bandi di gara, in modo da fare ricorso principalmente a strumenti di pubblicità di tipo informatico e da prevedere in ogni caso la pubblicazione degli stessi avvisi e bandi in non più di due quotidiani nazionali e in non più di due quotidiani locali, con spese a carico del</p>		<p><i>n)</i> revisione della disciplina in materia di pubblicità degli avvisi e dei bandi di gara, in modo da fare ricorso principalmente a strumenti di pubblicità di tipo informatico e da prevedere in ogni caso la pubblicazione degli stessi avvisi e bandi in non più di due quotidiani nazionali e in non più di due quotidiani locali, con</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
vincitore della gara;		spese a carico del vincitore della gara;
<p><i>o)</i> attribuzione all'ANAC di più ampie funzioni di promozione dell'efficienza, di sostegno allo sviluppo delle migliori pratiche, di facilitazione allo scambio di informazioni tra stazioni appaltanti e di vigilanza nel settore degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, comprendenti anche poteri di controllo, raccomandazione, intervento cautelare, di deterrenza e sanzionatorio, nonché di adozione di atti di indirizzo quali linee guida, bandi-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolamentazione flessibile, anche dotati di efficacia vincolante e fatta salva l'impugnabilità di tutte le decisioni e gli atti assunti dall'ANAC innanzi ai competenti organi di giustizia amministrativa;</p>		
<p><i>p)</i> individuazione dei casi in cui, con riferimento agli atti di indirizzo di cui alla lettera <i>o)</i>, l'ANAC, immediatamente dopo la loro adozione, trasmette alle Camere apposite relazioni;</p>		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>q) previsione che il regolamento di cui alla lettera III) disponga la determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di lavori, di servizi e di fornitura;</p>	<p>q) previsione della (Emend. 1.600 I Relatori) determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di lavori, di servizi e di fornitura;</p>	<p>q) previsione delle modalità e dei soggetti preposti alla rilevazione e determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di lavori, di servizi e di fornitura;</p>
<p>r) riduzione degli oneri documentali ed economici a carico dei soggetti partecipanti, con attribuzione a questi ultimi della piena possibilità di integrazione documentale non onerosa di qualsiasi elemento di natura formale della domanda, purché non attenga agli elementi oggetto di valutazioni sul merito dell'offerta, e semplificazione delle procedure di verifica da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riguardo all'accertamento dei requisiti generali di qualificazione, costantemente aggiornati, attraverso l'accesso a un'unica banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la revisione e semplificazione dell'attuale sistema AVCpass, garantendo a tal fine l'interoperabilità tra i Ministeri e gli organismi pubblici coinvolti e prevedendo l'applicazione di specifiche sanzioni in caso di rifiuto all'interoperabilità;</p>		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
s) previsione che, al fine di ridurre gli oneri documentali, i partecipanti alle gare possano utilizzare il documento di gara unico europeo (DGUE) o analogo documento predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per autocertificare il possesso dei requisiti;		
t) razionalizzazione delle procedure di spesa attraverso l'applicazione di criteri di qualità, efficienza, professionalizzazione delle stazioni appaltanti, prevedendo l'introduzione di un apposito sistema, gestito dall'ANAC, di qualificazione delle medesime stazioni appaltanti, teso a valutarne l'effettiva capacità tecnica e organizzativa, sulla base di parametri obiettivi;		t) razionalizzazione delle procedure di spesa attraverso l'applicazione di criteri di qualità, efficienza, professionalizzazione delle stazioni appaltanti, prevedendo la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti da indirizzare sulle fasi di programmazione e controllo, nonché prevedendo l'introduzione di un apposito sistema, gestito dall'ANAC, di qualificazione delle medesime stazioni appaltanti, teso a valutarne l'effettiva capacità tecnica e organizzativa, sulla base di parametri obiettivi;
u) revisione ed efficientamento delle procedure di appalto di CONSIP Spa, al fine di migliorare la qualità degli approvvigionamenti e di ridurre i tempi di espletamento delle gare, anche attraverso un ricorso sempre più ampio		u) revisione ed efficientamento delle procedure di appalto degli accordi quadro, delle convenzioni ed in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP Spa, dai soggetti aggregatori e dalle

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
alle gare di tipo telematico;		centrali di committenza, finalizzata a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e a ridurre i tempi di espletamento delle gare promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare ed agli affidamenti di tipo telematico, al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese
v) contenimento dei tempi e piena verificabilità dei flussi finanziari anche attraverso adeguate forme di centralizzazione delle committenze e di riduzione del numero delle stazioni appaltanti, effettuate sulla base del sistema di qualificazione di cui alla lettera t), con possibilità, a seconda del grado di qualificazione conseguito, di gestire contratti di maggiore complessità e fatto salvo l'obbligo, per i comuni non capoluogo di provincia, di ricorrere a forme di aggregazione o centralizzazione delle committenze prevedendo, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, un livello di aggregazione almeno regionale o di provincia autonoma e, per gli affidamenti di importo superiore a 100.000 euro e inferiore alle medesime soglie di rilevanza comunitaria, aggiudicati da comuni non capoluogo di		v) contenimento dei tempi e piena verificabilità dei flussi finanziari anche attraverso la previsione dell'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare sul proprio sito web il resoconto finanziario al termine dell'esecuzione del contratto, nonché attraverso adeguate forme di centralizzazione delle committenze e di riduzione del numero delle stazioni appaltanti, effettuate sulla base del sistema di qualificazione di cui alla lettera t), con possibilità, a seconda del grado di qualificazione conseguito, di gestire contratti di maggiore complessità salvaguardando l'esigenza di garantire la suddivisione in lotti nel rispetto della normativa dell'Unione europea e fatto salvo l'obbligo, per i comuni non capoluogo di provincia, di ricorrere a forme di

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>provincia, livelli di aggregazione subprovinciali definendo a tal fine ambiti ottimali territorialmente omogenei e garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche come prevista dalla Costituzione e dalle disposizioni vigenti;</p>		<p>aggregazione o centralizzazione delle committenze da prevedere per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria nonché per gli affidamenti di importo superiore a 100.000 euro e inferiore alle medesime soglie di rilevanza comunitaria, definendo a tal fine ambiti ottimali, a livello di unione di comuni, e garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche come prevista dalla costituzione e dalle disposizioni vigenti;</p>
<p>z) introduzione di misure volte a contenere il ricorso a variazioni progettuali in corso d'opera, distinguendo in modo dettagliato tra variazioni sostanziali e non sostanziali, in particolare nella fase esecutiva e con specifico riferimento agli insediamenti produttivi strategici e alle infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443, e successive modificazioni; previsione che ogni variazione in corso d'opera debba essere motivata e giustificata da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, sia debitamente autorizzata dal responsabile unico del procedimento, con particolare riguardo</p>		<p>z) introduzione di misure volte a contenere il ricorso a variazioni progettuali in corso d'opera, distinguendo in modo dettagliato tra variazioni sostanziali e non sostanziali, in particolare nella fase esecutiva e con specifico riferimento agli insediamenti produttivi strategici e alle infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443, e successive modificazioni; previsione che ogni variazione in corso d'opera debba essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, sia debitamente autorizzata dal responsabile</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla rescissione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione;</p>		<p>unico del procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione e prevedendo, altresì, l'applicazione di uno specifico regime sanzionatorio in capo alle stazioni appaltanti per la mancata o tardiva comunicazione all'ANAC delle variazioni in corso d'opera per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria;</p>
<p><i>aa)</i> utilizzo, per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, misurata sul «miglior rapporto qualità/prezzo», regolando espressamente i casi e le soglie di importo entro le quali è consentito il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, nonché</p>		<p><i>aa)</i> utilizzo, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa misurata sul «miglior rapporto qualità/prezzo» determinato sulla base di criteri oggettivi seguendo un</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
determinazione delle modalità più agevoli di individuazione ed esclusione delle offerte anomale, con particolare riguardo ad appalti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;		approccio costo/efficacia, quale il costo del ciclo di vita, e individuando i criteri qualitativi, ambientali e sociali connessi all'oggetto dell'appalto pubblico o del contratto di concessione. Regolazione espressa dei criteri, delle caratteristiche tecniche e prestazionali e delle soglie di importo entro le quali le stazioni appaltanti ricorrono al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, nonché indicazione delle modalità di individuazione ed esclusione delle offerte anomale, che rendano non predeterminabili i parametri di riferimento per il calcolo dell'offerta anomala con particolare riguardo ad appalti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
<i>bb)</i> aggiudicazione dei contratti pubblici relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come definita dalla lettera <i>aa)</i> , escludendo in ogni caso l'applicazione del solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso		<i>bb)</i> aggiudicazione dei contratti pubblici relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica ,nonché a quelli di servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta;		esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come definita dalla lettera <i>aa</i>), escludendo in ogni caso l'applicazione del solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta;
<i>cc</i>) creazione, presso l'ANAC, di un albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di appalti pubblici e contratti di concessione, prevedendo:		<i>cc</i>) creazione, presso l'ANAC, di un albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di appalti pubblici e contratti di concessione, prevedendo tenuto conto, a seguito di apposite verifiche, delle precedenti attività professionali dei componenti e della eventuale sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi:
1) ai fini dell'iscrizione all'albo specifici requisiti di moralità, di competenza e di professionalità nello specifico settore cui si riferisce il contratto, nonché le cause di incompatibilità e di cancellazione dal medesimo albo;		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
2) l'assegnazione dei componenti alle commissioni giudicatrici mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati indicati alle stazioni appaltanti in numero almeno doppio rispetto ai componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione;		
3) che l'ANAC adotti con propria determinazione la disciplina generale per la tenuta dell'albo, comprensiva dei criteri per il suo aggiornamento;		
<p><i>dd)</i> garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza delle procedure anche per gli appalti pubblici e i contratti di concessione sotto la soglia di rilevanza comunitaria, assicurando, anche nelle forme semplificate di aggiudicazione, la valutazione comparativa tra più offerte in numero almeno pari a cinque, nonché un'adeguata rotazione degli affidamenti, ferma restando la facoltà per le imprese pubbliche dei settori speciali di cui alla direttiva 2014/25/UE di applicare la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, adottati in conformità ai principi dettati dal</p>		<p><i>dd)</i> garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza delle procedure anche per gli appalti pubblici e i contratti di concessione sotto la soglia di rilevanza comunitaria, assicurando, anche nelle forme semplificate di aggiudicazione, la valutazione comparativa tra più offerte prevedendo che debbano essere invitati a presentare offerta almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nonché un'adeguata rotazione degli affidamenti, ferma restando la facoltà per le imprese pubbliche dei settori speciali di cui</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a tutela della concorrenza;		alla direttiva 2014/25/UE di applicare la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, adottati in conformità ai principi dettati dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a tutela della concorrenza;
<p>ee) rafforzamento della funzione di controllo della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, attraverso verifiche effettive e non meramente documentali, con particolare riguardo ai poteri di verifica e intervento del responsabile del procedimento, del direttore dei lavori nei contratti di lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto nei contratti di servizi e forniture, vietando comunque, negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale, l'attribuzione dei compiti di responsabile o direttore dei lavori allo stesso contraente generale o soggetto collegato, e prevedendo altresì che i soggetti che realizzano insediamenti produttivi strategici privati o infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale debbano adottare forme di contabilità esecutiva e di collaudo analoghe a quelle previste per gli appalti pubblici di lavori;</p>		<p>ee) rafforzamento della funzione di di organizzazione, di gestione e controllo della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, attraverso verifiche effettive e non meramente documentali, con particolare riguardo ai poteri di verifica e intervento del responsabile del procedimento, del direttore dei lavori nei contratti di lavori e del direttore dell'esecuzione del contratto nei contratti di servizi e forniture, nonché per le verifiche e i controlli relative alle effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana, impartite dagli enti e dagli organismi competenti, prevedendo un adeguato sistema sanzionatorio nei casi di controlli lacunosi ovvero di omessa vigilanza. È vietata, negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		<p>contraente generale, l'attribuzione dei compiti di responsabile o direttore dei lavori allo stesso contraente generale o soggetto collegato, e prevedendo altresì che i soggetti che realizzano insediamenti produttivi strategici privati o infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale debbano adottare forme di contabilità esecutiva e di collaudo analoghe a quelle previste per gli appalti pubblici di lavori;</p>
<p><i>ff)</i> creazione, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un albo nazionale obbligatorio dei soggetti che possono ricoprire rispettivamente i ruoli di responsabile dei lavori, di direttore dei lavori e di collaudatore negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale, prevedendo specifici requisiti di moralità, di competenza e di professionalità e la loro nomina nelle procedure di appalto mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati indicati alle stazioni appaltanti in numero almeno triplo per ciascun ruolo da ricoprire e prevedendo altresì che le spese di tenuta dell'albo siano poste a carico dei soggetti interessati;</p>		<p><i>ff)</i> creazione, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base di procedure selettive di un albo nazionale obbligatorio dei soggetti che possono ricoprire rispettivamente i ruoli di responsabile dei lavori, di direttore dei lavori e di collaudatore negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale, prevedendo specifici requisiti di moralità, di competenza e di professionalità e la loro nomina nelle procedure di appalto mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati indicati alle stazioni appaltanti in numero almeno triplo per ciascun ruolo da ricoprire e prevedendo altresì che le spese di tenuta dell'albo siano poste a carico dei soggetti interessati;</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		<p>ff-bis) revisione della disciplina di affidamento degli incarichi di collaudo a dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione e in trattamento di quiescenza, prevedendo il divieto di affidamento dell'incarico di collaudo per appalti di lavori pubblici sopra soglia, ubicati nella regione sede dell'amministrazione di appartenenza e disponendo un limite all'importo dei corrispettivi.</p>
<p><i>gg)</i> valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo anche la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori e prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo, nonché escludendo, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e di tutti i servizi di natura tecnica, il ricorso al solo criterio di</p>	<p><i>gg)</i> valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo anche la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, e il progressivo uso di strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione elettronica ed informativa per l'edilizia e le infrastrutture (Emend. 1.604 I Relatori) limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo</p>	<p><i>gg)</i> valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo anche la qualità architettonica e tecnico-funzionale, anche attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, e il progressivo uso di strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione elettronica ed informativa per l'edilizia e le infrastrutture limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori e</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta;	totale dei lavori e prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo, nonché escludendo, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e di tutti i servizi di natura tecnica, il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta;	prevedendo di norma la messa a gara del progetto esecutivo in particolare per le opere puntuali. È escluso , per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e di tutti i servizi di natura tecnica, il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta e l'affidamento dei lavori sulla base di progettazione di livello preliminare;
<i>hh)</i> riassetto, revisione e semplificazione dei sistemi di garanzia per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'interesse pubblico alla conclusione dei lavori nei costi, nei tempi e nei modi programmati anche in caso di fatti imprevisti ed imprevedibili e non imputabili alla stazione appaltante, e assicurando comunque l'entrata in vigore della nuova disciplina contestualmente a strumenti attuativi preventivamente concordati con gli istituti bancari e assicurativi che devono assumersi i rischi d'impresa;		<i>hh)</i> riassetto, revisione e semplificazione dei sistemi di garanzia per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, al fine di renderli proporzionati ed adeguati alla natura delle prestazioni oggetto del contratto ed al grado di rischio ad esso connesso nonché al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione dei lavori nei costi, nei tempi e nei modi programmati anche in caso di fatti imprevisti ed imprevedibili e non imputabili alla stazione appaltante, e assicurando comunque l'entrata in vigore della nuova disciplina contestualmente a strumenti attuativi preventivamente concordati con gli

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		istituti bancari e assicurativi che devono assumersi i rischi d'impresa;
<p><i>ii)</i> revisione e semplificazione della disciplina vigente per il sistema della validazione dei progetti, stabilendo la soglia di importo al di sotto della quale la validazione è competenza del responsabile unico del procedimento nonché il divieto, al fine di evitare conflitti di interesse, dello svolgimento contemporaneo dell'attività di validazione con quella di progettazione;</p>		<p><i>ii)</i> revisione e semplificazione della disciplina vigente per il sistema della validazione dei progetti, stabilendo la soglia di importo al di sotto della quale la validazione è competenza del responsabile unico del procedimento nonché il divieto, al fine di evitare conflitti di interesse, dello svolgimento contemporaneo dell'attività di validazione con quella di progettazione, al fine di incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte, nei tempi previsti dal progetto e senza alcun ricorso a varianti in corso d'opera, è destinata una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara per le attività tecniche svolte dai dipendenti pubblici relativamente alla programmazione della spesa per investimenti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzioni lavori e ai collaudi, con particolare riferimento al profilo dei tempi e dei costi, con esclusione di applicazione degli</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		incentivi alla progettazione;
<p><i>ll)</i> razionalizzazione ed estensione delle forme di partenariato pubblico privato, con particolare riguardo alla finanza di progetto e alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità, incentivandone l'utilizzo anche attraverso il ricorso a strumenti di carattere finanziario innovativi e specifici ed il supporto tecnico alle stazioni appaltanti, garantendo la trasparenza e la pubblicità degli atti;</p>		
<p><i>mm)</i> al fine di agevolare e ridurre i tempi delle procedure di partenariato pubblico privato, predisposizione di specifici studi di fattibilità che consentano di porre a gara progetti con accertata copertura finanziaria derivante dalla verifica dei livelli di bancabilità dell'opera, garantendo altresì l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni, pareri e atti di assenso comunque denominati entro la fase di aggiudicazione;</p>		<p><i>mm)</i> al fine di agevolare e ridurre i tempi delle procedure di partenariato pubblico privato, prevedere espressamente, previa indicazione dell'Amministrazione competente, le modalità e le tempistiche per addivenire alla predisposizione di specifici studi di fattibilità che consentano di porre a gara progetti con accertata copertura finanziaria derivante dalla verifica dei livelli di bancabilità, garantendo altresì l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni, pareri e atti di assenso comunque denominati entro la fase di aggiudicazione;</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p><i>nn)</i> revisione del vigente sistema di qualificazione degli operatori economici in base a criteri di omogeneità, trasparenza e verifica delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali organiche all'impresa, nonché delle attività effettivamente eseguite, anche introducendo misure di premialità, regolate da un'apposita disciplina generale fissata dall'ANAC con propria determinazione e connesse a criteri reputazionali basati su parametri oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti e la gestione dei contenziosi, nonché assicurando gli opportuni raccordi con la normativa vigente in materia di <i>rating</i> di legalità, in ogni caso prevedendo la decadenza delle attestazioni in caso di procedure di fallimento o la sospensione in caso di concordato «con riserva» o «con continuità aziendale»;</p>		<p><i>nn)</i> revisione del vigente sistema di qualificazione degli operatori economici in base a criteri di omogeneità, trasparenza e verifica formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, ivi comprese le risorse umane, organiche all'impresa, nonché delle attività effettivamente eseguite, introducendo, inoltre, misure di premialità, regolate da un'apposita disciplina generale fissata dall'ANAC con propria determinazione e connesse a criteri reputazionali basati su parametri oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti e la gestione dei contenziosi, nonché assicurando gli opportuni raccordi con la normativa vigente in materia di <i>rating</i> di legalità, in ogni caso prevedendo la decadenza delle attestazioni in caso di procedure di fallimento o la sospensione in caso di concordato «con riserva» o «con continuità aziendale»;</p>
<p><i>oo)</i> revisione della disciplina vigente in materia di avvalimento, nel rispetto dei principi dell'Unione europea e di quelli desumibili dalla giurisprudenza amministrativa in materia, imponendo che il contratto di avvalimento indichi nel dettaglio le risorse e i</p>		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>mezzi prestati, con particolare riguardo ai casi in cui l'oggetto di avvalimento sia costituito da certificazioni di qualità o certificati attestanti il possesso di adeguata organizzazione imprenditoriale ai fini della partecipazione alla gara, e rafforzando gli strumenti di verifica circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria nonché circa l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, al fine di escludere la possibilità di ricorso all'avvalimento a cascata e prevedendo che non possa essere oggetto di avvalimento il possesso della qualificazione e dell'esperienza tecnica e professionale necessarie per eseguire le prestazioni da affidare;</p>		
<p><i>pp)</i> razionalizzazione dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi al rimedio giurisdizionale, anche in materia di esecuzione del contratto, limitando il ricorso alle procedure arbitrali, ma riducendone il costo;</p>		<p><i>pp)</i> razionalizzazione dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi al rimedio giurisdizionale, anche in materia di esecuzione del contratto, limitando il ricorso alle procedure arbitrali, a quelle amministrate e indicando puntualmente i casi specifici di ricorso alle stesse secondo modalità idonee a garantirne adeguatamente trasparenza, celerità ed economicità, nonché ad assicurare</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		requisiti di integrità, imparzialità e responsabilità degli arbitri e degli eventuali ausiliari, in ogni caso sotto il controllo pubblico e riducendone il costo;
<p>qq) miglioramento delle condizioni di accesso al mercato degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, anche con riferimento ai servizi di architettura e ingegneria e agli altri servizi professionali dell'area tecnica, per i piccoli e medi operatori economici, per i giovani professionisti, per le piccole e medie imprese e per le imprese di nuova costituzione, anche attraverso il divieto di aggregazione artificiosa degli appalti, prevedendo in particolare che la dimensione degli appalti ed il conseguente valore delle gare e dei lotti in cui queste risultino eventualmente suddivise siano adeguati al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese nonché introducendo misure premiali per gli appaltatori e i concessionari che coinvolgano i predetti soggetti nelle procedure di gara;</p>		<p>qq) miglioramento delle condizioni di accesso al mercato degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, anche con riferimento ai servizi di architettura e ingegneria e agli altri servizi professionali dell'area tecnica, per i piccoli e medi operatori economici, per i giovani professionisti, per le micro, piccole e medie imprese e per le imprese di nuova costituzione, anche attraverso il divieto di aggregazione artificiosa degli appalti, e l'obbligo di motivazione della mancata suddivisione in lotti, prevedendo in particolare che la dimensione degli appalti ed il conseguente valore delle gare e dei lotti in cui queste risultino eventualmente suddivise siano adeguati al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese nonché introducendo misure premiali per gli appaltatori e i concessionari che coinvolgano i predetti soggetti nelle procedure di gara;</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>rr) introduzione di disposizioni che, al verificarsi dei casi di cui all'articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, stabiliscano che il presidente dell'ANAC, prima di applicare quanto previsto dal citato articolo 32, prescriva alla stazione appaltante di valutare se sussistono le condizioni per procedere in autotutela per la gara, fissando un tempo definito per la decisione;</p>		
<p>ss) valorizzazione delle esigenze sociali e di sostenibilità ambientale, mediante introduzione di criteri e modalità premiali di valutazione delle offerte nei confronti delle imprese che, in caso di aggiudicazione, si impegnino, per l'esecuzione dell'appalto, a utilizzare anche in parte manodopera o personale a livello locale, in ottemperanza ai principi di economicità dell'appalto, semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta e attribuendo un peso specifico anche alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici,</p>		<p>ss) valorizzazione delle esigenze sociali e di sostenibilità ambientale, mediante introduzione di criteri e modalità premiali di valutazione delle offerte nei confronti delle imprese che, in caso di aggiudicazione, si impegnino, per l'esecuzione dell'appalto, a utilizzare anche in parte manodopera o personale a livello locale ovvero in via prioritaria gli addetti già impiegati nel medesimo appalto, in ottemperanza ai principi di economicità dell'appalto, salvaguardia dei livelli occupazionali in essere, semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
comunque nel rispetto del diritto dell'Unione europea;		corta e attribuendo un peso specifico anche alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici, comunque nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
<p><i>tt)</i> garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza delle procedure anche per gli appalti pubblici e i contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, cosiddetti affidamenti <i>in house</i>, prevedendo l'istituzione, a cura dell'ANAC, di un elenco di enti aggiudicatori di affidamenti <i>in house</i> ovvero che esercitano funzioni di controllo o di collegamento rispetto ad altri enti, tali da consentire gli affidamenti diretti. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti. La domanda di iscrizione consente all'ente aggiudicatore, sotto la propria responsabilità, di conferire all'ente con affidamento <i>in house</i>, o soggetto al controllo singolo o congiunto o al collegamento, appalti o concessioni mediante affidamento diretto;</p>		<p><i>tt)</i> garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza delle procedure anche per gli appalti pubblici e i contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, cosiddetti affidamenti <i>in house</i>, prevedendo l'istituzione, a cura dell'ANAC, di un elenco di enti aggiudicatori di affidamenti <i>in house</i> ovvero che esercitano funzioni di controllo o di collegamento rispetto ad altri enti, tali da consentire gli affidamenti diretti. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti. La domanda di iscrizione consente all'ente aggiudicatore, sotto la propria responsabilità, di conferire all'ente con affidamento <i>in house</i>, prevedendo, anche per questi enti, l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento assicurando, anche nelle forme di aggiudicazione diretta, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e o</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		soggetto al controllo singolo o congiunto o al collegamento, appalti o concessioni mediante affidamento diretto;
<p><i>uu)</i> previsione di una disciplina specifica per gli appalti pubblici di servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto, prevedendo l'introduzione di «clausole sociali» per la stabilità occupazionale del personale impiegato, prendendo a riferimento, per ciascun comparto merceologico o di attività, il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori ed escludendo espressamente il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, comunque nel rispetto del diritto dell'Unione europea;</p>		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>vv) previsione di una disciplina specifica per gli appalti pubblici di lavori che stabilisca che i contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni devono intendersi quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto e svolta dall'impresa, anche in maniera prevalente;</p>		<p>vv) previsione di una disciplina specifica per gli appalti pubblici di lavori e servizi che introduca «clausole sociali» per la stabilità occupazionale del personale impiegato e che stabilisca che i contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni devono intendersi quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto e svolta dall'impresa, anche in maniera prevalente;</p>
<p>zz) disciplina organica della materia dei contratti di concessione mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, nonché la previsione di criteri per le concessioni indicate nella sezione II del capo I del titolo I della direttiva 2014/23/UE, introducendo altresì criteri volti a vincolare la concessione alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche, nonché a disciplinare le procedure di fine concessione e le modalità di indennizzo in caso di subentro;</p>		<p>zz) disciplina organica della materia dei contratti di concessione mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, nonché la previsione di criteri per le concessioni indicate nella sezione II del capo I del titolo I della direttiva 2014/23/UE, nel rispetto dell'esito del referendum abrogativo del 12-13 giugno 2011 per le concessioni nel settore idrico introducendo altresì criteri volti a vincolare la concessione alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		pubbliche, nonché al rischio operativo ai sensi della Direttiva 2014/23/UE , e a disciplinare le procedure di fine concessione e le modalità di indennizzo in caso di subentro prevedendo l'introduzione di una specifica disciplina per le concessioni relative agli approvvigionamenti industriali in autoconsumo elettrico da fonti rinnovabili;
<p><i>aaa)</i> obbligo per i soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici già esistenti o di nuova aggiudicazione, di affidare tutti i contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo superiore a 150.000 euro mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato, prevedendo, per le concessioni già in essere, un periodo transitorio di adeguamento non superiore a dodici mesi ed escludendo dal predetto obbligo unicamente le concessioni in essere o di nuova aggiudicazione affidate con la formula della finanza di progetto e le concessioni in essere affidate con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea per le quali continuano</p>		<p><i>aaa)</i> obbligo per i soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici già esistenti o di nuova aggiudicazione, di affidare una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo superiore a 150.000 euro mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato, stabilendo che la restante parte possa essere realizzata da società in house direttamente o tramite operatori individuati mediante procedure di evidenza pubblica, anche semplificate, nonché modalità di verifica del rispetto di questa norma affidate anche all'ANAC e prevedendo,</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>comunque ad applicarsi le disposizioni in materia di affidamento di contratti di appalto vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge;</p>		<p>per le concessioni già in essere, o di nuova aggiudicazione un periodo transitorio di adeguamento non superiore a dodici mesi ed escludendo dal predetto obbligo unicamente le concessioni in essere o di nuova aggiudicazione affidate con la formula della finanza di progetto e le concessioni in essere affidate con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea per le quali continuano comunque ad applicarsi le disposizioni in materia di affidamento di contratti di appalto vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge;</p>
<p><i>bbb)</i> avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle nuove concessioni autostradali non meno di ventiquattro mesi prima della scadenza di quelle in essere, con revisione del sistema delle concessioni autostradali, con particolare riferimento all'introduzione di un divieto di clausole e disposizioni di proroga, in conformità alla nuova disciplina generale dei contratti di concessione;</p>		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p><i>ccc</i>) previsione di una particolare disciplina transitoria per l'affidamento delle concessioni autostradali che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di cui al presente articolo, siano scadute o prossime alla scadenza, onde assicurare il massimo rispetto del principio dell'evidenza pubblica, nonché, per le concessioni per le quali l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sul concessionario un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi, dei principi desumibili dall'articolo 17 della direttiva 2014/23/UE;</p>		
<p><i>ddd</i>) individuazione, in tema di procedure di affidamento, di modalità volte a garantire i livelli minimi di concorrenzialità, trasparenza e parità di trattamento richiesti dalla normativa europea anche attraverso la sperimentazione di procedure e sistemi informatici già adoperati per aste telematiche;</p>		<p><i>ddd</i>) individuazione, in tema di procedure di affidamento, di modalità volte a garantire i livelli minimi di concorrenzialità, trasparenza rotazione e parità di trattamento richiesti dalla normativa europea anche attraverso la sperimentazione di procedure e sistemi informatici già adoperati per aste telematiche;</p>
<p><i>eee</i>) promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto, garantendo il soddisfacimento dell'obiettivo del miglior rapporto qualità/prezzo piuttosto che</p>		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
l'indicazione di uno specifico prodotto;		
<i>fff)</i> trasparenza nella partecipazione dei portatori qualificati di interessi nell'ambito dei processi decisionali finalizzati alla programmazione e all'aggiudicazione di appalti pubblici e contratti di concessione nonché nella fase di esecuzione del contratto;		
<i>ggg)</i> previsione di forme di dibattito pubblico delle comunità locali dei territori interessati dalla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali aventi impatto sull'ambiente o sull'assetto del territorio, nonché previsione di una procedura di acquisizione dei consensi tecnici e amministrativi necessari per realizzare un'opera che sia semplice, vincolante e non modificabile nel tempo;		<i>ggg)</i> introduzione di forme di dibattito pubblico delle comunità locali dei territori interessati dalla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale aventi impatto sull'ambiente, la città o sull'assetto del territorio, nonché previsione di una procedura di partecipazione del pubblico, di acquisizione dei consensi necessari per realizzare un'opera in tempi certi, utile e condivisa stabilendo la pubblicazione online dei progetti e degli esiti della consultazione pubblica.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p><i>hhh</i>) introduzione di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare: l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta sia le parti del contratto di lavori che intende subappaltare, sia una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di lavorazioni prevista in progetto; l'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione; l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o anche su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente, per i servizi, le forniture o i lavori forniti;</p>		<p><i>hhh</i>) introduzione nei contratti di lavori, servizi e forniture di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare: l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto che intende subappaltare; l'espressa individuazione dei casi specifici in cui vige l'obbligo di indicare, in sede di offerta, una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di attività prevista in progetto; l'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione; l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o anche su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente, per i servizi, le forniture o i lavori forniti;</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p><i>iii)</i> espressa abrogazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con effetto dalla data di entrata in vigore del codice di cui alla lettera <i>b</i>);</p>	<p><i>iii)</i> espressa abrogazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con effetto dalla data di entrata in vigore del codice di cui alla lettera <i>b</i>); (Emend. 1.600 I Relatori)</p>	<p><i>iii)</i> espressa abrogazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con effetto dalla data di entrata in vigore del codice di cui alla lettera <i>b</i>); Parte soppressa</p>
		<p><i>iii-bis)</i> espresso superamento delle disposizioni di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, con effetto dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di riordino di cui all'alinea, prevedendo l'aggiornamento e la revisione del Piano generale dei Trasporti e della logistica approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, la riprogrammazione dell'allocatione delle risorse alle opere in base ai criteri individuati nel Documento Pluriennale di pianificazione (DPP), previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, nonché l'applicazione delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		<p>impatto ambientale (VIA) di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; previsione di norme di coordinamento e transitorie per gli interventi per i quali vi siano obbligazioni giuridiche vincolanti e definizione delle funzioni e dell'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche con riferimento alle disposizioni di cui al Capo IV del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;</p>
<p>///) emanazione di un nuovo regolamento recante la disciplina esecutiva e attuativa del codice di cui alla lettera <i>b</i>), ispirato a principi di razionalizzazione e semplificazione amministrativa, da adottare con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;</p>	<p>///) emanazione di un nuovo regolamento recante la disciplina esecutiva e attuativa del codice di cui alla lettera <i>b</i>), ispirato a principi di razionalizzazione e semplificazione amministrativa, da adottare con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400; (Emend. 1.600 I Relatori)</p>	<p>///) emanazione di un nuovo regolamento recante la disciplina esecutiva e attuativa del codice di cui alla lettera <i>b</i>), ispirato a principi di razionalizzazione e semplificazione amministrativa, da adottare con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400; Parte soppressa</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p><i>mmm)</i> espressa abrogazione delle disposizioni del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui alla lettera <i>III</i>), anche attraverso l'individuazione di un apposito regime transitorio, assicurando l'ordinato passaggio tra la previgente e la nuova disciplina.</p>	<p><i>mmm)</i> espressa abrogazione delle disposizioni del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui alla lettera <i>III</i>), anche attraverso l'individuazione di un apposito regime transitorio, assicurando l'ordinato passaggio tra la previgente e la nuova disciplina. (Emend. 1.600 I Relatori)</p>	<p><i>mmm)</i> espressa abrogazione delle disposizioni del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, con effetto dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui alla lettera <i>III</i>), anche attraverso l'individuazione di un apposito regime transitorio, assicurando l'ordinato passaggio tra la previgente e la nuova disciplina. Parte soppressa</p>
<p>2. Nell'esercizio della delega di cui al comma 1 e in via preliminare alla redazione dello schema di decreto legislativo, la Presidenza del Consiglio dei ministri coordina, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sentita l'ANAC, lo svolgimento delle consultazioni delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa, previa definizione delle metodologie e delle modalità operative per lo svolgimento di tali consultazioni secondo gli <i>standard</i> internazionali di partecipazione ai processi di regolazione e tenuto conto della disciplina interna dell'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR). Le modalità operative delle consultazioni devono</p>	<p>2. Nell'esercizio delle deleghe di cui al comma 1, la Presidenza del Consiglio dei Ministri coordina, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e sentita l'ANAC, lo svolgimento delle consultazioni delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa. (Emend. 1.600 I Relatori)</p>	<p>«2. Nell'esercizio delle deleghe di cui al comma 1, la Presidenza del Consiglio dei ministri coordina, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e sentita l'ANAC, lo svolgimento delle consultazioni delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa;</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>prevedere, oltre che incontri collegiali, anche la presentazione, da parte delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa, di documentazione in merito ai principi e criteri direttivi che il Governo è tenuto a rispettare nell'esercizio della delega.</p>		

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>3. Il decreto legislativo di cui al comma 1, corredato della relazione tecnica di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che dia conto della neutralità finanziaria del medesimo ovvero dei nuovi o maggiori oneri da esso derivanti, è adottato su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia e dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, e del parere del Consiglio di Stato che si pronunziano entro il termine di trenta giorni dalla data di trasmissione dello schema di decreto legislativo, decorso il quale il Governo può comunque procedere. Sullo schema di decreto legislativo è altresì acquisito il parere delle Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica competenti per materia e per i profili finanziari, da esprimere entro quaranta giorni dalla data di trasmissione. Decorso tale termine, il decreto può essere comunque adottato. Il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, ritrasmette il testo alle Camere con le proprie osservazioni</p>	<p>3. I decreti legislativi di cui al comma 1, corredati della relazione tecnica di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che dia conto della neutralità finanziaria dei medesimi ovvero dei nuovi o maggiori oneri da essi derivanti, sono adottati, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia e dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e successive modificazioni e delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. I predetti soggetti si pronunciano contestualmente, su ciascuno schema, entro trenta giorni dalla trasmissione. Decorso inutilmente tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri. Ove il parere delle Commissioni parlamentari indichi specificamente talune disposizioni come non conformi ai principi e criteri direttivi di cui alla presente legge il Governo, con</p>	<p>«3. I decreti legislativi di cui al comma 1, corredati della relazione tecnica di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che dia conto della neutralità finanziaria dei medesimi ovvero dei nuovi o maggiori oneri da essi derivanti, sono adottati, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia e dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, e delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. I predetti soggetti si pronunciano contestualmente, su ciascuno schema, entro trenta giorni dalla trasmissione. Decorso inutilmente tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri. Ove il parere delle Commissioni parlamentari indichi specificamente talune disposizioni come non conformi</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>e con eventuali modificazioni e rende comunicazioni davanti a ciascuna Camera. Decorsi venti giorni dalla data della nuova trasmissione, il decreto può essere comunque adottato in via definitiva dal Governo anche in mancanza di nuovo parere. Per il computo dei termini per l'espressione dei predetti pareri parlamentari si applica l'articolo 31, comma 3, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.</p>	<p>le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, ritrasmette il testo alle Camere per il parere definitivo delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro 15 giorni dall'assegnazione; decorso inutilmente tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato. Il decreto di recepimento delle direttive dispone l'abrogazione delle parti incompatibili del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e di altre disposizioni, espressamente indicate, anche prevedendo opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali. L'altro decreto legislativo dispone, altresì, l'abrogazione delle ulteriori disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e di altre disposizioni, espressamente indicate, nonché prevede opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali. Tale decreto legislativo, che costituisce il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, comprende al suo interno il contenuto del decreto di recepimento delle direttive con le eventuali e opportune disposizioni</p>	<p>ai principi e criteri direttivi di cui alla presente legge il Governo, con le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, ritrasmette il testo alle Camere per il parere definitivo delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro 15 giorni dall'assegnazione; decorso inutilmente tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato. Il decreto di recepimento delle direttive dispone l'abrogazione delle parti incompatibili del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e di altre disposizioni, espressamente indicate, anche prevedendo opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali. L'altro decreto legislativo dispone, altresì, l'abrogazione delle ulteriori disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e di altre disposizioni, espressamente indicate, nonché prevede opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali. Tale decreto legislativo, che costituisce il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, comprende</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
	correttive e integrative. Sulla base del decreto legislativo recante il nuovo codice sono, altresì, emanate linee guida di carattere generale da adottarsi di concerto tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC, che sono trasmesse prima dell'adozione alle competenti Commissioni parlamentari per il parere. (Emend. 1.600 I Relatori)	al suo interno il contenuto del decreto di recepimento delle direttive con le eventuali e opportune disposizioni correttive e integrative. Sulla base del decreto legislativo recante il nuovo codice sono, altresì, emanate linee guida di carattere generale da adottarsi di concerto tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC, che sono trasmesse prima dell'adozione alle competenti Commissioni parlamentari per il parere.;
4. L'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE è disciplinata dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei principi e criteri direttivi desumibili dalle disposizioni della presente legge che costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale.		
5. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di cui al comma 1 il Governo può adottare disposizioni integrative e correttive nel rispetto dei principi e criteri direttivi e della procedura di cui al presente articolo.	5. Entro un anno dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi (Emend. 1.600 I Relatori) di cui al comma 1 il Governo può adottare disposizioni integrative e correttive nel rispetto dei principi e criteri direttivi e della procedura di cui al presente articolo.	5. Entro un anno dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 1 il Governo può adottare disposizioni integrative e correttive nel rispetto dei principi e criteri direttivi e della procedura di cui al presente articolo.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>6. Il regolamento di cui al comma 1, lettera III), è adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dei beni e delle attività culturali e del turismo, dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze. Sullo schema di regolamento il Consiglio di Stato e le competenti Commissioni parlamentari esprimono parere entro trenta giorni dalla data di trasmissione, decorsi i quali il regolamento può essere emanato. Il regolamento entra in vigore contestualmente al decreto legislativo di cui al comma 1. Con la procedura di cui al presente comma si provvede altresì alle successive modificazioni e integrazioni del regolamento.</p>	<p>6. Il regolamento di cui al comma 1, lettera III), è adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dei beni e delle attività culturali e del turismo, dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze. Sullo schema di regolamento il Consiglio di Stato e le competenti Commissioni parlamentari esprimono parere entro trenta giorni dalla data di trasmissione, decorsi i quali il regolamento può essere emanato. Il regolamento entra in vigore contestualmente al decreto legislativo di cui al comma 1. Con la procedura di cui al presente comma si provvede altresì alle successive modificazioni e integrazioni del regolamento. (Emend. 1.600 I Relatori)</p>	<p>6. Il regolamento di cui al comma 1, lettera III), è adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dei beni e delle attività culturali e del turismo, dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze. Sullo schema di regolamento il Consiglio di Stato e le competenti Commissioni parlamentari esprimono parere entro trenta giorni dalla data di trasmissione, decorsi i quali il regolamento può essere emanato. Il regolamento entra in vigore contestualmente al decreto legislativo di cui al comma 1. Con la procedura di cui al presente comma si provvede altresì alle successive modificazioni e integrazioni del regolamento. Parte soppressa</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
<p>7. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, è comunque vietata negli appalti pubblici di lavori, affidati a contraente generale ai sensi dell'articolo 176 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, l'attribuzione di compiti di responsabile o di direttore dei lavori allo stesso contraente generale. Il suddetto divieto si applica anche alle procedure di appalto già bandite alla data di entrata in vigore della presente legge, incluse quelle già espletate per le quali la stazione appaltante non abbia ancora proceduto alla stipulazione del contratto con il soggetto aggiudicatario.</p>		
		<p>7-bis. In caso di successione di imprese nel contratto di appalto con il medesimo committente e per la medesima attività di call center, il rapporto di lavoro continua con l'appaltatore subentrante, salvaguardando i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento. In assenza di disciplina collettiva, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con proprio decreto, adottato sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, definisce i criteri</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
		<p>generali per l'attuazione del presente comma. Le amministrazioni pubbliche e le imprese pubbliche o private che intendono stipulare un contratto d'appalto per servizi di call center devono darne comunicazione preventiva alle rappresentanze sindacali aziendali e alle strutture territoriali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.</p>
<p>8. A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di cui al comma 1, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di sistema di garanzia globale, di cui all'articolo 129, comma 3, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, e successive modificazioni.</p>		
<p>9. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti di rispettiva competenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. In conformità all'articolo 17, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, qualora il decreto legislativo di cui al comma 1 del</p>	<p>9. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti di rispettiva competenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. In conformità all'articolo 17, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, qualora i decreti legislativi (Emend. 1.600 I</p>	<p>9. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti di rispettiva competenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. In conformità all'articolo 17, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, qualora i decreti legislativi di cui al comma 1 del</p>

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Testo approvato dal Senato	Emendamenti Relatori del 23 settembre 2015.	Testo modificato dalla Commissione VIII (Ambiente e lavori Pubblici)
presente articolo determini nuovi o maggiori oneri che non trovino compensazione al proprio interno, lo stesso decreto legislativo è emanato solo successivamente o contestualmente alla data di entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che stanziino le occorrenti risorse finanziarie.	Relatori) di cui al comma 1 del presente articolo determini nuovi o maggiori oneri che non trovino compensazione al proprio interno, lo stesso decreto legislativo è emanato solo successivamente o contestualmente alla data di entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che stanziino le occorrenti risorse finanziarie.	presente articolo determini nuovi o maggiori oneri che non trovino compensazione al proprio interno, lo stesso decreto legislativo è emanato solo successivamente o contestualmente alla data di entrata in vigore dei provvedimenti legislativi che stanziino le occorrenti risorse finanziarie.

CAMERA DEI DEPUTATI
Giovedì 1 ottobre 2015
XVII LEGISLATURA
BOLLETTINO
DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Ambiente, territorio e lavori pubblici (VIII)

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 1° ottobre 2015.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.15 alle 14.25.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 530 del 30 settembre 2015:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

a pagina 90, seconda colonna, alla trentunesima riga, deve intendersi aggiunto, in fine, il seguente periodo: «, fatta eccezione per tutte le proposte emendative riferite alla lettera n), sulle quali si rimette alla Commissione.»;

a pagina 91, seconda colonna, alla quarta riga, deve intendersi aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Dichiara, altresì, di sottoscrivere gli emendamenti Realacci 1.182 e Albanella 1.234»;

a pagina 131, prima colonna, dopo la diciottesima riga, deve intendersi aggiunto il seguente periodo: «*Alla lettera d), aggiungere in fine le seguenti parole:* nonché contemplando l'espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie; .»;

a pagina 136, seconda colonna, dopo la trentanovesima riga, deve intendersi aggiunto il seguente periodo: «*Al comma 1, lettera ss), dopo le parole:* o personale a livello locale *aggiungere le seguenti:* ovvero in via prioritaria gli addetti già impiegati nel medesimo appalto.»;

a pagina 138, seconda colonna, alla trentesima riga, le parole da: «e della nuova» fino alla fine del periodo, devono intendersi sostituite dalle seguenti: «anche con riferimento alle disposizioni di cui al Capo IV del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.».

PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE il 30 settembre 2015

Alla lettera c) sostituire la parola: della *con le seguenti:* delle modalità e dei soggetti preposti alla rilevazione e. **0. 1. 600. 3.** Borghi.

Alla lettera f), primo periodo, dopo le parole: su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti *aggiungere le seguenti:* di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, . **0. 1. 600. 6.** Manfredi.

Alla lettera f), primo periodo, sostituire le parole: competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, *con le seguenti:* Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica competenti per materia e per i profili finanziari. **0. 1. 600. 17.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge *con le seguenti:* il 18 aprile 2016.

Conseguentemente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

a) *al medesimo comma, medesima alinea, dopo le parole:* dei trasporti, e dei servizi postali, nonché *aggiungere le seguenti:*, entro il 31 luglio 2016, un decreto legislativo;

b) *al comma 1, lettera b), sostituire la parola:* compilazione *con la seguente:* adozione;

c) *al comma 1, lettera q), sostituire le parole:* che il regolamento di cui alla lettera III) disponga la *con la seguente:*della;

d) *al comma 1, sopprimere le lettere iii), III) e mmm);*

e) *sostituire il comma 2 con seguente:*

«2. Nell'esercizio delle deleghe di cui al comma 1, la Presidenza del Consiglio dei ministri coordina, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e sentita l'ANAC, lo svolgimento delle consultazioni delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa;

f) *sostituire il comma 3 con il seguente:*

«3. I decreti legislativi di cui al comma 1, corredati della relazione tecnica di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che dia conto della neutralità finanziaria dei medesimi ovvero dei nuovi o maggiori oneri da essi derivanti, sono adottati, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia e dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, e delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

I predetti soggetti si pronunciano contestualmente, su ciascuno schema, entro trenta giorni dalla trasmissione.

Decorso inutilmente tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri.

Ove il parere delle Commissioni parlamentari indichi specificamente talune disposizioni come non conformi ai principi e criteri direttivi di cui alla presente legge il Governo, con le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, ritrasmette il testo alle Camere per il parere definitivo

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro 15 giorni dall'assegnazione; decorso inutilmente tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato.

Il decreto di recepimento delle direttive dispone l'abrogazione delle parti incompatibili del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e di altre disposizioni, espressamente indicate, anche prevedendo opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali.

L'altro decreto legislativo dispone, altresì, l'abrogazione delle ulteriori disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e di altre disposizioni, espressamente indicate, nonché prevede opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali.

Tale decreto legislativo, che costituisce il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, comprende al suo interno il contenuto del decreto di recepimento delle direttive con le eventuali e opportune disposizioni correttive e integrative.

Sulla base del decreto legislativo recante il nuovo codice sono, altresì, emanate linee guida di carattere generale da adottarsi di concerto tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC, che sono trasmesse prima dell'adozione alle competenti Commissioni parlamentari per il parere.;

g) al comma 5, sostituire le parole: del decreto legislativo con le seguenti: dei decreti legislativi;

h) sopprimere il comma 6;

*i) al comma 9 sostituire le parole: il decreto legislativo con le seguenti: i decreti legislativi.
1. 600. I relatori.*

Al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere la seguente: b-bis) assicurare, in linea con quanto previsto dallo standard europeo, l'accessibilità delle persone disabili nella scelta delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le specifiche tecniche, i criteri di aggiudicazione e le condizioni di esecuzione di un appalto; . 1. 10. Realacci.

Al comma 1, lettera b) dopo le parole: e l'ordinata transizione tra la previgente e la nuova disciplina aggiungere le seguenti: , anche in riferimento, tra l'altro, al coordinamento con le disposizioni in materia di protezione e tutela ambientale e paesaggistica, di valutazione degli

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

impatti ambientali e di tutela e valorizzazione dei beni culturali, **1. 11.** (Nuova formulazione) Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, alla lettera c), dopo le parole: per quanto riguarda il settore dei servizi sostituivi di mensa aggiungere le seguenti: nel rispetto del disposto di cui alla successiva lettera m). ****1. 15.** Carrescia.

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: per quanto riguarda il settore dei servizi sostitutivi di mensa sono aggiunte le seguenti: nel rispetto del disposto di cui alla successiva lettera m). ****1. 320.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, alla lettera c), dopo le parole: per quanto riguarda il settore dei servizi sostituivi di mensa aggiungere le seguenti: nel rispetto del disposto di cui alla lettera m). ****1. 462.** Giovanna Sanna.

Conseguentemente, al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente: g) previsione di disposizioni inerenti le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori da applicare in occasione di emergenze di protezione civile, che coniughino la necessaria tempestività d'azione con adeguati meccanismi di controllo e pubblicità successiva, con conseguente espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse a particolari esigenze connesse alle situazioni emergenziali. **1. 441.** Braga, Borghi, Stella Bianchi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Alla lettera e-bis), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , volte a criteri di massima semplificazione e rapidità dei procedimenti, salvaguardando i principi di trasparenza e imparzialità della gara. **0. 1. 601. 1.** Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente: e-bis) previsione di una disciplina applicabile ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e della disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia. **1. 601.** I relatori.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: in altre procedure competitive, aggiungere le seguenti: , anche al fine di facilitare l'accesso delle MPMI mediante una maggiore diffusione di informazioni e un'adeguata tempistica. **1. 451.** Borghi, Carrescia, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti, Castricone.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale *aggiungere le seguenti:* nonché all'innovazione tecnologica e digitale e all'interconnessione della Pubblica Amministrazione. **1. 419.** Carrescia.

Alla lettera g-bis), sostituire le parole: controllo della Corte dei conti *con le seguenti:* controllo preventivo e successivo della Corte dei conti, che si dovrà pronunciare sulla legittimità e sulla regolarità dei medesimi, nonché sulla regolarità, sulla correttezza e sull'efficacia della gestione. **0. 1. 602. 3.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, dopo la lettera g), aggiungere la seguente: g-bis) previsione di una specifica disciplina per i contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza, sottoponendo tali affidamenti al controllo della Corte dei conti, individuando le circostanze che ne giustificano il ricorso e, ove possibile, le modalità realizzative, assicurando nelle procedure di affidamento la partecipazione di un numero minimo di operatori economici, nonché l'adeguata motivazione nel caso in cui non sia possibile esperire la procedura con un numero minimo di partecipanti ovvero i casi in cui la negoziazione con più di un operatore economico sia incompatibile con le esigenze di segretezza e sicurezza. **1. 602.** I relatori.

Al comma 1, dopo la lettera g) aggiungere la seguente: g-bis) individuazione dei contratti esclusi dall'ambito di applicazione del decreto legislativo di cui all'alinea del presente comma, in coerenza con quanto previsto dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE. **1. 603.** I relatori.

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e garantendo la trasparenza e la pubblicità degli atti. **1. 31.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1 lettera i) aggiungere in fine le seguenti parole: , in particolare inserendo il criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo di vita e stabilendo un maggior punteggio per i beni e i servizi che presentano un minor impatto sulla salute e sull'ambiente;». **1. 442.** (nuova formulazione) Braga, Borghi, Realacci, Stella Bianchi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti.

Al comma 1, lettera l), apportare le seguenti modificazioni: all'alinea, dopo le parole: trasparenza, pubblicità, *inserire la seguente:* durata; *al numero 2), dopo le parole:* e le relative fasi *inserire la seguente:* e durata,; **1. 420.** (nuova formulazione) Carrescia.

Al comma 1, lettera l), numero 5), aggiungere in fine le seguenti parole: «, prevedendo altresì, uno specifico regime sanzionatorio nei casi di omessa o tardiva denuncia e individuando inoltre le norme del codice la cui violazione determina la comminazione di sanzioni amministrative da parte dell'ANAC;». **1. 44.** (nuova formulazione) Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 5), aggiungere il seguente: 6) attribuendo piena accessibilità, visibilità e trasparenza, anche in via telematica, agli atti progettuali, al fine di consentire un'adeguata ponderazione dell'offerta da parte dei concorrenti. **1. 46.** *(nuova formulazione)* Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera m), dopo la parola: professionale, inserire le seguenti parole: attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto. **1. 48.** Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Mannino, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1 lettera m), dopo le parole: potenziali partecipanti inserire le seguenti: da scegliersi dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione. **1. 49.** Gebhard, Plangger, Alfreider, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: il più ampio numero di potenziali partecipanti inserire le seguenti: ed a favorire l'accesso alle micro, piccole e medie imprese. **1. 421.** Carrescia.

Al comma 1, lettera n) apportare le seguenti modificazioni: a) sopprimere la parola: principalmente; b) sopprimere le parole da: e da prevedere fino alla fine della lettera. **1. 440.** Coppola, Carrescia, Braga.

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: professionalizzazione delle stazioni appaltanti; aggiungere le seguenti:, prevedendo la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti da indirizzare sulle fasi di programmazione e controllo, nonché. **1. 288.** Vignali, Matarrese.

Sostituire, la lettera u) con la seguente: u) revisione ed efficientamento delle procedure di appalto degli accordi quadro, delle convenzioni ed in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP Spa, dai soggetti aggregatori e dalle centrali di committenza, finalizzata a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e a ridurre i tempi di espletamento delle gare promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare ed agli affidamenti di tipo telematico, al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese ***1. 321.** *(nuova formulazione)* Zaratti, Pellegrino.

Sostituire, la lettera u) con la seguente: u) revisione ed efficientamento delle procedure di appalto degli accordi quadro, delle convenzioni ed in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP Spa, dai soggetti aggregatori e dalle centrali di committenza, finalizzata a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e a ridurre i tempi di espletamento delle gare promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare ed agli affidamenti di tipo telematico, al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. ***1. 73.** *(nuova formulazione)* Carrescia.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: anche attraverso, inserire le seguenti: la previsione dell'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare sul proprio sito web il resoconto finanziario al termine dell'esecuzione del contratto, nonché attraverso **1. 75.** *(nuova formulazione)* De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: di maggiore complessità aggiungere le seguenti: salvaguardando l'esigenza di garantire la suddivisione in lotti nel rispetto della normativa dell'Unione europea. **1. 454.** Borghi, Carrescia, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti, Castricone.

Al comma 1, alla lettera v), sostituire le parole da: prevedendo sino alla fine della lettera, con le seguenti: da prevedere per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria nonché per gli affidamenti di importo superiore a 100.000 euro e inferiore alle medesime soglie di rilevanza comunitaria, definendo a tal fine ambiti ottimali, a livello di unione di comuni, e garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche come prevista dalla costituzione e dalle disposizioni vigenti; . **1. 468.** Borghi, Giovanna Sanna, Stella Bianchi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera z), sostituire le parole: debba essere motivata e giustificata con le seguenti: debba essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente. **1. 445.** Tino Iannuzzi, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera z), sostituire la parola: rescissione con la seguente: risoluzione. ***1. 87.** Carrescia.

Al comma 1, lettera z), sostituire la parola: rescissione con la seguente: risoluzione. ***1. 335.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, alla lettera z), sostituire la parola: rescissione con la seguente: risoluzione. ***1. 465.** Giovanna Sanna.

Al comma 1, lettera z), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e prevedendo, altresì, l'applicazione di uno specifico regime sanzionatorio in capo alle stazioni appaltanti per la mancata o tardiva comunicazione all'ANAC delle variazioni in corso d'opera per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria. **1. 90.** *(nuova formulazione)* Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1 sostituire la lettera aa) con la seguente: aa) utilizzo, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa misurata sul «miglior rapporto qualità/prezzo» determinato sulla base di criteri oggettivi seguendo un approccio costo/efficacia, quale il costo

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

del ciclo di vita, e individuando i criteri qualitativi, ambientali e sociali connessi all'oggetto dell'appalto pubblico o del contratto di concessione. Regolazione espressa dei criteri, delle caratteristiche tecniche e prestazionali e delle soglie di importo entro le quali le stazioni appaltanti ricorrono al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, nonché indicazione delle modalità di individuazione ed esclusione delle offerte anomale, che rendano non predeterminabili i parametri di riferimento per il calcolo dell'offerta anomala con particolare riguardo ad appalti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria; **1. 455.** *(nuova formulazione)* Braga.

Al comma 1, alla lettera bb), dopo la parola: scolastica aggiungere le seguenti: ,nonché a quelli di servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto. **1. 472.** *(nuova formulazione)* Piso.

Al comma 1, lettera cc), alinea, aggiungere, in fine, le seguenti parole: tenuto conto, a seguito di apposite verifiche, delle precedenti attività professionali dei componenti e della eventuale sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi. **1. 101.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera dd) sostituire le parole: in numero almeno pari a cinque *con le seguenti:* prevedendo che debbano essere invitati a presentare offerta almeno cinque operatori economici, ove esistenti. **1. 324.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, alla lettera ee), dopo le parole: «funzioni di» *aggiungere le seguenti* «di organizzazione, di gestione e».

Conseguentemente dopo le parole «dell'esecuzione del contratto nei contratti di servizi e forniture» *aggiungere le seguenti parole:* «nonché per le verifiche e i controlli relative alle effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana, impartite dagli enti e dagli organismi competenti, prevedendo un adeguato sistema sanzionatorio nei casi di controlli lacunosi ovvero di omessa vigilanza.».

Conseguentemente alla medesima lettera sostituire le parole: , vietando comunque, *con le seguenti:* «. È vietata». **1. 439.** *(nuova formulazione)* Braga.

Al comma 1, lettera ff), dopo le parole: trasporti, *aggiungere le parole:* sulla base di procedure selettive. **1. 244.** Massa.

Al comma 1, dopo la lettera ff) aggiungere la seguente: ff-bis) revisione della disciplina di affidamento degli incarichi di collaudo a dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione e in trattamento di quiescenza, prevedendo il divieto di affidamento dell'incarico di

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

collaudo per appalti di lavori pubblici sopra soglia, ubicati nella regione sede dell'amministrazione di appartenenza e disponendo un limite all'importo dei corrispettivi.

1. 438. (nuova formulazione) Morassut, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera gg), apportare le seguenti modificazioni: a) dopo le parole: concessione di lavori, promuovendo sopprimere la parola: anche; b) dopo le parole: messa a gara del progetto esecutivo aggiungere le seguenti: in particolare per le opere puntuali; c) sostituire le parole: nonché escludendo con le seguenti: . È escluso; d) aggiungere in fine le seguenti parole: e l'affidamento dei lavori sulla base di progettazione di livello preliminare. 1. 434. Braga, Borghi.

Al comma 1, lettera gg), dopo le parole: lo strumento dei concorsi di progettazione aggiungere le seguenti: e il progressivo uso di strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione elettronica ed informativa per l'edilizia e le infrastrutture. 1. 604. I relatori.

Al comma 1, lettera hh), sostituire le parole: con particolare riferimento alla salvaguardia dell'interesse pubblico con le seguenti: al fine di renderli proporzionati ed adeguati alla natura delle prestazioni oggetto del contratto ed al grado di rischio ad esso connesso nonché al fine di salvaguardare l'interesse pubblico. 1. 423. Carrescia.

Al comma 1, lettera ii), aggiungere in fine le seguenti parole: ,al fine di incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte, nei tempi previsti dal progetto e senza alcun ricorso a varianti in corso d'opera, è destinata una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara per le attività tecniche svolte dai dipendenti pubblici relativamente alla programmazione della spesa per investimenti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzioni lavori e ai collaudi, con particolare riferimento al profilo dei tempi e dei costi, con esclusione di applicazione degli incentivi alla progettazione. 1. 435. (nuova formulazione) Arlotti, Antezza, Borghi.

Al comma 1, lettera mm), dopo le parole: partenariato pubblico privato inserire le seguenti: prevedere espressamente, previa indicazione dell'Amministrazione competente, le modalità e le tempistiche per addivenire alla. 1. 132. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera mm), sostituire le parole: bancabilità dell'opera con la seguente: bancabilità. 1. 133. Piso, Matarrese.

Al comma 1, alla lettera nn), sostituire le parole da: delle capacità realizzative fino a: anche introducendo con le seguenti: formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, ivi comprese le risorse umane, organiche all'impresa,

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

nonché delle attività effettivamente eseguite, introducendo, inoltre, **1. 450.** *(nuova formulazione)* Borghi, Arlotti, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera pp), sostituire le parole: ma riducendone il costo *con le seguenti:* a quelle amministrative e indicando puntualmente i casi specifici di ricorso alle stesse secondo modalità idonee a garantirne adeguatamente trasparenza, celerità ed economicità, nonché ad assicurare requisiti di integrità, imparzialità e responsabilità degli arbitri e degli eventuali ausiliari, in ogni caso sotto il controllo pubblico e riducendone il costo. **1. 414.** *(nuova formulazione)* Braga, Arlotti, Mazzoli, Bratti.

Al comma 1, lettera qq), sostituire le parole: per le piccole e medie imprese *con le seguenti:* per le micro, piccole e medie imprese. **1. 425.** *(Nuova formulazione)* Carrescia.

Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: aggregazione artificiosa degli appalti, *aggiungere le seguenti:* e l'obbligo di motivazione della mancata suddivisione in lotti, **1. 460.** Tino Iannuzzi.

Al comma 1, lettera ss), dopo le parole: o personale a livello locale *aggiungere le seguenti:* ovvero in via prioritaria gli addetti già impiegati nel medesimo appalto.

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo le parole: ai principi di economicità dell'appalto, *aggiungere le seguenti:* salvaguardia dei livelli occupazionali in essere, **1. 162.** Patrizia Maestri.

Al comma 1, lettera tt) dopo le parole: cosiddetti affidamenti *in house*, *inserire le seguenti:*, prevedendo, anche per questi enti, l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento. **1. 166.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera tt), dopo le parole: cosiddetti affidamenti *in house*, *aggiungere le seguenti parole:* assicurando, anche nelle forme di aggiudicazione diretta, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e **1. 169.** *(nuova formulazione)* Piso, Garofalo, Matarrese.

Al comma 1, lettera vv), dopo le parole: previsione di una disciplina specifica per gli appalti di lavori pubblici *inserire le seguenti:* e servizi che introduca «clausole sociali» per la stabilità occupazionale del personale impiegato e. **1. 461.** *(nuova formulazione)* Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera zz), dopo le parole: direttiva 2014/23/UE *aggiungere le seguenti:* nel rispetto dell'esito del referendum abrogativo del 12-13 giugno 2011 per le concessioni nel settore idrico. **1. 182.** Realacci, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera zz), dopo le parole: in opere pubbliche, nonché *aggiungere le seguenti:* al rischio operativo ai sensi della Direttiva 2014/23/UE, e. **1. 339.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, la lettera zz), aggiungere in fine le seguenti parole: prevedendo l'introduzione di una specifica disciplina per le concessioni relative agli approvvigionamenti industriali in autoconsumo elettrico da fonti rinnovabili. **1. 469.** *(nuova formulazione)* Borghi, Minnucci, Mazzoli, Giulietti, Dallai, Taricco, Carrescia, Sgambato, Lodolini, Dell'Aringa, Giovanna Sanna, Zardini, Romanini, Stella Bianchi, Bratti, Cominelli, Covello, De Menech, Gadda, Ginoble, Manfredi, Marroni, Morassut, Nardi, Valiante.

Al comma 1, lettera aaa), sostituire le parole: tutti i *con le seguenti:* una quota pari all'ottanta per cento dei.

Conseguentemente alla medesima lettera dopo le parole: «di tipo semplificato» *inserire le seguenti:* «stabilendo che la restante parte possa essere realizzata da società in house direttamente o tramite operatori individuati mediante procedure di evidenza pubblica, anche semplificate, nonché modalità di verifica del rispetto di questa norma affidate anche all'ANAC e». **1. 188.** *(nuova formulazione)* Carrescia.

Al comma 1, lettera aaa) dopo la parola: in essere *aggiungere le seguenti:* o di nuova aggiudicazione. **1. 372.** Fabbri, Borghi.

Al comma 1, lettera ddd), dopo la parola: trasparenza *inserire la seguente:* rotazione. **1. 406.** De Rosa.

Al comma 1 sostituire la lettera ggg) con la seguente: «ggg) introduzione di forme di dibattito pubblico delle comunità locali dei territori interessati dalla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale aventi impatto sull'ambiente, la città o sull'assetto del territorio, nonché previsione di una procedura di partecipazione del pubblico, di acquisizione dei consensi necessari per realizzare un'opera in tempi certi, utile e condivisa stabilendo la pubblicazione online dei progetti e degli esiti della consultazione pubblica. **1. 200.** *(nuova formulazione)* Realacci, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Zaratti, De Rosa.

Al comma 1 sostituire la lettera hhh) con le seguenti: hhh) introduzione nei contratti di lavori, servizi e forniture di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare: l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto che intende subappaltare; l'espressa individuazione dei casi specifici in cui vige l'obbligo di indicare, in sede di offerta, una terna di nominativi di

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

subappaltatori per ogni tipologia di attività prevista in progetto; l'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione; l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o anche su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente, per i servizi, le forniture o i lavori forniti; **1. 206.** *(nuova formulazione)* Piso, Matarrese.

All'articolo 1, comma 1, dopo la lettera iii), aggiungere la seguente: iii-bis) espresso superamento delle disposizioni di cui alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443, con effetto dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di riordino di cui all'alinea, prevedendo l'aggiornamento e la revisione del Piano generale dei Trasporti e della logistica approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, la riprogrammazione dell'allocatione delle risorse alle opere in base ai criteri individuati nel «Documento Pluriennale di pianificazione (PPP) previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, nonché l'applicazione delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006; previsione di norme di coordinamento e transitorie per gli interventi per i quali vi siano obbligazioni giuridiche vincolanti e definizione delle funzioni e dell'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della nuova struttura tecnica di missione presso lo stesso Ministero.» **1. 220.** *(nuova formulazione)* Realacci, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Mannino.

Al comma 1, dopo la lettera e) aggiungere la seguente: e-bis) puntuale indicazione, in materia di affidamento dei contratti nei settori speciali, delle disposizioni ad essi applicabili, anche al fine di favorire la trasparenza nel settore e la piena apertura e contendibilità dei relativi mercati. **1. 375.** *(nuova formulazione)* Braga.

Dopo il comma 7, inserire il seguente: 7-bis. In caso di successione di imprese nel contratto di appalto con il medesimo committente e per la medesima attività di call center, il rapporto di lavoro continua con l'appaltatore subentrante, salvaguardando i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento. In assenza di disciplina collettiva, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con proprio decreto, adottato sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, definisce i criteri generali per l'attuazione del presente comma. Le amministrazioni pubbliche e le imprese pubbliche o private che intendono stipulare un contratto d'appalto per servizi di call center devono darne comunicazione preventiva alle rappresentanze sindacali aziendali e alle strutture territoriali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale. **1. 234.** *(nuova formulazione)* Albanella, Damiano, Gneccchi, Labriola, Amato, Zappulla, Paolo Rossi, Miccoli, Maestri, Iacono, Paris, Gribaudo, Gullo, Greco, Giacobbe, Romanini, Boccuzzi, Ventricelli, Giorgio Piccolo.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

EMENDAMENTI DEI RELATORI**Termine subemendamenti: giovedì 24 settembre 2015, ore 19****23 settembre 2015****AC 3194**

Articolo 1

Al comma 1 , alinea, sostituire le parole: sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge con le seguenti: il 18 aprile 2016

Conseguentemente:

al medesimo comma, medesimo alinea, dopo le parole " dei trasporti, e dei servizi postali, nonché" aggiungere le seguenti: , entro il 31 luglio 2016, un decreto legislativo;

al comma 1, lettera b), sostituire la parola: compilazione con la seguente: adozione;

al comma 1, lettera q), sostituire le parole: che il regolamento di cui alla lettera III) disponga la con la seguente: della;

al comma 1, sopprimere le lettere iii), III) e mmm);

sostituire il comma 2 con seguente: "Nell'esercizio delle deleghe di cui al comma 1, la Presidenza del Consiglio dei Ministri coordina, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e sentita l'ANAC, lo svolgimento delle consultazioni delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa;

sostituire il comma 3 con il seguente: 3. I decreti legislativi di cui al comma 1, corredati della relazione tecnica di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che dia conto della neutralità finanziaria dei medesimi ovvero dei nuovi o maggiori oneri da essi derivanti, sono adottati, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia e dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, e successive modificazioni e delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. I predetti soggetti si pronunciano contestualmente, su ciascuno schema, entro trenta giorni dalla trasmissione. Decorso inutilmente tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri. Ove il parere delle Commissioni parlamentari indichi specificamente talune disposizioni come non conformi ai principi e criteri direttivi di cui alla presente legge il Governo, con le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, ritrasmette il testo alle Camere per il parere definitivo delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro 15 giorni dall'assegnazione; decorso inutilmente tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato. Il decreto di recepimento delle direttive dispone l'abrogazione delle parti incompatibili del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e di altre disposizioni, espressamente indicate, anche prevedendo opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali. L'altro decreto legislativo dispone, altresì, l'abrogazione delle ulteriori disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e di altre disposizioni,

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

espressamente indicate, nonché prevede opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali. Tale decreto legislativo, che costituisce il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, comprende al suo interno il contenuto del decreto di recepimento delle direttive con le eventuali e opportune disposizioni correttive e integrative. Sulla base del decreto legislativo recante il nuovo codice sono, altresì, emanate linee guida di carattere generale da adottarsi di concerto tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC, che sono trasmesse prima dell'adozione alle competenti Commissioni parlamentari per il parere;

al comma 5, sostituire le parole: del decreto legislativo con le seguenti: dei decreti legislativi;

sopprimere il comma 6;

al comma 9 sostituire le parole: il decreto legislativo con le seguenti: i decreti legislativi".

1.600 I relatori

Articolo 1

Al comma 1, dopo la lettera e) aggiungere la seguente:

e-bis) previsione di una disciplina applicabile ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e della disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia.

1.601 I relatori

Articolo 1

Al comma 1, dopo la lettera g)) aggiungere la seguente:

g-bis) previsione di una specifica disciplina per i contratti segretati o che esigono particolari misure di sicurezza, sottoponendo tali affidamenti al controllo della Corte dei conti, individuando le circostanze che ne giustificano il ricorso e, ove possibile, le modalità realizzative, assicurando nelle procedure di affidamento la partecipazione di un numero minimo di operatori economici, nonché l'adeguata motivazione nel caso in cui non sia possibile esperire la procedura con un numero minimo di partecipanti ovvero i casi in cui la negoziazione con più di un operatore economico sia incompatibile con le esigenze di segretezza e sicurezza.

1.602 I relatori

Articolo 1

Al comma 1, dopo la lettera g) aggiungere la seguente:

g-bis) individuazione dei contratti esclusi dall'ambito di applicazione del decreto legislativo di cui all'alinea del presente comma, in coerenza con quanto previsto dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

1.603 I relatori

Articolo 1

Al comma 1 lettera gg) dopo le parole : lo strumento dei concorsi di progettazione aggiungere le seguenti : e il progressivo uso di strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione elettronica ed informativa per l'edilizia e le infrastrutture

604 I relatori

EMENDAMENTI DEI RELATORI E RELATIVI SUBEMENDAMENTI

ART. 1.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.600 DEI RELATORI

Sopprimere le parole: «Al comma 1, alinea, sostituire le parole: sei mesi dalla data di entrata vigore della presente legge con le seguenti: il 18 aprile 2016».

Conseguentemente, apportare le seguenti modifiche:

sopprimere la lettera a);

sostituire, ove ricorrano, le parole: decreti legislativi, con le seguenti: decreto legislativo;

*alla lettera f), capoverso comma 3, sopprimere il quinto, sesto e settimo periodo. **O. 1. 600. 15.** Zaratti, Pellegrino.*

Sopprimere le lettere a), c), d), g), h) e i).

Conseguentemente:

sostituire la lettera f) con la seguente:

«f) sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Il decreto legislativo di cui al comma 1, corredato della relazione tecnica di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che dia conto della neutralità finanziaria dei medesimi ovvero dei nuovi o maggiori oneri da essi derivanti, è adottato, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia e dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. I predetti soggetti si pronunciano contestualmente, entro trenta giorni dalla trasmissione. Decorso inutilmente tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri. Ove il parere delle Commissioni

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

parlamentari indichi specificamente talune disposizioni come non conformi ai principi e criteri direttivi di cui alla presente legge il Governo, con le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, ritrasmette il testo alle Camere per il parere definitivo delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro 15 giorni dall'assegnazione; decorso inutilmente tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato. Il decreto legislativo di cui al comma 1, che costituisce il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione di recepimento delle direttive, dispone l'abrogazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e di altre disposizioni, espressamente indicate, anche prevedendo opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali. Sulla base del decreto legislativo recante il nuovo codice è, altresì, emanato, entro il 31 luglio 2016, un nuovo regolamento recante la disciplina esecutiva ed attuativa del nuovo codice. **0. 1. 600. 1.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Sopprimere le lettere a), c), d), g), h) e i).

Conseguentemente:

sostituire la lettera f) con la seguente:

«f) sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Il decreto legislativo di cui al comma 1, corredato della relazione tecnica di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che dia conto della neutralità finanziaria dei medesimi ovvero dei nuovi o maggiori oneri da essi derivanti, è adottato, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia e dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. I predetti soggetti si pronunciano contestualmente, entro trenta giorni dalla trasmissione. Decorso inutilmente tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri. Ove il parere delle Commissioni parlamentari indichi specificamente talune disposizioni come non conformi ai principi e criteri direttivi di cui alla presente legge il Governo, con le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, ritrasmette il testo alle Camere per il parere definitivo delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro 15 giorni dall'assegnazione; decorso inutilmente tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato. Il decreto legislativo di cui al comma 1, che costituisce il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione di recepimento delle direttive, dispone l'abrogazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nonché decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e di altre disposizioni, espressamente indicate, anche prevedendo opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali. Sulla base del decreto legislativo recante il nuovo codice sono, altresì, emanate, entro il 31 luglio 2016,

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

linee guida di carattere generale da adottarsi di concerto tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC, che sono trasmesse prima dell'adozione alle competenti Commissioni parlamentari per il parere vincolante. **0. 1. 600. 2.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Alla lettera c) sostituire la parola: della con le seguenti: delle modalità e dei soggetti preposti alla rilevazione e. **0. 1. 600. 3.** Borghi.

Alla lettera e) dopo la parola: categorie *aggiungere le seguenti:* portatrici di interessi. **0. 1. 600. 5.** Mannino, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Alla lettera e), aggiungere in fine le seguenti parole:, secondo gli *standard* internazionali di partecipazione ai processi di regolazione e tenuto conto della disciplina interna dell'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR);. **0. 1. 600. 16.** Zaratti, Pellegrino.

Alla lettera f), primo periodo, dopo le parole: su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti *aggiungere le seguenti:* di concerto con il Ministro dello sviluppo economico,. **0. 1. 600. 6.** Manfredi.

Alla lettera f), primo periodo, sostituire le parole: della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e *con le seguenti:* dell'intesa della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, e del parere. **0. 1. 600. 7.** Grimoldi.

Alla lettera f), primo periodo, sostituire dalle parole: e delle competenti Commissioni *fino alle parole:* trenta giorni dalla trasmissione, *con le seguenti:*, che si pronunziano entro il termine di trenta giorni dalla data di trasmissione. Sugli schemi di decreto legislativo è altresì acquisito il parere delle Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica competenti per materia e per i profili finanziari, da esprimere entro quaranta giorni dalla data di trasmissione. Decorso tale termine, il decreto può essere comunque adottato. **0. 1. 600. 18.** Zaratti, Pellegrino.

Alla lettera f), primo periodo, sostituire le parole: competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, *con le seguenti:* Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica competenti per materia e per i profili finanziari. **0. 1. 600. 17.** Zaratti, Pellegrino.

Alla lettera f) sopprimere il terzo periodo. **0. 1. 600. 8.** Grimoldi.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Alla lettera f), terzo periodo, sopprimere le seguenti parole: anche in mancanza dei pareri. **0. 1. 600. 9.** Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Alla lettera f), sostituire il quarto periodo con il seguente: Il Governo, qualora non intenda conformarsi in tutto o in parte ai pareri delle Commissioni parlamentari, ritrasmette il testo alle Camere con le proprie osservazioni e con eventuali modificazioni. Decorsi venti giorni dalla data della nuova trasmissione, il decreto può essere comunque adottato dal Governo. **0. 1. 600. 19.** Zaratti, Pellegrino.

Alla lettera f), quarto periodo, sopprimere le seguenti parole: decorso inutilmente tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato. **0. 1. 600. 10.** Grimoldi.

Alla lettera f), sesto periodo, sostituire le parole: l'abrogazione delle ulteriori disposizioni *con le seguenti:* l'abrogazione di tutte le ulteriori disposizioni. **0. 1. 600. 11.** De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Alla lettera f), sesto periodo, dopo le parole: espressamente indicate, *inserire le seguenti:* ivi compresa l'espressa abrogazione delle disposizioni della Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443. **0. 1. 600. 4.** Mannino, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Alla lettera f), ultimo periodo, sostituire le parole: linee guida di carattere generale da adottarsi di concerto tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC, *con le parole:* linee guida di carattere generale predisposte dall'ANAC, sentito il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. **0. 1. 600. 20.** Zaratti, Pellegrino.

Alla lettera f), ultimo periodo, dopo le parole: linee guida di carattere generale *inserire le seguenti:* e cogente. **0. 1. 600. 12.** Castiello.

Alla lettera f), ultimo periodo, comma 3, aggiungere, in fine, la seguente parola: vincolante. **0. 1. 600. 13.** Mannino, Busto, Daga, De Rosa, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge *con le seguenti:* il 18 aprile 2016.

Conseguentemente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

a) *al medesimo comma, medesima alinea, dopo le parole:* dei trasporti, e dei servizi postali, nonché *aggiungere le seguenti:*, entro il 31 luglio 2016, un decreto legislativo;

b) *al comma 1, lettera b), sostituire la parola:* compilazione *con la seguente:* adozione;

c) *al comma 1, lettera q), sostituire le parole:* che il regolamento di cui alla lettera III) disponga la *con la seguente:*della;

d) *al comma 1, sopprimere le lettere iii), III) e mmm);*

e) *sostituire il comma 2 con seguente:*

«2. Nell'esercizio delle deleghe di cui al comma 1, la Presidenza del Consiglio dei ministri coordina, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e sentita l'ANAC, lo svolgimento delle consultazioni delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa;

f) *sostituire il comma 3 con il seguente:*

«3. I decreti legislativi di cui al comma 1, corredati della relazione tecnica di cui all'articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che dia conto della neutralità finanziaria dei medesimi ovvero dei nuovi o maggiori oneri da essi derivanti, sono adottati, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della giustizia e dell'economia e delle finanze, previa acquisizione del parere del Consiglio di Stato, della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, e delle competenti Commissioni parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

I predetti soggetti si pronunciano contestualmente, su ciascuno schema, entro trenta giorni dalla trasmissione.

Decorso inutilmente tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri.

Ove il parere delle Commissioni parlamentari indichi specificamente talune disposizioni come non conformi ai principi e criteri direttivi di cui alla presente legge il Governo, con le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, ritrasmette il testo alle Camere per il parere definitivo

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro 15 giorni dall'assegnazione; decorso inutilmente tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato.

Il decreto di recepimento delle direttive dispone l'abrogazione delle parti incompatibili del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e di altre disposizioni, espressamente indicate, anche prevedendo opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali.

L'altro decreto legislativo dispone, altresì, l'abrogazione delle ulteriori disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e di altre disposizioni, espressamente indicate, nonché prevede opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali.

Tale decreto legislativo, che costituisce il nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, comprende al suo interno il contenuto del decreto di recepimento delle direttive con le eventuali e opportune disposizioni correttive e integrative.

Sulla base del decreto legislativo recante il nuovo codice sono, altresì, emanate linee guida di carattere generale da adottarsi di concerto tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC, che sono trasmesse prima dell'adozione alle competenti Commissioni parlamentari per il parere.;

g) al comma 5, sostituire le parole: del decreto legislativo con le seguenti: dei decreti legislativi;

h) sopprimere il comma 6;

i) al comma 9 sostituire le parole: il decreto legislativo con le seguenti: i decreti legislativi. 1. 600. I relatori.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.601 DEI RELATORI

Alla lettera e-bis), aggiungere, in fine, le seguenti parole:, volte a criteri di massima semplificazione e rapidità dei procedimenti, salvaguardando i principi di trasparenza e imparzialità della gara. **0. 1. 601. 1.** Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Alla lettera e-bis), aggiungere, in fine, le seguenti parole: che preveda misure di semplificazione procedurale e di opportune deroghe che tengano conto anche della dimensione demografica dei Comuni. **0. 1. 601. 2.** Zaratti, Pellegrino.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, dopo la lettera e), aggiungere la seguente: e-bis) previsione di una disciplina applicabile ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e della disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia. 1. 601. I relatori.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.602 DEI RELATORI

Alla lettera g-bis), sostituire le parole: sottoponendo tali affidamenti con le seguenti: sottoponendoli prioritariamente alla verifica dell'ANAC, nonché. 0. 1. 602. 5. Segoni, Artini, Baldassarre, Barbanti, Bechis, Mucci, Prodani, Rizzetto, Turco.

Alla lettera g-bis), dopo le parole: tali affidamenti aggiungere le seguenti: alla verifica dell'ANAC, nonché. 0. 1. 602. 1. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Alla lettera g-bis), sostituire le parole: controllo della Corte dei conti con le seguenti: controllo preventivo e successivo della Corte dei conti, che si dovrà pronunciare sulla legittimità e sulla regolarità dei medesimi, nonché sulla regolarità, sulla correttezza e sull'efficacia della gestione. 0. 1. 602. 3. Zaratti, Pellegrino.

Alla lettera g-bis), dopo la parola: controllo aggiungere la seguente: preventivo. 0. 1. 602. 2. De Rosa, Mannino, Busto, Daga, Micillo, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Alla lettera g-bis), aggiungere, in fine, il seguente periodo: In questi ultimi casi derogatori, gli atti motivati dovranno dare conto in maniera puntuale delle specifiche circostanze che hanno reso necessario il ricorso al provvedimento derogatorio, consentendo in ogni caso, a posteriori, e comunque quando le esigenze di segretezza siano venute meno, un'adeguata valutazione della congruità dei tempi, dei costi e delle modalità realizzative previsti dai medesimi contratti segreti. 0. 1. 602. 4. Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, dopo la lettera g), aggiungere la seguente: g-bis) previsione di una specifica disciplina per i contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza, sottoponendo tali affidamenti al controllo della Corte dei conti, individuando le circostanze che ne giustificano il ricorso e, ove possibile, le modalità realizzative, assicurando nelle procedure di affidamento la partecipazione di un numero minimo di operatori economici, nonché l'adeguata motivazione nel caso in cui non sia possibile esperire la procedura con un numero minimo di partecipanti ovvero i casi in cui la negoziazione con più di un operatore economico sia incompatibile con le esigenze di segretezza e sicurezza. 1. 602. I relatori.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, dopo la lettera g) aggiungere la seguente: g-bis) individuazione dei contratti esclusi dall'ambito di applicazione del decreto legislativo di cui all'alinea del presente comma, in coerenza con quanto previsto dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE. 1. 603. I relatori.

Al comma 1, lettera gg), dopo le parole: lo strumento dei concorsi di progettazione aggiungere le seguenti: e il progressivo uso di strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione elettronica ed informativa per l'edilizia e le infrastrutture. 1. 604. I relatori.

C. 3194 – Ulterioresubemendamento 24 settembre 2015**C. 3194 subemendamenti 24 settembre 2015****EMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI IN COMMISSIONE VIII**

ART. 1.

Al comma 1, alinea, dopo le parole: all'articolo 32 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 inserire le seguenti: nonché dei principi enunciati nella giurisprudenza comunitaria. 1. 1. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: escludendo l'applicazione di tale divieto per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario. 1. 2. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

*Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: compilazione con la seguente: elaborazione. *1. 3. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.*

*Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: compilazione con la seguente: elaborazione. *1. 4. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.*

Al comma 1, alla lettera b), sostituire la parola: compilazione con la seguente: predisposizione. 1. 5. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: compilazione con la seguente: adozione. 1. 6. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, alla lettera b), sostituire la parola: compilazione con la seguente: redazione. 1. 7. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: tre direttive inserire le seguenti: e di pubblicità delle procedure di gara e delle fasi ad essa prodromiche e successive. 1. 8. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:

b-bis) nella compilazione del testo unico normativo di cui alla lettera b), introduzione, anche per i settori speciali di cui alla direttiva 2014/25/UE, del principio per cui le autorità regionali e locali possono liberamente organizzare l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi di rispettivo interesse, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, avvalendosi delle proprie risorse o in cooperazione con altre amministrazioni aggiudicatrici, o conferirli a operatori economici esterni, al fine di garantire un elevato livello di qualità, sicurezza e accessibilità, parità di trattamento, promozione dell'accesso universale nei servizi pubblici e tutela dei diritti dell'utenza. 1. 9. Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Mannino, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

b-bis) assicurare, in linea con quanto previsto dallo standard europeo, l'accessibilità delle persone disabili nella scelta delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le specifiche tecniche, i criteri di aggiudicazione e le condizioni di esecuzione di un appalto;. 1. 10. Realacci.

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: semplificazione dei procedimenti inserire le seguenti:, anche con riferimento all'integrazione e al coordinamento con le disposizioni e procedure del codice dell'ambiente decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni e del codice dei beni culturali decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,. 1. 11. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: tenendo con le seguenti parole: attraverso la redazione di linee guida che disciplinino e completino la normativa di carattere generale affinché tengano. 1. 12. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: in debita considerazione inserire le seguenti: e valorizzando. 1. 293. Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: e dei diversi settori fino alla fine della lettera. 1. 13. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: e dei diversi settori merceologici e di attività inserire le seguenti:, ivi compresi i servizi informatici. ***1. 14.** Piso.

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: e dei diversi settori merceologici e di attività inserire le seguenti:, ivi compresi i servizi informatici. ***1. 417.** Carrescia.

Al comma 1, alla lettera c), dopo le parole: per quanto riguarda il settore dei servizi sostituiti di mensa aggiungere le seguenti: nel rispetto del disposto di cui alla successiva lettera m). ****1. 15.** Carrescia.

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: per quanto riguarda il settore dei servizi sostitutivi di mensa sono aggiunte le seguenti: nel rispetto del disposto di cui alla successiva lettera m). ****1. 320.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, alla lettera c), dopo le parole: per quanto riguarda il settore dei servizi sostituiti di mensa aggiungere le seguenti: nel rispetto del disposto di cui alla lettera m). ****1. 462.** Giovanna Sanna.

Al, comma 1, dopo la lettera c), inserire le seguenti lettere:

c-bis) adozione di adeguate misure tese a garantire l'osservanza, da parte degli operatori economici nella esecuzione degli appalti pubblici, degli obblighi applicabili in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalle disposizioni comunitarie ed internazionali, dall'ordinamento nazionale e dalle norme sui contratti collettivi;

c-ter) definizione e precisazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che, oltre alle Amministrazioni dello Stato, agli enti pubblici territoriali e agli altri enti pubblici non economici, devono assumere la qualifica di Amministrazione Aggiudicatrice. **1. 16.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Sostituire la lettera d) con la seguente:

d) semplificazione e riordino del quadro normativo vigente in materia di appalti pubblici e contratti di concessione al fine di conseguire una significativa riduzione e certezza dei tempi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche attraverso l'esplicito divieto di affidamento di contratti tramite procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse ad urgenze di protezione civile determinate da calamità naturali, per le quali devono essere previsti adeguati meccanismi di controllo e di pubblicità successiva.

Conseguentemente, sopprimere la lettera g). **1. 25.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: allo scopo di predisporre procedure, inserire le seguenti: coerenti alla natura delle prestazioni e.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo le parole: significativa riduzione e certezza dei tempi relativi *inserire le seguenti:* alle procedure di gara ed. ***1. 17.** Piso.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: allo scopo di predisporre procedure, *inserire le seguenti:* coerenti alla natura delle prestazioni e.

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo le parole: significativa riduzione e certezza dei tempi relativi *inserire le seguenti:* alle procedure di gara ed. ***1. 418.** Carrescia.

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: contratti di concessione *inserire le seguenti:* integrati e coordinati con le disposizioni e procedure del Codice dell'Ambiente decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni e del Codice dei beni culturali decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42,. **1. 18.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Conseguentemente, al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente:

g) previsione di disposizioni inerenti le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori da applicare in occasione di emergenze di protezione civile, che coniughino la necessaria tempestività d'azione con adeguati meccanismi di controllo e pubblicità successiva, con conseguente espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie, ad eccezione di singole fattispecie connesse a particolari esigenze connesse alle situazioni emergenziali.

In fine, alla lettera d), aggiungere le seguenti parole: nonché contemplando l'espresso divieto di affidamento di contratti attraverso procedure derogatorie rispetto a quelle ordinarie; **1. 441.** Braga, Borghi, Stella Bianchi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera d), aggiungere in fine le seguenti parole: prevedendo prioritariamente la soppressione delle vigenti procedure straordinarie previste dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, cosiddetta legge Obiettivo, e suoi regolamenti attuativi, poi assorbite dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, cosiddetto Codice Appalti. **1. 296.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera d), aggiungere in fine le parole: prevedendo prioritariamente la soppressione delle vigenti procedure straordinarie previste dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, cosiddetta legge Obiettivo. **1. 294.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera d) aggiungere in fine le parole: Per la selezione delle opere infrastrutturali da realizzare già incluse nel Programma Strategico in attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443, dovranno essere subordinate all'aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, da sottoporre alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni, di recepimento della Direttiva 2001/42/CE. **1. 297.** Pellegrino, Zaratti.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera d), aggiungere in fine le seguenti parole: prevedendo prioritariamente la soppressione delle vigenti procedure straordinarie previste dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, cosiddetta legge Obiettivo, e suoi regolamenti attuativi, assorbite dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il Codice Appalti. Per la selezione delle opere infrastrutturali da realizzare già incluse nel Programma Strategico in attuazione della suddetta Legge n. 443 del 2001, esse dovranno essere subordinate all'aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, da sottoporre alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni, di recepimento della Direttiva 2001/42/CE. **1. 295.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: tre direttive, *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* anche riferimento agli affidamenti in house. **1. 19.** Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Mannino, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, alla lettera f), sopprimere la seguente parola: progressiva. **1. 20.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: degli appalti pubblici e dei contratti di concessione *inserire le seguenti:* anche mediante una maggiore funzionalità delle procedure sotto soglia comunitaria e. **1. 365.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera f), sopprimere le seguenti: già sperimentati in altre procedure competitive. **1. 21.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: in altre procedure competitive, *aggiungere le seguenti:*, anche al fine di facilitare l'accesso delle MPMI mediante una maggiore diffusione di informazioni e un'adeguata tempistica,. ***1. 22.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: in altre procedure competitive, *aggiungere le seguenti:*, anche al fine di facilitare l'accesso delle MPMI mediante una maggiore diffusione di informazioni e un'adeguata tempistica,. ***1. 249.** Vignali.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: in altre procedure competitive, *aggiungere le seguenti:*, anche al fine di facilitare l'accesso delle MPMI mediante una maggiore diffusione di informazioni e un'adeguata tempistica,. ***1. 451.** Borghi, Carrescia, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti, Castricone.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: nelle materie disciplinate, *inserire le seguenti:* limitando la presentazione degli oneri documentali a carico delle ditte appaltatrici e garantendo, con opportuni mezzi e modalità, il possesso dei requisiti di legalità e legittimità nonché della

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

adeguata professionalità degli operatori economici, in osservanza dei principi di trasparenza, rotazione e concorrenza. **1. 23.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale *aggiungere le seguenti:* nonché all'innovazione tecnologica e digitale e all'interconnessione della Pubblica Amministrazione. ***1. 24.** Piso.

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: insediamenti produttivi strategici di preminente interesse nazionale *aggiungere le seguenti:* nonché all'innovazione tecnologica e digitale e all'interconnessione della Pubblica Amministrazione. ***1. 419.** Carrescia.

Al comma 1, dopo la lettera f), inserire la seguente:

f-bis) costituzione, eventualmente anche implementando il sistema AVCpass di cui alla lettera r), di un sistema informatizzato e centralizzato di gestione, informazione e diffusione dei bandi degli appalti pubblici, al quale tutte le stazioni appaltanti saranno tenute a dare notizia dell'appalto, in tutte le sue fasi, fino all'aggiudicazione. L'iscrizione al sistema informatizzato, tramite il Sistema Pubblico per la gestione dell'identità Digitale, sarà libera per le imprese e consentirà di ricevere informazioni sulle gare attinenti l'ambito di attività o di interesse. Inoltre prevedere che il sistema di cui al periodo precedente consenta alle imprese di consegnare in modalità informatica la documentazione amministrativa generale di gara. Il sistema informatizzato dovrà riportare la documentazione di gara, partecipanti, commissione giudicatrice, valutazioni finali di gara, anche come informazioni aggregate e dovrà essere interoperabile con gli altri sistemi informativi già in uso presso la Pubblica Amministrazione. **1. 432.** Boccadutri, Carbone, Losacco.

Alla lettera g), sostituire le parole: ad urgenze di protezione civile determinate da calamità naturali *con le seguenti:* ad emergenze di protezione civile che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari. **1. 456.** Braga.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: da calamità naturali *con le seguenti:* dallo stato di emergenza. ***1. 26.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: da calamità naturali *con le seguenti:* dallo stato di emergenza. ***1. 27.** Carrescia.

Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: da calamità naturali *con le seguenti:* dallo stato di emergenza. ***1. 463.** Giovanna Sanna, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Valiante, Zardini.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: da calamità naturali aggiungere le seguenti: per cui sia decretato lo stato di emergenza. 1. 345. Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: calamità naturali, inserire le seguenti: e finalizzate esclusivamente all'eliminazione dell'imminente pericolo per le persone o per le cose. 1. 28. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: calamità naturali inserire le seguenti: nei casi espressamente predeterminati e definiti in apposita sezione del decreto legislativo di cui al presente articolo tenuto conto del grado di emergenza, del livello di rischio per la popolazione e del settore di intervento,. 1. 29. Terzoni, De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera g), dopo le parole: calamità naturali sono inserire le seguenti: di tutela dell'ambiente e della salute pubblica,. 1. 30. Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e garantendo la trasparenza e la pubblicità degli atti. 1. 31. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera i), dopo le parole: di misure inserire le seguenti: anche premianti. 1. 32. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera i), aggiungere in fine le seguenti parole: in particolare prevedendo, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione, il criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo di vita. 1. 442. Braga, Borghi, Realacci, Stella Bianchi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti.

Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: anche attraverso l'espressa previsione dell'obbligo, per le stazioni appaltanti, di procedere all'attribuzione di punteggi aggiuntivi in ordine alla fornitura di beni o servizi che presentino un minore impatto sulla salute umana e sull'ambiente. 1. 33. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera l), apportare le seguenti modificazioni:

all'alinea, dopo le parole: «trasparenza, pubblicità,» inserire la seguente: «, durata»;

al numero 2), dopo le parole: «e le relative fasi» inserire la seguente: «e durata,»;

al numero 3), dopo le parole: «assicurando comunque la trasparenza» inserire le seguenti: «e l'adeguata motivazione». *1. 34. Piso.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera l), apportare le seguenti modificazioni:

all'alinea, dopo le parole: trasparenza, pubblicità, inserire la seguente: , durata;

al numero 2), dopo le parole: e le relative fasi inserire la seguente: e durata,;

*al numero 3), dopo le parole: assicurando comunque la trasparenza inserire le seguenti: e l'adeguata motivazione. *1. 420. Carrescia.*

Al comma 1, lettera l), alinea, dopo la parola: successive, inserire le seguenti: prevedendo la pubblicazione di tutti gli atti pubblici relativi ai singoli appalti e contratti sugli albi pretori on line delle amministrazioni pubbliche. 1. 35. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera l), alinea, dopo le parole: lotta alla corruzione aggiungere le seguenti:, alla frode e al clientelismo. 1. 298. Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera l), alinea dopo le parole: e dei contratti di concessione aggiungere le seguenti: nonché, con particolare riguardo agli appalti ad alta intensità di manodopera, di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di lavoro attraverso una corretta tutela dello stesso in relazione al pertinente contratto nazionale, dell'occupazione, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'ambiente e del territorio;. 1. 299. Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera l), numero 1), dopo le parole: in via eccezionale, inserire le seguenti: e quando sia impossibile il ricordo ad una procedura ordinaria con pubblicazione. 1. 36. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera l), numero 1), aggiungere, in fine, le seguenti parole: fermo restando l'obbligo per le stazioni appaltanti di predisporre un elenco ufficiale di operatori economici certificati da rendere pubblico nel rispetto delle norme sulla trasparenza. 1. 37. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera l), numero 2), dopo la parola: (ANAC) inserire le seguenti: salvaguardando le esigenze delle minoranze linguistiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, nell'accesso e nella fruizione di queste ultime. 1. 38. Gebhard, Plangger, Alfreider, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, lettera l), numero 2), dopo le parole: di poteri inserire la seguente parola: ispettivi.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Conseguentemente alla medesima lettera, numero 2, sostituire le parole: alla fase di esecuzione *con le seguenti:* alle fasi di affidamento e di esecuzione.

1. 39. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1 lettera l), numero 2), dopo la parola: tracciabilità *aggiungere le seguenti parole:* anche predisponendo un programma informatico per la gestione delle predette fasi di esecuzione che le stazioni appaltanti devono adottare. **1. 433.** Boccadutri, Carbone, Losacco.

Al comma 1, lettera l), numero 3), dopo le parole: degli atti, *inserire le seguenti:* anche attraverso la pubblicazione obbligatoria sul sito dell'amministrazione pubblica. **1. 40.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera l), numero 3), dopo le parole: rispetto della regolarità *inserire le seguenti:* della documentazione.

Conseguentemente alla medesima lettera, numero 3), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché degli eventuali carichi pendenti in capo all'impresa appaltatrice.

1. 41. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera l), numero 3) sostituire le parole: dell'impresa appaltatrice, *con le seguenti:* dell'aggiudicatario.

1. 248. Massa.

Al comma 1, lettera l), sopprimere il n. 4). **1. 42.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera l), sopprimere il n. 5). **1. 43.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera l), numero 5), aggiungere, in fine, le seguenti parole: individuando, altresì, uno specifico regime sanzionatorio nei casi di omessa o tardiva denuncia. **1. 44.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 5), aggiungere il seguente: 6) prevedendo l'introduzione di uno specifico regime sanzionatorio per l'inosservanza o la non corretta applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni. **1. 45.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 5), aggiungere il seguente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

6) attribuendo piena accessibilità, visibilità e trasparenza, anche in via telematica, agli atti progettuali, al fine di consentire un'adeguata ponderazione dell'offerta da parte dei concorrenti, e conferendo piena dignità contrattuale anche al computo metrico estimativo dei lavori.

***1. 46.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 5), aggiungere il seguente:

6) attribuendo piena accessibilità, visibilità e trasparenza, anche in via telematica, agli atti progettuali, al fine di consentire un'adeguata ponderazione dell'offerta da parte dei concorrenti, e conferendo piena dignità contrattuale anche al computo metrico estimativo dei lavori.

***1. 266.** Vignali.

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 5), aggiungere il seguente:

6) attribuendo piena accessibilità, visibilità e trasparenza, anche in via telematica, agli atti progettuali, al fine di consentire un'adeguata ponderazione dell'offerta da parte dei concorrenti, e conferendo piena dignità contrattuale anche al computo metrico estimativo dei lavori.

***1. 394.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera m), apportare le seguenti modificazioni:

a) sopprimere le parole: ivi compresa quella;

b) dopo la parola: professionale, *aggiungere le seguenti:* ivi comprese le risorse umane e l'esperienza maturata;

c) dopo le parole: devono possedere, *aggiungere le seguenti:* in proprio. ***1. 47.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera m), apportare le seguenti modificazioni:

a) sopprimere le parole: ivi compresa quella;

b) dopo la parola: professionale, *aggiungere le seguenti:* ivi comprese le risorse umane e l'esperienza maturata;

c) dopo le parole: devono possedere, *aggiungere le seguenti:* in proprio. ***1. 250.** Vignali.

Al comma 1, lettera m), dopo la parola: professionale, *inserire le seguenti parole:* attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto. **1. 48.** Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Mannino, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: procedure di gara, aggiungere le seguenti: per l'affidamento di servizi e forniture e, con riferimento ai lavori, dei requisiti di capacità economico finanziaria per l'affidamento di contratti d'importo superiore a 20 milioni di Euro. ***1. 280.** Vignali.

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: procedure di gara, aggiungere le seguenti: per l'affidamento di servizi e forniture e, con riferimento ai lavori, dei requisiti di capacità economico finanziaria per l'affidamento di contratti d'importo superiore a 20 milioni di Euro. ***1. 376.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: procedure di gara, aggiungere le seguenti: per l'affidamento di servizi e forniture e, con riferimento ai lavori, dei requisiti di capacità economico-finanziaria per l'affidamento di contratti d'importo superiore a 20 milioni di Euro. ***1. 346.** Grimoldi.

Al comma 1 lettera m), dopo le parole: potenziali partecipanti inserire le seguenti: da scegliersi dalle stazioni appaltanti nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione. **1. 49.** Gebhard, Plangger, Alfreider, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: il più ampio numero di potenziali partecipanti inserire le seguenti: ed a favorire l'accesso alle micro, piccole e medie imprese. ***1. 50.** Piso.

Al comma 1, lettera m), dopo le parole: il più ampio numero di potenziali partecipanti inserire le seguenti: ed a favorire l'accesso alle micro, piccole e medie imprese. ***1. 421.** Carrescia.

Al comma 1, lettera m), aggiungere in fine le seguenti parole: e le effettive capacità delle piccole e medie imprese. **1. 51.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera n), dopo le parole: e dei bandi di gara inserire le seguenti: attraverso l'implementazione di un'apposita piattaforma digitale. **1. 52.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera n), apportare le seguenti modificazioni:

a) *sopprimere la parola:* principalmente;

b) *sopprimere le parole da:* e da prevedere *fino a:* del vincitore della gara. ***1. 53.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera n) apportare le seguenti modificazioni:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

a) *sopprimere la parola*: principalmente;

b) *sopprimere le parole da*: e da prevedere *fino alla fine della lettera*. ***1. 440**. Coppola, Carrescia, Braga.

Al comma 1, lettera n), apportare le seguenti modificazioni:

a) *sopprimere la parola*: principalmente;

b) *sopprimere le parole da*: e da prevedere *fino alla fine della lettera*. ***1. 251**. Vignali.

Al comma 1, lettera n), dopo le parole: di tipo informatico, *inserire le seguenti*: attraverso la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sul sito delle amministrazioni pubbliche. **1. 54**. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera n) dopo le parole: di tipo informatico, *aggiungere le seguenti*: e a una serie speciale della gazzetta ufficiale della repubblica italiana. **1. 246**. Massa.

Al comma 1, lettera n), sopprimere le parole da: e da prevedere *fino alla fine della lettera*. **1. 55**. Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera n), sostituire le parole da: e da prevedere *fino a*: vincitore della gara *con le seguenti*: e comunque senza oneri economici aggiuntivi. ***1. 56**. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera n), sostituire le parole da: e da prevedere *fino a*: vincitore della gara *con le seguenti*: e comunque senza oneri economici aggiuntivi. ***1. 281**. Vignali.

Al comma 1, lettera n), sostituire le parole da: e da prevedere fino alla fine della lettera *con le seguenti*: e comunque senza oneri economici aggiuntivi. ***1. 57**. Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera n), sostituire le parole da: e da prevedere fino alla fine della lettera *con le seguenti*: e comunque senza oneri economici aggiuntivi. ***1. 377**. Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera n), dopo le parole: da prevedere in ogni caso *aggiungere le seguenti*: l'eventuale. **1. 58**. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera n), apportare le seguenti modificazioni:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

a) *sopprimere le parole:* in ogni caso;

b) *sopprimere le parole:*, con spese a carico del vincitore della gara. **1. 59.** Piso.

Al comma 1, lettera n) sostituire le parole: in ogni caso la *con le seguenti:* l'eventuale. **1. 464.** Giovanna Sanna.

Al comma 1, lettera n), sostituire le parole: in non più di *con le seguenti:* su almeno. **1. 60.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera n), sopprimere le seguenti parole:, con spese a carico del vincitore della gara.

1. 61. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera n), sostituire le parole: con spese a carico del vincitore della gara con le seguenti: le relative spese dovranno essere imputate alle spese tecnico-amministrative del progetto. **1. 62.** Plangger, Gebhard, Alfreider, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, lettera n), aggiungere in fine le seguenti parole: Sono equiparati ai quotidiani i giornali locali di informazione, multisettimanali o settimanali, editi da soggetti iscritti al Registro Operatori di Comunicazione (ROC) aventi caratteristiche editoriali analoghe a quelle dei quotidiani, che garantiscono la maggior diffusione nella zona interessata. **1. 430.** Bargerò.

Al comma 1, lettera o), dopo le parole: attribuzione all'ANAC *aggiungere le seguenti:* previa definizione dell'assetto organizzativo di quest'ultima. **1. 63.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera o), dopo la parola: poteri, *aggiungere la seguente:* ispettivi. **1. 64.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera o), apportare le seguenti modificazioni:

1) *sopprimere le parole:* intervento cautelare, di deterrenza e sanzionatorio;

2) *sopprimere le parole:* ed altri strumenti di regolazione flessibile. **1. 65.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera o), sopprimere le parole da:, anche dotati *fino alla fine della lettera.* **1. 66.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera o), dopo le parole: anche dotati di efficacia vincolante, *inserire le seguenti:* prevedendo in ogni caso, per le norme immediatamente cogenti, il preventivo parere delle competenti commissioni parlamentari ed idonee forme di pubblicità. **1. 67.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera o), dopo le parole: fatta salva, *inserire le seguenti:* la non. **1. 399.** Latronico.

Al comma 1, lettera p), sostituire le parole: immediatamente dopo la *con le seguenti:* preventivamente alla. **1. 300.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, sopprimere la lettera q). **1. 449.** Arlotti.

Al comma 1, lettera q), dopo le parole: determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di lavori, di servizi e di fornitura *inserire le seguenti:* riferiti a ciascuna regione e Provincia Autonoma e parametrata al tipo di elementi costruttivi e alla natura del fabbricato in costruzione.

1. 68. Plangger, Gebhard, Alfreider, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, lettera q), aggiungere, in fine, le parole: e per area territoriale e ne sia garantita adeguata pubblicità;. **1. 69.** Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Mannino, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera r), dopo le parole: delle stazioni appaltanti *inserire le seguenti:* da sottoporre previamente alle norme sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative. ***1. 301.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera r), dopo le parole: delle stazioni appaltanti *inserire le seguenti:* da sottoporre previamente alle norme sull'impatto della regolazione nelle procedure amministrative. ***1. 366.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera r), dopo le parole: dei requisiti generali *aggiungere le seguenti:* e speciali. ****1. 70.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera r), dopo le parole: dei requisiti generali *aggiungere le seguenti:* e speciali. ****1. 252.** Vignali.

Al comma 1, dopo la lettera r), inserire la seguente:

r-bis) razionalizzazione delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture escludendo la presentazione delle documentazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni e dei criteri generali di cui alla Legge 11 novembre 2011, n. 180;. ***1. 253.** Vignali.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, dopo la lettera r), inserire la seguente:

r-bis) razionalizzazione delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture escludendo la presentazione delle documentazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni e dei criteri generali di cui alla Legge 11 novembre 2011, n. 180;. ***1. 71.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, dopo la lettera r), inserire la seguente:

r-bis) razionalizzazione delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture escludendo la presentazione delle documentazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni e dei criteri generali di cui alla Legge 11 novembre 2011, n. 180;. ***1. 452.** Borghi, Carrescia, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti, Castricone.

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: professionalizzazione delle stazioni appaltanti; aggiungere le seguenti:, prevedendo la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti da indirizzare sulle fasi di programmazione e controllo, nonché. **1. 288.** Vignali.

Al comma 1, lettera t), dopo le parole: professionalizzazione delle stazioni appaltanti, prevedendo aggiungere le seguenti: la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti da indirizzare, anche con premi incentivanti, sulle sole fasi di programmazione e controllo degli interventi nonché. **1. 436.** Cominelli, Gadda, Antezza.

*Al comma 1, lettera t), sostituire le parole: dall'ANAC con le seguenti parole: dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. **1. 471.*** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

*Al comma 1, lettera t), dopo la parola: obiettivi aggiungere le seguenti: nonché la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti da indirizzare sulle fasi di programmazione e controllo. **1. 72.*** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Sostituire, la lettera u) con la seguente:

u) disciplina del sistema dinamico di acquisizione, degli accordi quadro, delle convenzioni e, limitatamente agli appalti sotto soglia, del mercato elettronico, ed in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori, dalle centrali di committenza, finalizzata a migliorare la qualità degli approvvigionamenti, a ridurre i tempi di affidamento dei contratti, a determinare parametri di prezzo-qualità da utilizzare come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili, ed a sviluppare un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare ed agli affidamenti di tipo telematico;. ***1. 321.** Zaratti, Pellegrino.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Sostituire, la lettera u) con la seguente:

u) disciplina del sistema dinamico di acquisizione, degli accordi quadro, delle convenzioni e, limitatamente agli appalti sotto soglia, del mercato elettronico, ed in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP, dai soggetti aggregatori, dalle centrali di committenza, finalizzata a migliorare la qualità degli approvvigionamenti, a ridurre i tempi di affidamento dei contratti, a determinare parametri di prezzo-qualità da utilizzare come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili, ed a sviluppare un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare ed agli affidamenti di tipo telematico; ***1. 73.** Carrescia.

Al comma 1, lettera u), inserire in fine le seguenti parole: nonché previsione della suddivisione in lotti degli appalti al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro e piccole imprese. ****1. 74.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera u), inserire in fine le seguenti parole: nonché previsione della suddivisione in lotti degli appalti al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro e piccole imprese; ****1. 254.** Vignali.

Al comma 1, lettera u), inserire in fine le seguenti parole: nonché previsione della suddivisione in lotti degli appalti al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro e piccole imprese. ****1. 453.** Carrescia, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti, Castricone.

Al comma 1, dopo la lettera u), inserire la seguente:

u-bis) revisione delle procedure relative all'approvvigionamento di sistemi informatici e informativi, tenuto conto che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a esercitare la propria autonomia organizzativa scegliendo quale delle diverse soluzioni praticabili sia in grado di conferire alla propria attività il maggior risparmio e la maggiore efficienza possibili. In particolare prevedere la possibilità, al fine di incentivare buone pratiche e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche ed evitare un abuso di posizione dominante da parte dei produttori di beni informatici, che il servizio di manutenzione del *microcode/firmware* possa essere affidato, previa gara, anche a soggetto diverso dal produttore del bene stesso. Revisione dei principi applicabili all'approvvigionamento pubblico. Le specifiche tecniche redatte da un acquirente pubblico devono consentire che l'acquisto pubblico sia aperto alla concorrenza. A tale scopo, deve essere possibile presentare gare che riflettano la diversità delle soluzioni tecniche (articolo 29 direttiva EC/2004/18); le specifiche tecniche non devono comportare la creazione di ostacoli ingiustificati all'apertura della concorrenza per l'approvvigionamento pubblico. Le specifiche tecniche redatte da un acquirente pubblico devono consentire che l'acquisto pubblico sia aperto alla concorrenza e, allo stesso tempo, devono raggiungere obiettivi di sostenibilità. Di conseguenza, le specifiche tecniche devono essere redatte in modo tale da evitare restringimenti artificiali della concorrenza attraverso l'utilizzo di requisiti che favoriscano uno specifico operatore economico, rispecchiando le caratteristiche chiave dei

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

beni, servizi o attività abitualmente offerte da quello stesso operatore economico (Dichiarazione 74, direttiva 2014/24/EU). Le specifiche tecniche non devono comportare la creazione di ostacoli ingiustificati all'apertura della concorrenza per l'approvvigionamento pubblico (articolo 42 (2), direttiva 2014/24/EU). **1. 416.** Bruno Bossio, Basso.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: anche attraverso, *inserire le seguenti:* la previsione dell'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare sul proprio sito web il resoconto di ciascun flusso finanziario, nonché attraverso. **1. 75.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera v), sostituire le parole: di riduzione con *le seguenti:* di una sensibile riduzione. **1. 302.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: di maggiore complessità *aggiungere le seguenti:* salvaguardando l'esigenza di garantire la suddivisione in lotti nel rispetto della normativa dell'Unione europea. ***1. 76.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: di maggiore complessità *aggiungere le seguenti:* salvaguardando l'esigenza di garantire la suddivisione in lotti nel rispetto della normativa dell'Unione europea. ***1. 77.** Senaldi.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: di maggiore complessità *aggiungere le seguenti:* salvaguardando l'esigenza di garantire la suddivisione in lotti nel rispetto della normativa dell'Unione europea. ***1. 454.** Borghi, Carrescia, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti, Castricone.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: di maggiore complessità *aggiungere le seguenti:* salvaguardando l'esigenza di garantire la suddivisione in lotti nel rispetto della normativa dell'Unione europea. ***1. 255.** Vignali.

Al comma 1, alla lettera v), sostituire le parole da: prevedendo sino alla fine della lettera, *con le seguenti:* da prevedere per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria nonché per gli affidamenti di importo superiore a 100.000 euro e inferiore alle medesime soglie di rilevanza comunitaria, definendo a tal fine ambiti ottimali, sulla base dei principi di adeguatezza e sussidiarietà e garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche come prevista dalla Costituzione e dalle disposizioni vigenti;. ****1. 78.** Carrescia.

Al comma 1, alla lettera v), sostituire le parole da: prevedendo sino alla fine della lettera *con le seguenti:* da prevedere per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria nonché per gli affidamenti di importo superiore a 100.000 euro e inferiore alle

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

medesime soglie di rilevanza comunitaria, definendo a tal fine ambiti ottimali, sulla base dei principi di adeguatezza e sussidiarietà e garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche come prevista dalla costituzione e dalle disposizioni vigenti;.
****1. 336.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, alla lettera v), sostituire le parole da: prevedendo sino alla fine della lettera, con le seguenti: da prevedere per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria nonché per gli affidamenti di importo superiore a 100.000 euro e inferiore alle medesime soglie di rilevanza comunitaria, definendo a tal fine ambiti ottimali, a livello di unione di comuni, e garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche come prevista dalla costituzione e dalle disposizioni vigenti; . ****1. 468.** Borghi, Giovanna Sanna, Stella Bianchi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera v), sostituire le parole: 100.000 Euro con le seguenti: 500.000 Euro; *dopo la parola:* omogenei *inserire la seguente:* chiarendo i rapporti tra i Comuni non capoluogo di provincia, le centrali di committenza e le Unioni di Comuni.
***1. 267.** Vignali.

Al comma 1, lettera v), sostituire le parole: 100.000 Euro con le seguenti: 500.000 Euro; *dopo la parola:* omogenei *inserire la seguente:* chiarendo i rapporti tra i Comuni non capoluogo di provincia, le centrali di committenza e le Unioni di Comuni.
***1. 80.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera v), sostituire le parole: 100.000 Euro con le seguenti: 500.000 Euro; *dopo la parola:* omogenei *inserire la seguente:* chiarendo i rapporti tra i Comuni non capoluogo di provincia, le centrali di committenza e le Unioni di Comuni.
***1. 378.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera v), apportare le seguenti modificazioni dopo le parole: 100.000 euro *inserire le seguenti:* per beni e servizi e 500.000 euro per lavori; *dopo la parola:* omogenei *inserire le seguenti:* chiarendo i rapporti tra i Comuni non capoluogo di provincia, le centrali di committenza e le Unioni di Comuni.
1. 347. Grimoldi.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: 100.000 euro *inserire le seguenti:* per beni e servizi e 1.000.000 di euro per lavori. **1. 348.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: di rilevanza comunitaria aggiungere le seguenti: e tenendo conto anche delle tipologie di affidamento. **1. 79.** Marroni, Tidei, Ferro, Carella.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: e inferiore alle medesime soglie di rilevanza comunitaria *aggiungere le seguenti:* ovvero a partire dall'anno 2016 da quanto previsto con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. **1. 81.** Marroni, Tidei, Ferro, Carella.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, dopo la lettera v), aggiungere la seguente:

*v-bis) prevedere, con riguardo alle forme di aggregazione o centralizzazione di cui alla precedente lettera v) che, in ogni caso, vengano fatte salve le competenze, definite dalla relativa disciplina normativa di settore, degli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei servizi pubblici locali. **1. 247.** Massa.*

Al comma 1, dopo la lettera v), aggiungere la seguente:

*v-bis) valorizzazione delle attività di committenza ausiliarie, rapportandole al sistema di qualificazione di cui alla lettera t). ***1. 82.** Carrescia.*

Al comma 1, dopo la lettera v), aggiungere la seguente:

*v-bis) valorizzazione delle attività di committenza ausiliarie, rapportandole al sistema di qualificazione di cui alla lettera t). ***1. 322.** Zaratti, Pellegrino.*

*Al comma 1, lettera z), sostituire le parole: a contenere con le seguenti: a selezionare, a valutare ed eventualmente a contenere. **1. 303.** Zaratti, Pellegrino.*

*Al comma 1, lettera z), sopprimere le parole da: e con specifico riferimento a: e successive modificazioni. **1. 83.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.*

*Al comma 1, lettera z), sostituire le parole: debba essere motivata e giustificata con le seguenti: debba essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente. **1. 445.** Tino Iannuzzi, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.*

*Al comma 1, lettera z), sopprimere le seguenti parole: da condizioni impreviste e imprevedibili. **1. 84.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.*

*Al comma 1, lettera z), dopo la parola: imprevedibili aggiungere le seguenti: e dalla necessità di rimediare ad errori di progetto o di migliorare la funzionalità e l'efficienza e la economicità di gestione e manutenzione dell'opera. **1. 85.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.*

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera z), sostituire le parole da: e, comunque, *a:* atti di assenso comunque denominati *con le seguenti:* e sia debitamente autorizzata, di concerto con gli organi della stazione appaltante competenti ad assumere decisioni di spesa, dal responsabile unico del procedimento, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati. **1. 86.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera z), sopprimere le parole da: e assicurando *fino alla fine della lettera.* **1. 88.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera z), apportare le seguenti modificazioni:

1) *dopo le parole:* e assicurando *inserire le seguenti:* che le varianti salvaguardino l'impianto sostanziale del progetto e del contratto senza apportare rilevanti modifiche in termini economici;

2) *sopprimere le parole da:* sempre la possibilità *fino alla fine della lettera.* **1. 89.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera z), sostituire la parola: rescissione *con la seguente:* risoluzione. ***1. 87.** Carrescia.

Al comma 1, lettera z), sostituire la parola: rescissione *con la seguente:* risoluzione. ***1. 335.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, alla lettera z), sostituire la parola: rescissione *con la seguente:* risoluzione. ***1. 465.** Giovanna Sanna.

Al comma 1, lettera z) aggiungere, in fine, le seguenti parole: in ogni caso le variazioni in corso d'opera non possono superare il 15 per cento del lavoro complessivo. **1. 409.** De Rosa.

Al comma 1, lettera z), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e prevedendo, altresì, l'applicazione di uno specifico regime sanzionatorio in capo alle stazioni appaltanti per la mancata o tardiva comunicazione all'ANAC delle variazioni in corso d'opera per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria e con un'incidenza della variante superiore al 10 per cento. **1. 90.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, sostituire la lettera aa) con la seguente:

aa) utilizzo, per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, del criterio preferenziale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, misurata sul «miglior rapporto qualità/prezzo», prevedendo anche i casi e le soglie di importo entro le quali è consentito il ricorso al criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, con la

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

previsione di un meccanismo obbligatorio di esclusione delle offerte anomale; **1. 91.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera aa), apportare le seguenti modifiche:

a) dopo la parola: utilizzo inserire le seguenti: nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento,;

*b) sostituire le parole:, regolando espressamente i casi e le soglie con le seguenti:, in considerazione di criteri economici e criteri qualitativi, determinando i criteri economici sulla base del prezzo o del costo, seguendo un approccio costo/efficacia, quale il costo del ciclo di vita e determinando i criteri qualitativi, ambientali e/o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto pubblico o del contratto di concessione in questione, introducendo un elenco non tassativo al solo scopo esemplificativo. Regolazione espressa dei criteri, delle caratteristiche tecniche e prestazionali e delle soglie. **1. 455.** Braga.*

*Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: miglior rapporto qualità/prezzo con le seguenti: miglior rapporto qualità ecologica/prezzo, con particolare riguardo alle certificazioni ambientali europee EMAS, ISO 14001 ed Ecolabel UE. **1. 304.** Pellegrino, Zaratti.*

*Al comma 1, lettera aa), dopo le parole: miglior rapporto qualità/prezzo aggiungere le seguenti: determinato sulla base di criteri oggettivi. ***1. 323.** Zaratti, Pellegrino.*

*Al comma 1, lettera aa), dopo le parole: miglior rapporto qualità/prezzo aggiungere le seguenti: determinato sulla base di criteri oggettivi. ***1. 92.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.*

*Al comma 1, lettera aa), dopo le parole: miglior rapporto qualità prezzo inserire le seguenti: nonché sul rapporto costo/efficacia, quale costo del ciclo di vita della fornitura o opera. **1. 349.** Grimoldi.*

*Al comma 1, lettera aa), dopo le parole: rapporto qualità/prezzo inserire le seguenti: o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento, specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò. ***1. 305.** Zaratti, Pellegrino.*

*Al comma 1, lettera aa), dopo le parole: rapporto qualità prezzo inserire le seguenti: o secondo un approccio costo/efficacia quale costo nel ciclo di vita, con ricorso al criterio del prezzo più basso solo per procedure ove l'oggetto sia standardizzato nonché ove altre soluzioni rappresentino un inutile aggravamento del procedimento, specie in relazione ad appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie e ciò. ***1. 367.** Grimoldi.*

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: i casi e le soglie di importo entro le quali *con le seguenti:* i criteri nel rispetto dei quali. **1. 93.** Manfredi.

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: i casi *con le seguenti:* i criteri, le caratteristiche tecniche e prestazionali. **1. 443.** Arlotti.

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: è consentito il ricorso *con le seguenti:* le stazioni appaltanti ricorrono.

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, le seguenti parole:, anche al fine di contrastare la corruzione e favorire la trasparenza nel settore degli appalti. ***1. 350.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: è consentito il ricorso *con le seguenti:* le stazioni appaltanti ricorrono,

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, le seguenti parole:, anche al fine di contrastare la corruzione e favorire la trasparenza nel settore degli appalti. ***1. 268.** Vignali.

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole: è consentito il ricorso *con le seguenti:* le stazioni appaltanti ricorrono,

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, le seguenti parole:, anche al fine di contrastare la corruzione e favorire la trasparenza nel settore degli appalti. ***1. 379.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera aa), sostituire le parole da: determinazione a: offerte anomale *con le seguenti:* revisione dei criteri di calcolo per l'individuazione delle offerte anormalmente basse, attraverso l'introduzione di una variabile aleatoria determinata dalla media delle offerte ricevute, ed estensione della facoltà per le stazioni appaltanti di prevedere l'esclusione delle offerte anomale. **1. 94.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera aa), dopo le parole: esclusione delle offerte anomale, *aggiungere le seguenti:* tramite sorteggio in un momento successivo rispetto a quello della presentazione delle offerte,. ***1. 95.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera aa), dopo le parole: esclusione delle offerte anomale, *aggiungere le seguenti:* tramite sorteggio in un momento successivo rispetto a quello della presentazione delle offerte,. ***1. 256.** Vignali.

Al comma 1, lettera aa), aggiungere, infine, il seguente periodo: Agevolazioni fiscali per le imprese che, partecipando ad appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero agli appalti integrati, sono gravate degli onorari da corrispondere ai liberi professionisti di cui si avvalgono. **1. 400.** Latronico.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, dopo la lettera aa), aggiungere la seguente:

aa-bis) previsione di una speciale disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia. **1. 334.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, dopo la lettera aa) aggiungere la seguente:

aa-bis) nel caso di utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa introduzione di strumenti ed accorgimenti volti a contenere la rilevanza dell'elemento di valutazione riferito al prezzo offerto. In particolare prevedere che, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per l'elemento-prezzo, vengano adottate formule che, al superamento di una determinata soglia, consentano di limitare l'incidenza del ribasso offerto nella misura massima del 10 per cento. **1. 96.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera bb), dopo la parola: scolastica aggiungere le seguenti: , nonché a quelli di servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.

*Conseguentemente, alla lettera uu) sopprimere le parole: ed escludendo espressamente il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso con il criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta. *1. 473.* Minnucci.

Al comma 1, lettera bb), dopo la parola: scolastica aggiungere le seguenti: , nonché a quelli di servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.

*Conseguentemente, alla lettera uu), sopprimere le parole: ed escludendo espressamente il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso con il criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta. *1. 472.* Piso.

Al comma 1, lettera bb), sostituire le parole da: del criterio dell'offerta fino alla fine della lettera con le seguenti: del criterio preferenziale dell'offerta economicamente più vantaggiosa, misurata sul «miglior rapporto qualità/prezzo», prevedendo anche i casi e le soglie di importo entro le quali è consentito il ricorso al criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta. 1. 98. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, dopo la lettera bb), inserire la seguente:

bb-bis) introduzione di criteri di vantaggio ed elementi di equità che, in attuazione dei principi di pari opportunità, tengano conto nell'aggiudicazione dei contratti di concessione, negli appalti pubblici e nelle procedure di erogazione e gestione dell'energia e dei trasporti, dei territori svantaggiati, con particolare riferimento alle regioni insulari e alle isole minori, al fine di superare lo svantaggio derivante dalla esclusione dalle reti nazionali di trasporto ferroviario e della metanizzazione, per assicurare la continuità territoriale e rimuovere gli squilibri

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

economici nella distribuzione dei servizi realizzando le stesse condizioni e uguali standard qualitativi a quelli garantiti al restante territorio nazionale. **1. 306.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera cc), alinea, dopo le parole: delle commissioni giudicatrici di appalti pubblici *inserire le seguenti:* di cui alla direttiva 2014/24/UE.

Conseguentemente, al medesimo numero dopo le parole: e contratti di concessione *inserire le seguenti:* ai sensi della direttiva 2014/23/UE. **1. 289.** Vignali.

Al comma 1, lettera cc), alinea, dopo le parole: delle commissioni giudicatrici di appalti pubblici *inserire le seguenti:* di cui alla direttiva 2014/24/UE. **1. 99.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera cc), alinea, dopo le parole: e contratti di concessione *inserire le seguenti:* ai sensi della direttiva 2014/23/UE. **1. 100.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera cc), alinea, aggiungere, in fine, le seguenti parole: tenuto conto, a seguito di apposite verifiche, delle precedenti attività professionali dei componenti e della eventuale sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi. **1. 101.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera cc), sostituire il numero 2) con il seguente:

«2) l'assegnazione dei componenti alle commissioni giudicatrici mediante pubblico sorteggio effettuato dall'ANAC, nel rispetto del principio di rotazione, il cui esito verrà comunicato alla stazione appaltante richiedente»; ***1. 380.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera cc), sostituire il numero 2) con il seguente:

«2) l'assegnazione dei componenti alle commissioni giudicatrici mediante pubblico sorteggio effettuato dall'ANAC, nel rispetto del principio di rotazione, il cui esito verrà comunicato alla stazione appaltante richiedente»; ***1. 269.** Vignali.

Al comma 1, lettera cc), sostituire il numero 2) con il seguente:

«2) l'assegnazione dei componenti alle commissioni giudicatrici mediante pubblico sorteggio effettuato dall'ANAC, nel rispetto del principio di rotazione, il cui esito verrà comunicato alla stazione appaltante richiedente»; ***1. 457.** Tino Iannuzzi.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera cc), numero 2, dopo le parole: candidati indicati, aggiungere le seguenti: dagli Ordini Professionali competenti. 1. 401. Latronico.

Al comma 1, lettera cc), numero 2), sostituire la parola: doppio con la seguente: triplo. 1. 102. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera cc), numero 2), sostituire le parole: e comunque con le seguenti:, ferma restando l'espressa individuazione di un limite temporale per la durata dell'incarico,. 1. 103. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera cc), dopo il numero 3) aggiungere i seguenti:

«4) che l'ANAC presenti una relazione annuale al Parlamento sull'albo e sulla sua tenuta, nonché sulla selezione dei componenti delle commissioni giudicatrici;

5) modalità di riunione anche a distanza mediante videoconferenza dei commissari di gara al fine del contenimento dei costi di funzionamento delle commissioni di gara, mediante messa a disposizione degli atti per via telematica a cura della stazione appaltante». 1. 242. Massa.

Al comma 1, lettera cc) dopo il numero 3) aggiungere il seguente: 4) che dall'albo siano esclusi gli enti aggiudicatori che abbiano adottato un modello di organizzazione e di gestione previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 che contempli l'attività di gestione degli acquisti come attività oggetto di prevenzione. 1. 105. Piso.

*Al comma 1, lettera cc), dopo il numero 3, aggiungere il seguente: 4) istituzione di un registro pubblico dei contratti di prestazione professionale presso l'ANAC al fine di regolamentare e controllare i rapporti tra i professionisti, anche esterni alla Pubblica amministrazione, ed i committenti, anche privati. Il registro dovrà presentare le seguenti caratteristiche: obbligatorietà, gratuità, possibilità d'uso solo da parte di soggetti certificati e funzionamento gratuito *on line* sulla rete *Internet*. Committente e Professionista, che sono già obbligati per legge alla stipula del contratto, dovranno procedere reciprocamente alla registrazione immediata per acquisire un numero di contratto che viene generato ed assegnato dal Registro in automatico. Tale numero è parte integrante dell'*iter* autorizzativo del progetto e della realizzazione dell'opera e costituisce il legame tra opera, titoli abilitativi e prestazione anche relativamente agli aspetti di onorario, fiscali e di tassazione dei soggetti coinvolti. 1. 104.* Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, sostituire la lettera dd) con la seguente: dd) garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza delle procedure anche per gli appalti pubblici e i contratti di concessione sotto la soglia di rilevanza comunitaria, assicurando, la pubblicazione degli avvisi di gara sull'albo

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

pretorio *on line* delle amministrazioni aggiudicatrici assicurando un'adeguata rotazione degli affidamenti. **1. 106.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera dd) premettere le seguenti parole: previsione di una speciale disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia; semplificazione e.

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo le parole: la valutazione comparativa *aggiungere le seguenti:* prevedendo che debbano essere invitati a presentare offerta almeno cinque operatori economici ove esistenti. ***1. 466.** Giovanna Sanna.

Al comma 1, lettera dd) premettere le seguenti parole: previsione di una speciale disciplina per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia; semplificazione e.

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo le parole: la valutazione comparativa *aggiungere le seguenti:* prevedendo che debbano essere invitati a presentare offerta almeno cinque operatori economici ove esistenti. ***1. 107.** Carrescia.

Al comma 1, lettera dd) sostituire le parole: in numero almeno pari a cinque *con le seguenti:* prevedendo che debbano essere invitati a presentare offerta almeno cinque operatori economici, ove esistenti. **1. 324.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera dd), dopo le parole: pari a cinque, *aggiungere le seguenti:* e comunque proporzionali all'importo dell'appalto. ***1. 108.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera dd), dopo le parole: pari a cinque, *aggiungere le seguenti:* e comunque proporzionali all'importo dell'appalto. ***1. 257.** Vignali.

Al comma 1, lettera dd) aggiungere, in fine, le seguenti parole: L'obbligo di pubblicazione sui siti istituzionali delle stazioni appaltanti delle determine a contrarre. **1. 408.** De Rosa.

Al comma 1, lettera ee), premettere le seguenti parole: Perseguire i principi di efficacia ed efficienza con la seria, certa programmazione (progetto preliminare) delle OO.PP. e la vigilanza costante e tempestiva *dell'iter* di approvazione e di esecuzione delle opere. Prerogative in capo agli Uffici tecnici della Pubblica amministrazione che devono, anche, assicurare un efficiente servizio sulla attività ordinaria. L'attività di gestione delle OO.PP. dovrà, per le mansioni esclusive segnalate, essere compensata ai pubblici dipendenti con l'incentivo del 2 per cento diversamente modulato.
1. 402. Latronico.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera ee) dopo la parola: attraverso inserire le seguenti: ispezioni e. 1. 109. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, alla lettera ee), dopo le parole: dell'esecuzione del contratto nei contratti di servizi e forniture aggiungere le seguenti parole: nonché per le verifiche e i controlli relative alle effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana, impartite dagli enti e dagli organismi competenti, prevedendo un adeguato sistema sanzionatorio nei casi di controlli lacunosi ovvero di omessa vigilanza.

Consequentemente alla medesima lettera:

sopprimere le parole: , vietando comunque,;

dopo le parole: aggiudicati con la formula del contraente generale aggiungere le seguenti: è vietata. 1. 439. Braga.

Al comma 1, lettera ee) dopo le parole: vietando comunque inserire le seguenti: negli appalti pubblici di lavori, di importo superiore a un milione di euro, la sovrapposizione dei ruoli di progettista e di direttore dei lavori. 1. 291. Vignali.

Al comma 1, lettera ee), aggiungere, in fine, le seguenti parole: revisione della disciplina relativa alle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale, collegando le attività di programmazione progettazione alla selezione rigorosa delle priorità, sulla base della effettiva utilità delle opere e delle risorse finanziarie disponibili;. 1. 447. Tino Iannuzzi.

Al comma 1, lettera ff), dopo le parole: trasporti, aggiungere le parole: sulla base di procedure selettive. 1. 244. Massa.

*Al comma 1, lettera ff), sostituire le parole da: da una lista fino a: ruolo da ricoprire con le seguenti: effettuato dall'ANAC il cui esito viene comunicato alle stazioni appaltanti richiedenti. *1. 270.* Vignali.

*Al comma 1, lettera ff), sostituire le parole da: da una lista fino a: ruolo da ricoprire con le seguenti: effettuato dall'ANAC il cui esito viene comunicato alle stazioni appaltanti richiedenti. *1. 381.* Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera ff), sopprimere le parole da: da ricoprire fino alla fine della lettera. 1. 110. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, dopo la lettera ff) aggiungere la seguente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

ff-bis) revisione della disciplina di affidamento degli incarichi di collaudo a dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione e in trattamento di quiescenza, prevedendo il divieto di affidamento dell'incarico di collaudo per appalti di lavori pubblici sopra soglia, ubicati nella regione sede dell'amministrazione di appartenenza e disponendo un limite all'importo dei corrispettivi da fissarsi in misura non superiore al livello retributivo del primo presidente della Corte di cassazione ai sensi dell'articolo 23-*ter*, comma 1 del decreto-legge n. 201 del 2011. **1. 438.** Morassut, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, dopo la lettera ff), aggiungere la seguente:

ff-bis) ampliamento dell'ambito di azione dell'elenco dei soggetti qualificati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale a ricoprire attività di direzione dei lavori e monitoraggio nell'esecuzione degli appalti pubblici di natura informatica di rilievo, prevedendo specifici requisiti di moralità, di competenza, di indipendenza, di professionalità, estendendo le suddette attività anche alle procedure di appalti pubblici di natura informatica a livello di amministrazioni locali, mediante procedure utili a favorire principi di trasparenza e di rotazione; . ***1. 422.** Carrescia.

Al comma 1, dopo la lettera ff), aggiungere la seguente:

ff-bis) ampliamento dell'ambito di azione dell'elenco dei soggetti qualificati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale a ricoprire attività di direzione dei lavori e monitoraggio nell'esecuzione degli appalti pubblici di natura informatica di rilievo, prevedendo specifici requisiti di moralità, di competenza, di indipendenza, di professionalità, estendendo le suddette attività anche alle procedure di appalti pubblici di natura informatica a livello di amministrazioni locali, mediante procedure utili a favorire principi di trasparenza e di rotazione;. ***1. 111.** Piso.

Al comma 1, sostituire la lettera gg) con la seguente:

gg) valorizzazione della fase progettuale promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, limitando il ricorso all'appalto di progettazione ed esecuzione che ponga a base di gara il progetto preliminare ai soli casi di opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori, prevedendo comunque il pagamento diretto del progettista se associato od indicato, escludendo, per l'affidamento da parte della stazione appaltante dei servizi di ingegneria e architettura e di tutti i servizi di natura tecnica, il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, riferendo i tempi di progettazione a parametri di mercato dell'UE., come fissati dalla stazione appaltante; le limitazioni all'appalto congiunto di progettazione ed esecuzione non trovano applicazione per gli affidamenti d'importo a base di gara superiore ad 80 milioni di euro. **1. 470.** Piso, Garofalo.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, sostituire la lettera gg) con la seguente:

gg) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici, promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale, attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato sulla base del progetto preliminare ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori e prevedendo di norma la messa a base di gara del progetto definitivo con applicazione del criterio del prezzo più basso, o esecutivo, con pagamento diretto del progettista, che risponde in via esclusiva degli eventuali errori o difetti della progettazione, nonché escludendo, per l'affidamento da parte dell'amministrazione appaltante dei servizi di ingegneria e architettura e di tutti i servizi di natura tecnica, il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta; i tempi di progetto saranno riferiti a parametri di mercato dell'U.E., come fissati dalla stazione appaltante; le limitazioni dell'appalto congiunto di progettazione ed esecuzione di opere infrastrutturali non trovano applicazione per gli affidamenti d'importo superiore ad 80 milioni di euro.
***1. 382.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, sostituire la lettera gg) con la seguente:

gg) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici, promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale, attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato sulla base del progetto preliminare ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori e prevedendo di norma la messa a base di gara del progetto definitivo con applicazione del criterio del prezzo più basso, o esecutivo, con pagamento diretto del progettista, che risponde in via esclusiva degli eventuali errori o difetti della progettazione, nonché escludendo, per l'affidamento da parte dell'amministrazione appaltante dei servizi di ingegneria e architettura e di tutti i servizi di natura tecnica, il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta; i tempi di progetto saranno riferiti a parametri di mercato dell'U.E., come fissati dalla stazione appaltante; le limitazioni dell'appalto congiunto di progettazione ed esecuzione di opere infrastrutturali non trovano applicazione per gli affidamenti d'importo superiore ad 80 milioni di euro.
***1. 112.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, sostituire la lettera gg) con la seguente:

gg) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici, promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale, attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato sulla base del progetto preliminare ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori e prevedendo di norma la messa a

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

base di gara del progetto definitivo con applicazione del criterio del prezzo più basso, o esecutivo, con pagamento diretto del progettista, che risponde in via esclusiva degli eventuali errori o difetti della progettazione, nonché escludendo, per l'affidamento da parte dell'amministrazione appaltante dei servizi di ingegneria e architettura e di tutti i servizi di natura tecnica, il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta; i tempi di progetto saranno riferiti a parametri di mercato dell'U.E., come fissati dalla stazione appaltante; le limitazioni dell'appalto congiunto di progettazione ed esecuzione di opere infrastrutturali non trovano applicazione per gli affidamenti d'importo superiore ad 80 milioni di euro.
*1. 271. Vignali.

Al comma 1, sostituire la lettera gg) con la seguente:

gg) valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo la qualità architettonica e tecnico-funzionale, prioritariamente attraverso lo strumento dei concorsi di progettazione, anche per la progettazione urbanistica, limitando radicalmente il ricorso all'appalto integrato sulla base del progetto preliminare ai casi in cui l'appalto o la concessione di lavori abbiano per oggetto opere per le quali siano necessari lavori o componenti caratterizzati da notevole contenuto innovativo o tecnologico che superino in valore il 70 per cento dell'importo totale dei lavori e prevedendo di norma la messa a gara sulla base del progetto definitivo o esecutivo, concorrendo associazioni di professionisti e imprese, nonché escludendo, per l'affidamento da parte dell'amministrazione appaltante dei servizi di ingegneria e architettura e di tutti i servizi di natura tecnica, il ricorso al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta e il ribasso dei tempi di progettazione sotto gli standard normali di mercato, secondo linee guida ANAC; la limitazione dell'appalto congiunto di progettazione ed esecuzione non trova applicazione per gli affidamenti d'importo superiore ad 100 milioni di euro riguardanti le infrastrutture; . 1. 330. Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, sostituire la lettera gg) con la seguente:

gg) obbligo della valorizzazione della fase progettuale negli appalti pubblici e nei contratti di concessione di lavori, promuovendo anche la qualità architettonica e tecnico-funzionale, il recupero degli edifici esistenti, degli edifici abbandonati, nonché le aree dismesse; . 1. 113. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera gg), apportare le seguenti modificazioni:

a) dopo le parole: concessione di lavori, promuovendo sopprimere la parola: anche;

b) dopo le parole: messa a gara del progetto esecutivo aggiungere le seguenti: in particolare per le opere puntuali;

c) sostituire le parole: nonché escludendo con le seguenti: . È escluso;

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

d) *aggiungere in fine le seguenti parole:* e l'affidamento dei lavori sulla base di progettazione di livello preliminare. **1. 434.** Braga, Borghi.

Al comma 1, lettera gg), dopo le parole: tecnico-funzionale, *inserire le seguenti:* recupero degli edifici esistenti, degli edifici abbandonati nonché delle aree dismesse. **1. 115.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera gg), apportate le seguenti modificazioni:

1) *dopo le parole:* concorsi di progettazione, *aggiungere le seguenti:* privilegiando, comunque, per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi i tecnici liberi professionisti, garantire il principio della rotazione nell'affidamento dell'incarico sancito con la istituzione di un albo dei professionisti incaricati dove il RUP registra anche lo svolgimento della prestazione appuntando criticità ed eventuali carenze e mancanze tecniche e professionali,;

2) *aggiungere, infine, i seguenti periodi:* Garantire, ai liberi professionisti, congrui onorari ed altrettanto congrui tempi per la progettazione. Gli onorari spettanti ai liberi professionisti per lo svolgimento del ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione non sono sottoposti ad alcun ribasso. Assicurare, in maniera definitiva ed inequivocabile, la copertura finanziaria degli onorari professionali garantendo la esigibilità delle somme necessarie contestualmente all'affidamento dell'incarico. Indicare il termine perentorio entro il quale completare la validazione della progettazione e nei trenta giorni successivi procedere alla liquidazione delle competenze tecniche. **1. 403.** Latronico.

Al comma 1, lettera gg), dopo la parola: progettazione *inserire le seguenti:* il minor costo di gestione e manutenzione delle opere pubbliche. **1. 116.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera gg), dopo le parole: concorsi di progettazione *aggiungere le seguenti:* e l'uso del sistema BIM (*Building Information Modeling*) di simulazione elettronica per le informazioni edilizie o strumenti analoghi, finalizzati alla attuazione dei principi di trasparenza, legalità e concorrenza. **1. 117.** Coppola.

Al comma 1, lettera gg), sopprimere la seguente parola: radicalmente *conseguentemente alla medesima lettera, aggiungere in fine le seguenti parole:* limitazioni dell'appalto congiunto di progettazione ed esecuzione di opere infrastrutturali non trovano applicazione per gli affidamenti di importo superiore ad 80 milioni di euro. **1. 114.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera gg), apportare le seguenti modificazioni:

a) *sopprimere le parole:* di norma;

b) *dopo le parole:* ribasso d'asta, *aggiungere in fine il seguente periodo:* , garantendo, per quanto possibile, la continuità della gestione della progettazione in capo allo stesso soggetto. ***1. 258.** Vignali.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera gg), apportare le seguenti modificazioni:

a) sopprimere le parole: di norma;

b) dopo le parole: ribasso d'asta, *aggiungere in fine il seguente periodo:* , garantendo, per quanto possibile, la continuità della gestione della progettazione in capo allo stesso soggetto. ***1. 118.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, dopo la lettera gg), aggiungere la seguente:

gg-bis) prevedere, nell'ambito della progettazione integrata, standard minimi di qualità, competenza e professionalità del personale delle stazioni appaltanti anche al fine di evitare il verificarsi di ipotesi di conflitto di interessi nella predisposizione del progetto. **1. 119.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al, comma 1, dopo la lettera gg), aggiungere la seguente:

gg-bis) ridefinizione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l'erogazione dell'incentivo per l'affidamento delle attività di progettazione delle opere pubbliche all'interno degli enti locali tenuto conto delle dimensioni e della struttura organizzativa della stazione appaltante.

1. 120. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al, comma 1, dopo la lettera gg) aggiungere la lettera gg-bis):

gg-bis) prevedere che, in ogni caso in cui il contratto da stipulare comprenda anche la esecuzione del progetto esecutivo ovvero del progetto definitivo e di quello esecutivo, la procedura per l'affidamento non possa comunque essere conclusa prima della formale e definitiva approvazione del progetto preliminare, eventualmente con le prescrizioni imposte nell'ambito della procedura per l'approvazione medesima, prevedendo altresì che le successive fasi della progettazione non possano introdurre modificazioni sostanziali. **1. 245.** Massa.

Al comma 1, dopo la lettera gg) inserire la seguente lettera:

gg-bis) con riferimento agli appalti pubblici per l'acquisto di beni, in linea con quanto sancito dall'articolo 42, comma 2, della Direttiva 2014/24/UE, prevedere specifiche tecniche che garantiscano parità di accesso agli operatori economici, compresi i produttori di componenti altamente tecnologici, qualora tali componenti influiscano in maniera determinante sulle prestazioni complessive del bene oggetto della procedura di appalto, e siano indispensabili al suo funzionamento, al fine di evitare ostacoli ingiustificati nell'accesso alle gare, e di assicurare la concorrenza tra operatori anche a livello di componente. **1. 415.** Bruno Bossio, Basso.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera hh), sostituire le parole: con particolare riferimento alla salvaguardia dell'interesse pubblico *con le seguenti:* al fine di renderli proporzionati ed adeguati alla natura delle prestazioni oggetto del contratto ed al grado di rischio ad esso connesso nonché al fine di salvaguardare l'interesse pubblico. *1. 121. Piso.

Al comma 1, lettera hh), sostituire le parole: con particolare riferimento alla salvaguardia dell'interesse pubblico *con le seguenti:* al fine di renderli proporzionati ed adeguati alla natura delle prestazioni oggetto del contratto ed al grado di rischio ad esso connesso nonché al fine di salvaguardare l'interesse pubblico. *1. 423. Carrescia.

Al comma 1, lettera hh), sopprimere le seguenti parole: anche in caso di fatti imprevisti ed imprevedibili e non imputabili alla stazione appaltante. 1. 122. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera hh), dopo le parole: alla stazione appaltante *aggiungere le seguenti:* alla proporzionalità della garanzia, eliminandola in caso importi ridotti, e superando l'obbligo della garanzia globale. *1. 123. Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera hh), dopo le parole: alla stazione appaltante *aggiungere le seguenti:* alla proporzionalità della garanzia, eliminandola in caso importi ridotti, e superando l'obbligo della garanzia globale. *1. 259. Vignali.

Al comma 1, lettera hh), dopo le parole: alla stazione appaltante *aggiungere le seguenti:*, prevedendo, in particolare, ulteriori riduzioni dell'importo della garanzia, anche cumulabili con quella già prevista a legislazione vigente, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni ambientali europee EMAS, ISO 14001 ed Ecolabel UE. 1. 307. Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera hh), sopprimere le parole da:, e assicurando *fino alla fine della lettera.* *1. 124. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera hh), sopprimere le parole da:, e assicurando *fino alla fine della lettera.* *1. 285. Vignali.

Al comma 1, lettera hh), aggiungere in fine le seguenti parole: previa concertazione con i soggetti portatori di interessi. **1. 125. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera hh), aggiungere in fine, le seguenti parole: previa concentrazione con i soggetti portatori di interessi. **1. 272. Vignali.

Al comma 1, lettera hh), aggiungere alla fine, le seguenti parole: previa concentrazione con i soggetti portatori di interessi. **1. 383. Castiello, Vella, Romele.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera hh), aggiungere alla fine, le seguenti parole: previa concentrazione con i soggetti portatori di interessi. ****1. 458.** Tino Iannuzzi.

Al comma 1, lettera hh), aggiungere in fine, le seguenti parole: e tenendo comunque conto di quanto previsto alla lettera a). **1. 351.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera ii), sostituire le parole da: la soglia *fino a:* procedimento *con le seguenti:* il principio per cui il validatore è sempre un soggetto terzo rispetto alla stazione appaltante, ad eccezione degli appalti di importo inferiore a 150.000 Euro. ***1. 127.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera ii), sostituire le parole da: la soglia *fino a:* procedimento *con le seguenti:* il principio per cui il validatore è sempre un soggetto terzo rispetto alla stazione appaltante, ad eccezione degli appalti di importo inferiore a 150.000 Euro. ***1. 279.** Vignali.

Al comma 1, lettera ii), sostituire le parole da: la soglia *fino a:* procedimento *con le seguenti:* il principio per cui il validatore è sempre un soggetto terzo rispetto alla stazione appaltante, ad eccezione degli appalti di importo inferiore a 150.000 Euro. ***1. 384.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera ii), aggiungere in fine le seguenti parole: al fine di incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte, nei tempi previsti dal progetto e senza alcun ricorso a varianti in corso d'opera, è destinata una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara per le attività tecniche svolte dai dipendenti pubblici relativamente alla programmazione della spesa per investimenti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici e ai collaudi, con particolare riferimento al profilo dei tempi e dei costi, con possibilità di applicazione dell'incentivo alla progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. **1. 435.** Arlotti, Antezza.

Al comma 1, lettera ll), sopprimere le seguenti parole: ed estensione. **1. 128.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera ll) dopo le parole: estensione delle forme di partenariato pubblico privato *inserire le seguenti:* banche per le concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico. **1. 363.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera ll) apportare le seguenti modificazioni:

a) *sopprimere le parole:* alla finanza di progetto e;

b) *sostituire le parole:* garantendo la trasparenza e la pubblicità degli atti *con le seguenti:* prescrivendo la pubblicità di tutti gli atti, garantendo trasparenza. **1. 407.** De Rosa.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera II), dopo le parole: o di pubblica utilità, aggiungere le seguenti: con particolare attenzione anche all'utilizzo per piccole opere.

***1. 129.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, lettera II), dopo le parole: o di pubblica utilità aggiungere le seguenti: con particolare attenzione anche all'utilizzo per piccole opere.

***1. 260.** Vignali.

Al comma 1, lettera II), sopprimere le seguenti parole: incentivandone l'utilizzo anche attraverso il ricorso a strumenti di carattere finanziario innovativi e specifici ed il supporto tecnico alle stazioni appaltanti.

1. 130. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera II), sostituire le parole: la trasparenza e la pubblicità con le seguenti: la trasparenza e l'obbligatorietà della pubblicità.

1. 131. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera II), aggiungere, in fine, le seguenti parole: specificare il contenuto della progettazione relativa alle concessioni e ai partenariati pubblico privato, in particolare curando le modalità di redazione dei piani economico finanziari ed introducendo il principio della bancabilità in tempi certi della progettazione secondo le *Best Practices* europee. **1. 368.** Grimoldi.

Al comma 1, dopo la lettera II), aggiungere la seguente:

Il-bis) introduzione di un sistema di informazione e consultazione delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori in merito alle condizioni occupazionali e di rischio di *dumping* sociale; **1. 308.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, dopo la lettera II), inserire la seguente:

Il-bis) disciplina delle forme di partenariato pubblico privato nelle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, prevedendo, in particolare, l'ingresso degli enti locali nelle società concessionarie al fine di garantire compensazioni economiche e territoriali dirette in favore delle zone disagiate dallo sfruttamento della risorsa idrica; **1. 364.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera mm), dopo le parole: partenariato pubblico privato inserire le seguenti: prevedere espressamente, previa indicazione dell'Amministrazione competente, le modalità e le tempistiche per addivenire alla. **1. 132.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera mm), dopo le parole: a gara progetti aggiungere le seguenti:, da valutare secondo i principi del punto gg),. 1. 329. Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera mm), sostituire le parole: bancabilità dell'opera con la seguente: bancabilità. 1. 133. Piso.

Al comma 1, lettera mm), sopprimere le seguenti parole: dell'opera. 1. 424. Carrescia.

Al comma 1, sopprimere la lettera nn). 1. 134. Piso.

Al comma 1, lettera nn), apportare le seguenti modificazioni:

dopo le parole: degli operatori economici inserire le seguenti: anche per opere, servizi e forniture, nonché in materia di qualificazione di impresa;

dopo le parole: nell'esecuzione dei contratti inserire le seguenti:, il rispetto dei CCNL, dei contratti aziendali, delle normative di legge riguardanti il lavoro.
1. 311. Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, alla lettera nn), sostituire le parole da: delle capacità realizzative fino a: anche introducendo con le seguenti: formale e sostanziale da parte delle Società organismo di attestazione (SOA) delle reali capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, ivi comprese le risorse umane, organiche all'impresa, nonché delle attività effettivamente eseguite e, in relazione alla qualificazione mediante utilizzo dei requisiti sostanziali delle imprese e delle società ad esse collegate, anche sulla base delle reali ed attuali capacità esecutive, introducendo, inoltre,. 1. 450. Borghi, Arlotti, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

*Al comma 1, lettera nn), dopo la parola: professionali aggiungere le seguenti:, ivi comprese le risorse umane. *1. 261.* Vignali.

*Al comma 1, lettera nn), dopo la parola: professionali aggiungere le seguenti:, ivi comprese le risorse umane,. *1. 135.* Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

*Al comma 1, lettera nn), dopo la parola: professionali aggiungere le seguenti:, ivi comprese le risorse umane,. *1. 136.* Senaldi.

Al comma 1, lettera nn), dopo le parole: organiche all'impresa aggiungere le seguenti: tenendo conto della specificità dei servizi professionali,. 1. 327. Pellegrino, Zaratti.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera nn), apportare le seguenti modificazioni:

sostituire le parole: delle attività effettivamente eseguite *con le seguenti:* delle effettive capacità organizzative e gestionali nella realizzazione di un'opera;

sostituire le parole: nonché assicurando gli opportuni raccordi *con le seguenti:* evitando duplicazioni o sovrapposizioni;

dopo le parole: con «continuità aziendale» *inserire le seguenti:* con esclusione dei casi in cui vi sia un piano di rientro con soddisfazione al 40 per cento dei creditori chirografari; . ***1. 352.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera nn), apportare le seguenti modificazioni:

sostituire le parole: delle attività effettivamente eseguite *con le seguenti:* delle effettive capacità organizzative e gestionali nella realizzazione di un'opera;

sostituire le parole: nonché assicurando gli opportuni raccordi *con le seguenti:* evitando duplicazioni o sovrapposizioni;

dopo le parole: con continuità aziendale *inserire le seguenti:* con esclusione dei casi in cui vi sia un piano di rientro con soddisfazione al 40 per cento dei creditori chirografari; . ***1. 385.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera nn) apportare le seguenti modificazioni:

sostituire le parole: delle attività effettivamente eseguite *con le seguenti:* delle effettive capacità organizzative e gestionali nella realizzazione di un'opera

sostituire le parole: nonché assicurando gli opportuni raccordi *con le seguenti:* evitando duplicazioni o sovrapposizioni. ****1. 353.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera nn) apportare le seguenti modificazioni:

sostituire le parole: delle attività effettivamente eseguite *con le seguenti:* delle effettive capacità organizzative e gestionali nella realizzazione di un'opera.

sostituire le parole: nonché assicurando gli opportuni raccordi *con le seguenti:* evitando duplicazioni o sovrapposizioni. ****1. 137.** Piso.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera nn) apportare le seguenti modificazioni, sostituire le parole: delle attività effettivamente eseguite *con le seguenti:* delle effettive capacità organizzative e gestionali nella realizzazione di un'opera, *sostituire le parole:* nonché assicurando gli opportuni raccordi *con le seguenti:* evitando duplicazioni o sovrapposizioni. ****1. 386.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera nn), sostituire le parole: delle attività effettivamente eseguite *con le seguenti:* delle effettive capacità organizzative e gestionali nella realizzazione di un'opera. **1. 138.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera nn), dopo le parole: effettivamente eseguite, *inserire le seguenti:* direttamente o tramite terzi. **1. 139.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera nn), dopo la parola: premialità, *inserire le seguenti parole:* basate sulla dimostrazione di aver ultimato i lavori appaltati senza riserve o vertenze e. **1. 140.** De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera nn) dopo le parole: connesse a criteri reputazionali basati *inserire le seguenti:* su dati curriculari privi di limitazioni temporali per gli incarichi di progettazione e,. **1. 354.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera nn) dopo le parole: oggettivi e misurabili e su accertamenti definitivi *aggiungere le seguenti:* desumibili dalla relazione dettagliata predisposta dalla stazione appaltante. **1. 369.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera nn), dopo le parole: nell'esecuzione di contratti *inserire le seguenti:*, il rispetto dei CCNL, dei contratti aziendali, delle normative di legge riguardanti il lavoro. **1. 309.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera nn), sostituire le parole: assicurando gli opportuni raccordi *con le parole:* evitando duplicazioni o sovrapposizioni. **1. 355.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera nn), dopo la parola: legalità *inserire le seguenti parole:* evitando duplicazioni o sovrapposizioni. **1. 141.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera nn), eliminare le parole da: o la sospensione *fino alla fine della lettera.* **1. 142.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera nn), aggiungere, in fine, le parole: e, infine, attraverso l'introduzione di puntuale ed efficace classificazione dei servizi. **1. 310.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, dopo la lettera nn), inserire la seguente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

nn-bis) creazione presso il sito dell'ANAC di una lista delle imprese che ripetutamente si sono avvalse di riserve e varianti in corso d'opera che hanno provocato l'incremento del prezzo dei lavori; . **1. 356.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera oo), aggiungere in fine le seguenti parole: fatta salva la possibilità di escludere nel bando il ricorso all'istituto dell'avvalimento rispetto a talune prestazioni ritenute essenziali dalla stazione appaltante, ovvero nei casi in cui, sulla base di oggettive verifiche sul mercato, emerge la presenza di un'ampia concorrenzialità in relazione alle caratteristiche dell'appalto o della concessione; . ***1. 278.** Vignali.

Al comma 1, lettera oo), aggiungere in fine le seguenti parole: fatta salva la possibilità di escludere nel bando il ricorso all'istituto dell'avvalimento rispetto a talune prestazioni ritenute essenziali dalla stazione appaltante, ovvero nei casi in cui, sulla base di oggettive verifiche sul mercato, emerge la presenza di un'ampia concorrenzialità in relazione alle caratteristiche dell'appalto o della concessione; . ***1. 387.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera oo), aggiungere in fine le seguenti parole: fatta salva la possibilità di escludere nel bando il ricorso all'istituto dell'avvalimento rispetto a talune prestazioni ritenute essenziali dalla stazione appaltante, ovvero nei casi in cui, sulla base di oggettive verifiche sul mercato, emerge la presenza di un'ampia concorrenzialità in relazione alle caratteristiche dell'appalto o della concessione; . ***1. 357.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera oo), aggiungere in fine le seguenti parole: fatta salva la possibilità di escludere nel bando il ricorso all'istituto dell'avvalimento rispetto a talune prestazioni ritenute essenziali dalla stazione appaltante, ovvero nei casi in cui, sulla base di oggettive verifiche sul mercato, emerge la presenza di un'ampia concorrenzialità in relazione alle caratteristiche dell'appalto o della concessione; . ***1. 459.** Tino Iannuzzi, Arlotti.

Al comma 1, lettera oo), inserire la seguente:

oo-bis) previsione della possibilità di un utilizzo non superiore al 15 per cento dell'intero contratto di lavoro fornito con il sistema degli appalti successivi, ovvero subappalti per le pubbliche amministrazioni; . **1. 312.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera pp), apportare le seguenti modificazioni:

1) *dopo la parola:* contratto, *inserire le seguenti:* riducendo il costo delle procedure arbitrali;

2) *sopprimere le parole da:* limitando *fino alla fine della lettera;* . **1. 143.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera pp), sopprimere le parole da: limitando fino alla fine della lettera. **1. 144.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera pp), sostituire le parole da: limitando il ricorso fino alla fine della lettera con le seguenti: attraverso l'eliminazione della possibilità di ricorrere alle procedure arbitrali libere, con il conseguente esclusivo ricorso agli arbitrati amministrati, l'equa e proporzionata riduzione dei compensi degli arbitri e l'espressa previsione di riconoscere a quest'ultimi la qualifica di pubblico ufficiale. **1. 145.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera pp) sostituire le parole da: limitando fino alla fine della lettera con le seguenti parole: almeno con la previsione del ricorso obbligatorio a forme di precontenzioso, da normarsi in via regolamentare; previsione di procedimenti giurisdizionali accelerati per l'esecuzione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti alternativi di risoluzione delle controversie. **1. 292.** Vignali.

Al comma 1, lettera pp), sostituire la parola: limitando con la seguente: prevedendo. **1. 146.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera pp), sostituire le parole: ma riducendone il costo con le seguenti: quelle amministrative secondo modalità idonee o garantirne adeguatamente trasparenza, celerità ed economicità, nonché ad assicurare requisiti di integrità, imparzialità e responsabilità degli arbitri e degli eventuali ausiliari, in ogni caso sotto il controllo pubblico. **1. 414.** Braga, Arlotti, Mazzoli, Bratti.

Al comma 1, lettera pp) apportare le seguenti modificazioni:

a) sopprimere la parola: ma;

b) dopo le parole: riducendone il costo aggiungere le seguenti: e procedendo in ogni caso, alla nomina del presidente della Commissione arbitrale a cura della Camera arbitrale per i contratti pubblici operante presso l'ANAC. **1. 437.** Morassut, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera pp), sopprimere la parola ma. **1. 333.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera pp), sostituire la parola: ma con la seguente: e. ***1. 147.** Carrescia.

Al comma 1, lettera pp), sostituire la parola: ma con la seguente: e. ***1. 241.** Massa.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

*Al comma 1, lettera pp), sostituire la parola: ma con la seguente: e. *1. 467. Giovanna Sanna.*

Alla lettera pp), aggiungere, in fine, le seguenti parole:

al fine di garantire l'efficacia e la speditezza delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione dei contratti relativi ad appalti pubblici di lavori, prevedere, nel rispetto della pienezza della tutela giurisdizionale, che, già nella fase cautelare il giudice debba tener conto del disposto dell'articolo 121 comma 1 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e anche nelle ipotesi di cui all'articolo 122 e nell'applicazione dei criteri ivi previsti, debba valutare se il rispetto di esigenze imperative connesse ad un interesse generale possa influire sulla misura cautelare richiesta;. **1. 148.** Carbone.

Al comma 1, lettera qq), apportate le seguenti modificazioni:

dopo le parole: anche con riferimento ai servizi aggiungere la seguente: informatici;

*sostituire le parole: per le piccole e medie imprese con le seguenti: per le micro, piccole e medie imprese. *1. 149. Piso.*

Al comma 1, lettera qq), apportare le seguenti modificazioni:

dopo le parole: anche con riferimento ai servizi aggiungere la seguente: informatici,;

*le parole: per le piccole e medie imprese con le seguenti: per le micro, piccole e medie imprese. *1. 425. Carrescia.*

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: aggregazione artificiosa degli appalti, aggiungere le seguenti parole: e l'obbligo di motivazione della mancata suddivisione in lotti,. **1. 277. Vignali.*

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: aggregazione artificiosa degli appalti, aggiungere le seguenti: e l'obbligo di motivazione della mancata suddivisione in lotti,. **1. 358. Grimoldi.*

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: aggregazione artificiosa degli appalti, aggiungere le seguenti: l'obbligo di motivazione della mancata suddivisione in lotti. **1. 388. Castiello, Vella, Romele.*

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: aggregazione artificiosa degli appalti, aggiungere le seguenti: e l'obbligo di motivazione della mancata suddivisione in lotti,. **1. 460. Tino Iannuzzi.*

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera qq), dopo la parola: lotti inserire la seguente: funzionali. 1. 150. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: e dei lotti aggiungere la seguente parola: prestazionali. *1. 283.* Vignali.

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: e dei lotti aggiungere la seguente parola: prestazionali. *1. 151.* Basso, Tullo, Donati, Giacobbe.

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: e dei lotti aggiungere la seguente parola: prestazionali. *1. 152.* Pastorelli.

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: e dei lotti aggiungere la seguente parola: prestazionali. *1. 153.* Alfreider, Gebhard, Plangger, Schullian, Ottobre.

*Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: e dei lotti aggiungere la seguente parola: prestazionali. *1. 428.* Carrescia.

Al comma 1, lettera qq), sostituire le parole: misure premiali per gli appaltatori e i concessionari che coinvolgano i predetti soggetti nelle procedure di gara, con le seguenti: , misure premiali per gli appaltatori e i concessionari che coinvolgano i predetti soggetti nell'esecuzione dei lavori,. 1. 154. Piso.

Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: nelle procedure di gara con le seguenti: nell'esecuzione dei lavori. 1. 155. Piso, Garofalo.

*Al comma 1, lettera qq) dopo le parole: nelle procedure di gara aggiungere il seguente periodo: l'ANAC svolge un'attività di vigilanza sull'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese alle gare d'appalto pubbliche. *1. 157.* Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

*Al comma 1, lettera qq) aggiungere in fine le seguenti parole: l'ANAC svolge un'attività di vigilanza sull'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese alle gare d'appalto pubbliche. *1. 290.* Vignali.

*Al comma 1, lettera qq), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ed eliminando, per i lavori pubblici, la responsabilità solidale verso terzi nei raggruppamenti temporanei di imprese;. **1. 276.* Vignali.

*Al comma 1, lettera qq), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ed eliminando, per i lavori pubblici, la responsabilità solidale verso terzi nei raggruppamenti temporanei di imprese;. **1. 389.* Castiello, Vella, Romele.

*Al comma 1, lettera qq), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ed eliminando, per i lavori pubblici, la responsabilità solidale verso terzi nei raggruppamenti temporanei di imprese;. **1. 158.* Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera qq), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ed eliminando, per i lavori pubblici, la responsabilità solidale verso terzi nei raggruppamenti temporanei di imprese;. ****1. 159.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera qq) aggiungere, infine, le seguenti parole: piena attuazione dell'articolo 13 della legge 11 novembre 2011, n. 180, a tutela delle micro, piccole e medie imprese;. **1. 359.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera qq), dopo le parole: nelle procedure di gara *inserire il seguente periodo:* Quando un'opera è ripartita in più lotti funzionali, ciascuno di questi può formare oggetto di un apposito appalto e il calcolo del valore dell'appalto potrà essere effettuato per ciascuno di essi, senza che sia necessario provvedere al cumulo dei lotti funzionali. **1. 156.** Gebhard, Plangger, Alfreider, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, sopprimere la lettera rr). ***1. 160.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, sopprimere la lettera rr). **1. 161.** Massa.

Al comma 1, lettera ss), dopo le parole: o personale a livello locale *aggiungere le seguenti:* ovvero in via prioritaria gli addetti già impiegati nel medesimo appalto.

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo le parole: ai principi di economicità dell'appalto, aggiungere le seguenti: salvaguardia dei livelli occupazionali in essere,. **1. 162.** Patrizia Maestri.

Al comma 1, lettera ss), dopo le parole: della filiera corta *aggiungere le seguenti:* , nonché dell'utilizzo di materiali e aggregati provenienti dal riciclo in alternativa al prelievo da cava. **1. 318.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera ss), sostituire le parole: e attribuendo un peso specifico anche alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici; *con le seguenti:* e attribuendo un peso rilevante alle ricadute occupazionali sottese alle procedure di accesso al mercato degli appalti pubblici nonché alle caratteristiche ambientali, con particolare attenzione ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, compresi la fase di smaltimento e di recupero, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione, con riferimento particolare alle certificazioni di qualità ecologica europei;. **1. 313.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1 sopprimere la lettera tt). **1. 163.** Piso.

Al comma 1, sostituire la lettera tt), con la seguente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

tt) garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza delle procedure anche per gli appalti pubblici e i contratti di concessione oggetto di affidamento «*in house*», prevedendosi in ogni caso che l'affidamento possa essere perfezionato non prima che sia decorso un termine non inferiore a sessanta giorni dalla trasmissione della relativa documentazione all'ANAC, cui è affidata la funzione di controllo e monitoraggio. **1. 243.** Massa.

Al comma 1 sostituire la lettera tt) con la seguente:

tt) garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza delle procedure anche per gli appalti pubblici e i contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, cosiddetti affidamenti *in house*, prevedendo l'istituzione, a cura dell'ANAC, di un elenco di enti aggiudicatori di affidamenti *in house* ovvero che esercitano funzioni di controllo o di collegamento rispetto ad altri enti, tali da consentire gli affidamenti diretti. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei seguenti requisiti:

- 5) il capitale che deve essere interamente pubblico;
- 6) l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale pubblico devono esercitare un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 7) che realizzano la parte più importante della loro attività con l'ente o con gli enti pubblici che le controllano;
- 8) che reclutano il personale tramite procedure direttamente ispirate al decreto legislativo n. 165 del 2001 e il cui elenco è inserito nel conto economico consolidato dell'Amministrazione controllante. **1. 164.** Pisa.

Al comma 1 sostituire la lettera tt) con la seguente:

tt) garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza delle procedure anche per gli appalti pubblici e i contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, cosiddetti affidamenti *in house*, prevedendo regole stringenti tese alla corretta definizione di azienda che operi *in house*, tenendo in considerazione che:

- 1) il capitale che deve essere interamente pubblico;
- 2) l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale pubblico devono esercitare un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 3) che realizzano la parte più importante della loro attività con l'ente o con gli enti pubblici che le controllano;
- 4) che reclutano il personale tramite procedure direttamente ispirate al decreto legislativo n. 165 del 2001 e il cui elenco è inserito nel conto economico consolidato dell'Amministrazione controllante. **1. 165.** Pisa.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera tt), premettere le seguenti parole: previsione di una specifica disciplina che fissi criteri oggettivi per l'individuazione di situazioni di controllo analogo o di potere di veto e di influenza determinante e. **1. 167.** Carrescia.

Al comma 1, lettera tt) dopo le parole: cosiddetti affidamenti *in house*, *inserire le seguenti:* , prevedendo, anche per questi enti, l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento.
1. 166. De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera tt), dopo le parole: cosiddetti affidamenti *in house*, *aggiungere le seguenti parole:* assicurando, anche nelle forme di aggiudicazione diretta, la valutazione comparativa di più offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e.
***1. 390.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera tt), dopo le parole: cosiddetti affidamenti *in house*, *aggiungere le seguenti parole:* assicurando, anche nelle forme di aggiudicazione diretta, la valutazione comparativa di più offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e.
***1. 169.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera tt), dopo le parole: cosiddetti affidamenti *in house*, *aggiungere le seguenti parole:* assicurando, anche nelle forme di aggiudicazione diretta, la valutazione comparativa di più offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e.
***1. 275.** Vignali.

Al comma 1, alla lettera tt), sopprimere le parole da: prevedendo l'istituzione *fino alla fine della lettera.* **1. 168.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera tt), apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire il secondo periodo con il seguente: L'iscrizione nell'elenco è obbligatoria, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti;

b) al terzo periodo, dopo la parola: appalti *inserire le seguenti:* con esclusione dei subappalti. **1. 405.** De Rosa.

Al comma 1, dopo la lettera tt), aggiungere la seguente:

tt-bis) previsione di una disciplina speciale per gli appalti di servizi legali di cui all'articolo 10 lettera *d)* della Direttiva 2014/24/UE, con esclusione degli stessi dall'ambito di applicazione dell'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, laddove sia accertata l'assenza o indisponibilità di adeguate professionalità all'interno dell'Ente;. ***1. 331.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, dopo la lettera tt), aggiungere la seguente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

tt-bis) previsione di una disciplina speciale per gli appalti di servizi legali di cui all'articolo 10 lettera *d*) della Direttiva 2014/24/UE, con esclusione degli stessi dall'ambito di applicazione dell'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, laddove sia accertata l'assenza o indisponibilità di adeguate professionalità all'interno dell'Ente;. ***1. 170.** Carrescia.

Al comma 1, dopo la lettera tt), aggiungere la seguente:

tt-bis) attribuzione ad ANAC, con esclusivo riferimento alle società con azioni quotate nei mercati regolamentari e alle società che controllano quest'ultime, della funzione di controllo, integrativo dell'efficacia, di eventuali patti parasociali di voto o di sblocco, in base ai principi comunitari e relativi alla normativa dei contratti pubblici. **1. 325.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, dopo la lettera tt), aggiungere la seguente:

tt-bis) previsione di una disciplina specifica che fissi criteri oggettivi per l'individuazione di situazioni di controllo analogo o di potere di veto e di influenza determinante;. **1. 326.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, dopo la lettera tt), inserire la seguente:

tt-bis) previsione, nel nuovo Codice degli appalti e concessioni di cui alla lettera *b*), di una sezione specifica relativa ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici negli appalti pubblici che disponga, da parte delle stazioni appaltanti nei bandi di gara:

- 1) il vincolo dell'indicazione del CCNL sottoscritto, per il settore merceologico di riferimento di cui al codice INPS, dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, applicabile quale parametro per l'applicazione dei trattamenti economici e normativi dei lavoratori;
- 2) l'applicazione integrale del CCNL di riferimento e della normativa italiana del lavoro alle imprese estere eventualmente aggiudicatarie;. **1. 344.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera uu) apportare le seguenti modificazioni:

sostituire le parole: per la stabilità *con le seguenti:* finalizzate a favorire, in presenza di un fabbisogno assunzionale, la stabilità;

dopo le parole: il contratto collettivo nazionale di lavoro *inserire le seguenti:* più diffusamente applicato e. **1. 171.** Piso.

Al comma 1, lettera uu), sostituire le parole da: il contratto collettivo nazionale di lavoro *fino alla fine della lettera con le seguenti:* i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;. ***1. 172.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera uu), sostituire le parole da: il contratto collettivo nazionale di lavoro *fino alla fine della lettera con le seguenti:* i contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;. ***1. 262.** Vignali.

Al comma 1, lettera uu), dopo le parole: il contratto collettivo nazionale di lavoro *inserire le seguenti:* più diffusamente applicato e. **1. 173.** Melilli.

Al comma, 1, lettera uu), dopo le parole:, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta,*inserire le seguenti:* che non può pertanto rappresentare una percentuale superiore al 50 per cento del totale dei punti utili ai fini dell'aggiudicazione,. ***1. 174.** Piso.

Al comma, 1, lettera uu), dopo le parole:, inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta,*inserire le seguenti:* che non può pertanto rappresentare una percentuale superiore al 50 per cento del totale dei punti utili ai fini dell'aggiudicazione,. ***1. 426.** Carrescia.

Al comma 1, lettera uu), aggiungere, in fine, le seguenti parole: nonché individuando la percentuale massima da assegnare ai singoli pesi dell'offerta economica. **1. 175.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera uu) aggiungere in fine il seguente periodo: La disciplina di cui al periodo precedente non si applica nel caso in cui l'impresa aggiudicataria utilizzi per l'esecuzione dell'appalto lavoratori con contratto a tempo indeterminato in misura pari almeno al 70 per cento dell'intera forza lavoro necessaria all'esecuzione stessa. ***1. 412.** Minnucci.

Al comma 1, lettera uu), aggiungere, in fine, il seguente periodo: La disciplina di cui al periodo precedente non si applica nel caso in cui l'impresa aggiudicataria utilizzi per l'esecuzione dell'appalto lavoratori con contratto a tempo indeterminato in misura pari almeno al 70 per cento dell'intera forza lavoro necessaria all'esecuzione stessa. ***1. 176.** Piso.

Al comma 1, dopo la lettera uu), inserire la seguente:

uu-bis) snellimento delle procedure per l'accesso ai finanziamenti, al fine di promuovere una più ampia partecipazione delle Amministrazioni Pubbliche ai bandi finanziati con fondi strutturali europei, consentendo l'ammissione ai finanziamenti con il progetto preliminare e garantendo contestualmente la separazione tra progettazione ed esecuzione delle opere. **1. 360.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera vv), apportare le seguenti modificazioni:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

a) *dopo le parole*: previsione di una disciplina specifica per gli appalti di lavori pubblici che *inserire le seguenti*: introduca «clausole sociali» per la stabilità occupazionale del personale impiegato e;

b) *aggiungere in fine le seguenti parole*: , comunque prendendo a riferimento il contratto collettivo nazionale di lavoro che presenta le migliori condizioni per i lavoratori. **1. 461**. Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera vv), apportare le seguenti modificazioni:

a) *sostituire le parole*: strettamente connesso con la seguente: coincidente;

b) *sopprimere la parola*: anche. ***1. 263**. Vignali.

Al comma 1, lettera vv), apportare le seguenti modificazioni:

a) *sostituire le parole*: strettamente connesso con la seguente: coincidente;

b) *sopprimere la parola*: anche. ***1. 177**. Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, dopo la lettera vv), aggiungere la seguente:

vv-bis) prevedere espressamente che le gare per servizi e forniture inerenti a personale a tempo determinato siano classificate nei bilanci delle stazioni appaltanti sotto la voce «personale esterno». **1. 178**. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, sostituire le lettere zz), aaa), bbb), ccc) con la seguente:

zz) disciplina organica della materia dei contratti di concessione mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, altresì prevedendo:

1) una apposita disciplina delle concessioni indicate nella sezione II della direttiva 2014/23/UE;

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

2) il vincolo del concessionario alla piena attuazione del piano finanziario ed al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche, nonché la disciplina delle procedure di fine concessione e le modalità di indennizzo in caso di subentro;

3) l'obbligo, per i soggetti pubblici e privati titolari di concessioni in essere di servizi o lavori rientranti nelle definizioni di cui alla direttiva 2014/23/CE, di affidare tutti i contratti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 150.000 euro, relativi a tali concessioni, mediante procedure ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato, laddove le concessioni stesse, ovvero il controllo societario del concessionario non siano stati a loro volta attribuiti conformemente al diritto comunitario all'epoca vigente, nonché di avviare quelle per l'affidamento delle nuove concessioni non meno di ventiquattro mesi prima della relativa scadenza;

4) la revisione del sistema delle concessioni autostradali con particolare riferimento all'introduzione del divieto di clausole e disposizioni di proroga non conformi alla nuova disciplina generale dei contratti di concessione nonché alla previsione di apposita disciplina transitoria per il riaffidamento delle concessioni che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di cui al presente articolo, siano scadute o prossime alla scadenza, onde assicurare il rispetto del principio dell'evidenza pubblica, nonché, per le concessioni per le quali l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sul concessionario un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi, dei principi della direttiva 2014/23/UE. **1. 181.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, sostituire le lettere zz), aaa), bbb), ccc) con la seguente:

zz) disciplina organica della materia dei contratti di concessione mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, altresì prevedendo:

1) una apposita disciplina delle concessioni indicate nella sezione II della direttiva 2014/23/UE;

2) il vincolo del concessionario alla piena attuazione del piano finanziario ed al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche, nonché la disciplina delle procedure di fine concessione e le modalità di indennizzo in caso di subentro;

3) l'obbligo, per i soggetti pubblici e privati titolari di concessioni in essere di servizi o lavori rientranti nelle definizioni di cui alla direttiva 2014/23/CE, di affidare tutti i contratti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 150.000 euro, relativi a tali concessioni, mediante procedure ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato, laddove le concessioni stesse non siano state a loro volta attribuite con dette procedure, nonché di avviare quelle per l'affidamento delle nuove concessioni non meno di ventiquattro mesi prima della relativa scadenza;

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

4) la revisione del sistema delle concessioni autostradali con particolare riferimento all'introduzione del divieto di clausole e disposizioni di proroga non conformi alla nuova disciplina generale dei contratti di concessione nonché alla previsione di apposita disciplina transitoria per il riaffidamento delle concessioni che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di cui al presente articolo, siano scadute o prossime alla scadenza, onde assicurare il rispetto del principio dell'evidenza pubblica, nonché, per le concessioni per le quali l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sul concessionario un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi, dei principi desumibili dall'articolo 17 della direttiva 2014/23/UE. **1. 179.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, sostituire le lettere zz), aaa), bbb), ccc) con la seguente:

zz) disciplina organica della materia dei contratti di concessione mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, altresì prevedendo:

- 1) una apposita disciplina delle concessioni indicate nella sezione II della direttiva 2014/23/UE;
- 2) il vincolo del concessionario alla piena attuazione del piano finanziario ed al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche, nonché la disciplina delle procedure di fine concessione e le modalità di indennizzo in caso di subentro;
- 3) l'obbligo, per i soggetti pubblici e privati titolari di concessioni in essere di servizi o lavori rientranti nelle definizioni di cui alla direttiva 2014/23/CE, di affidare tutti i contratti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 150.000 euro, relativi a tali concessioni, mediante procedure ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato, laddove le concessioni stesse non siano state a loro volta attribuite con procedura competitiva relativa alla concessione o alla società di controllo, nonché di avviare quelle per l'affidamento delle nuove concessioni non meno di ventiquattro mesi prima della relativa scadenza;

4) la revisione del sistema delle concessioni autostradali con particolare riferimento all'introduzione del divieto di clausole e disposizioni di proroga non conformi alla nuova disciplina generale dei contratti di concessione nonché alla previsione di apposita disciplina transitoria per il riaffidamento delle concessioni che, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di cui al presente articolo, siano scadute o prossime alla scadenza, onde assicurare il rispetto del principio dell'evidenza pubblica, nonché, per le concessioni per le quali l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sul concessionario un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi, dei principi desumibili dall'articolo della direttiva 2014/23/UE. **1. 180.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera zz), dopo le parole: disciplina organica della materia dei contratti di concessione *inserire le seguenti:* per i quali non sia già stata attivata la procedura di affidamento. **1. 396.** Abrignani.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera zz), sostituire le parole: mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, nonché la previsione *con le seguenti:* con il ricorso sistematico alla procedura di evidenza pubblica per la scelta del concessionario e l'indicazione delle specifiche fattispecie in cui è possibile realizzare modifiche a contratti di concessione esistenti senza il ricorso ad una nuova procedura di aggiudicazione, precisando in particolare che i lavori supplementari non previsti nel contratto di concessione possono essere aggiudicati a un concessionario esistente solo quando necessari, a seguito di una circostanza imprevedibile per l'esecuzione dell'opera prevista, qualora comportino modifiche che presentino caratteristiche non sostanziali, secondo gli stessi criteri previsti dalla direttiva e comunque quando il loro valore sia inferiore a 5,166 milioni di euro ovvero sia inferiore al 10 per cento della concessione iniziale nonché specificando che la proroga della concessione in corso di validità può avvenire solo qualora un nuovo concessionario sostituisca quello a cui era stato affidato il contratto iniziale o al concessionario esistente subentri un nuovo operatore economico a seguito di fusioni, ristrutturazioni, insolvenze ovvero l'Amministrazione aggiudicatrice si assuma degli obblighi nei confronti dei subappaltatori del concessionario; previsione, inoltre. **1. 343.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera zz), sostituire le parole: mediante l'armonizzazione e la semplificazione delle disposizioni vigenti, nonché la previsione *con le seguenti:* con il ricorso sistematico alla procedura di evidenza pubblica per la scelta del concessionario, prevedendo, per la modifica dei contratti in essere durante il periodo di validità, le specifiche fattispecie in cui è possibile realizzare queste modifiche secondo i limiti fissati dall'articolo 43 della Direttiva 2014/23/UE; previsione, inoltre. **1. 314.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera zz), dopo le parole: direttiva 2014/23/UE *aggiungere le seguenti:* nel rispetto dell'esito del referendum abrogativo del 12-13 giugno 2011 per le concessioni nel settore idrico. **1. 182.** Realacci, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera zz), dopo le parole: introducendo altresì *inserire le seguenti:* l'obbligo di superamento dello strumento della concessione verso una procedura di evidenza pubblica per tutte le concessioni aventi per oggetto opere pubbliche e manutenzioni senza elementi di tariffazione e. **1. 183.** Marroni.

Al comma 1, lettera zz), sostituire le parole: del piano finanziario e *con le seguenti:* del piano finanziario.

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo le parole: in opere pubbliche *inserire le seguenti:* e al rischio operativo legato alla gestione dei lavori o dei servizi. **1. 184.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera zz), dopo le parole: in opere pubbliche, nonché *aggiungere le seguenti:* al rischio operativo ai sensi della Direttiva 2014/23/UE, e. **1. 339.** Pellegrino, Zaratti.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, la lettera zz), aggiungere in fine le seguenti parole: prevedendo deroghe per i soggetti che realizzano approvvigionamenti industriali in autoconsumo elettrico da fonti rinnovabili ed in possesso dei requisiti di auto produttori ai sensi dell'articolo 2.2 del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79. **1. 469.** Borghi, Minnucci, Mazzoli, Giulietti, Dallai, Taricco, Carrescia, Sgambato, Lodolini, Dell'Aringa, Giovanna Sanna, Zardini, Romanini, Stella Bianchi, Bratti, Cominelli, Covello, De Menech, Gadda, Ginoble, Manfredi, Marroni, Morassut, Nardi, Valiante.

Al comma 1, sopprimere la lettera aaa). ***1. 185.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, sopprimere la lettera aaa). ***1. 286.** Vignali.

Al comma 1, sostituire la lettera aaa) con la seguente:

aaa) obbligo per i soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici, affidate senza l'espletamento di procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi delle direttive comunitarie di settore, di affidare i contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni, mediante procedura di gara ad evidenza pubblica.

Conseguentemente, dopo la lettera aaa), inserire la seguente:

aaa-bis) fermo restando quanto previsto alla lettera *aaa)*, per le concessioni autostradali in essere, ivi comprese quelle prorogate e/o rinnovate, e con riferimento agli investimenti previsti nelle vigenti convenzioni, le associazioni imprenditoriali di categoria di settore comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e, per l'edilizia, comunque firmatarie del contratto collettivo nazionale, possono concordare, tramite un protocollo d'intesa unitario, siglato dalla totalità delle stesse, la quota di lavori, riferita anche a singole tratte, realizzabile in via diretta, senza ricorso a procedure di gara ad evidenza pubblica; il protocollo prevede altresì la creazione di un osservatorio congiunto tra le predette associazioni, volto a monitorare l'attuazione dello stesso, sotto la vigilanza dell'ANAC. **1. 393.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera aaa), dopo le parole: titolari di concessioni di lavori pubblici o di servizi pubblici *inserire le seguenti:* di cui alla direttiva 2014/23/UE. **1. 186.** Morassut.

Al comma 1, lettera aaa), sostituire le parole: tutti i *con le seguenti:* una quota superiore al cinquanta per cento dei. **1. 188.** Carrescia.

Al comma 1, lettera aaa), apportare le seguenti modificazioni:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

sostituire la parola: tutti con la seguente: prevalentemente;

*sopprimere le seguenti parole:, servizi e forniture. *1. 431. Losacco, Boccadutri.*

Al comma 1, lettera aaa), apportare le seguenti modificazioni:

sostituire la parola: tutti con la seguente: prevalentemente;

*sopprimere le seguenti parole:, servizi e forniture. *1. 395. Abrignani.*

Al comma 1, lettera aaa), apportare le seguenti modificazioni:

sostituire la parola: tutti con la seguente: prevalentemente;

*sopprimere le seguenti parole:, servizi e forniture. *1. 287. Vignali.*

Al comma 1, lettera aaa), sostituire la parola: tutti con la seguente: prevalentemente. 1. 187. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera aaa), dopo la parola: lavori, aggiungere le seguenti: per nuove opere. 1. 374. Fabbri.

Al comma 1, alla lettera aaa), sopprimere le parole da:, servizi e forniture fino alle seguenti: 150.000 euro. 1. 190. Carrescia.

*Al comma 1, lettera aaa), sopprimere le seguenti parole:, servizi e forniture. *1. 189. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.*

*Al comma 1, lettera aaa), sopprimere le seguenti parole:, servizi e forniture. *1. 398. Abrignani.*

Al comma 1, lettera aaa) sostituire le parole: a 150.000 euro con le seguenti: a 500.000 euro. 1. 191. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera aaa) dopo le parole: importo superiore a 150.000 euro *inserire le seguenti:* per i servizi e le forniture e 1.000.000 di euro per i lavori. **1. 361.** Grimoldi.

Al comma 1 lettera aaa), sostituire la parola: procedura con la seguente: procedure.

Conseguentemente alla medesima lettera, sostituire le parole: anche di tipo semplificato *con le seguenti:* che garantiscano, in ogni caso, idonee forme di pubblicità ed il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione. **1. 192.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera aaa), apportare le seguenti modifiche:

dopo le parole: anche di tipo semplificato, *aggiungere le seguenti:* prevedendo per le manutenzioni e le progettazioni il ricorso prevalente a tale procedura;

sostituire le parole: non superiore a dodici mesi *con le seguenti:* e l'introduzione di clausole sociali per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità,. **1. 193.** Giacobbe.

Al comma 1, lettera aaa), sopprimere le parole da:, prevedendo fino alla fine della lettera. **1. 194.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera aaa) dopo la parola: in essere *aggiungere le seguenti:* o di nuova aggiudicazione. **1. 372.** Fabbri.

Al comma 1, lettera aaa), sopprimere le parole: o di nuova aggiudicazione affidate con la formula della finanza di progetto. **1. 315.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera aaa), sostituire le parole: la formula della finanza di progetto *con le seguenti:* procedure di gara ad evidenza pubblica, secondo il diritto dell'Unione europea. **1. 404.** De Rosa.

Al comma 1, lettera aaa), sostituire le parole: affidate con procedura di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea *con le seguenti:* attribuite con procedura competitiva relativa alla concessione o alla società di controllo. **1. 195.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera aaa), dopo le parole: concessioni in essere affidate con procedure di gara ad evidenza pubblica *inserire le seguenti:* di singole opere. ***1. 196.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera aaa), dopo le parole: concessioni in essere affidate con procedure di gara ad evidenza pubblica *inserire le seguenti:* di singole opere. ***1. 319.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera aaa), dopo le parole: dell'Unione europea *aggiungere le seguenti:* e le concessioni in essere per la titolarità delle quali siano state esperite procedure comunque ad evidenza pubblica anche negoziata,. **1. 197.** Ferro.

Al comma 1 lettera aaa), dopo le parole: secondo il diritto dell'Unione Europea, *aggiungere le seguenti:* o comunque attribuite con procedura competitiva relativa alla concessione o alla società di controllo. **1. 198.** Mazzoli.

Al comma 1, lettera aaa) sostituire le parole: della presente legge *con le seguenti* del decreto legislativo di cui al comma 1. **1. 373.** Fabbri.

Al comma 1, lettera bbb), sostituire le parole: delle nuove concessioni autostradali non meno di ventiquattro mesi prima della scadenza di quelle in essere *con le seguenti:* di tutte le concessioni autostradali ovvero di quelle in essere, scadute o in scadenza prossima o futura.

Conseguentemente al medesimo comma, sopprimere la lettera ccc). **1. 342.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera bbb), sostituire le parole: delle nuove concessioni autostradali non meno di ventiquattro mesi prima della scadenza di quelle in essere *con le seguenti:* di tutte le concessioni autostradali ovvero di quelle in essere, scadute o in scadenza prossima o futura. **1. 476.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera bbb), dopo le parole: con revisione del *inserire la seguente parola:* relativo. **1. 397.** Abrignani.

Al comma 1, lettera ddd), dopo la parola: trasparenza *inserire la seguente:* rotazione. **1. 406.** De Rosa.

Al comma 1, dopo la lettera ddd), aggiungere la seguente:

ddd-bis) promozione di modalità e strumenti telematici e di procedure interamente telematiche d'acquisto ed appalto, con indicazione di tempistiche certe entro le quali è fatto obbligo il loro impiego da parte delle centrali di committenza e delle stazioni appaltanti, con possibilità di utilizzo di procedure tradizionali solo in via derogatoria adeguatamente motivata;. **1. 316.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, sopprimere la lettera ggg). **1. 199.** Piso.

Al comma 1, sostituire la lettera ggg) con la seguente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

ggg) introduzione di forme di dibattito pubblico delle comunità locali dei territori interessati dalla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale aventi impatto sull'ambiente, la città o sull'assetto del territorio, nonché previsione di una procedura di acquisizione dei consensi tecnici e amministrativi necessari per realizzare un'opera che sia semplice, vincolante e non modificabile nel tempo e di pubblicazione *online* dei progetti. **1. 200.** Realacci, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera ggg), sostituire le parole: previsione di forme di *con le seguenti:* introduzione del. ***1. 201.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera ggg), sostituire le parole: previsione di forme di *con le seguenti:* introduzione del. ***1. 338.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera ggg), dopo la parola: previsione *inserire le seguenti:* nella fase di definizione del progetto preliminare. **1. 202.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma lettera ggg), le parole: previsione di forme di dibattito pubblico *aggiungere le seguenti:* da svolgersi precedentemente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione. **1. 203.** Manfredi.

Al comma 1, lettera ggg), apportare le seguenti modificazioni:

dopo le parole: dibattito pubblico *inserire la seguente:* vincolante;

dopo le parole: sull'assetto del territorio *aggiungere le seguenti:* nonché delle associazioni di tutela degli interessi sensibili. **1. 341.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera ggg), sostituire le parole: dei territori interessati dalla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali aventi impatto sull'ambiente e sull'assetto del territorio *con le seguenti:* attivate obbligatoriamente per progetti che, in base ad una valutazione preliminare, risultino di notevole rilevanza per i loro costi previsionali, le caratteristiche tecniche, la natura progettuale, l'incidenza sul territorio, gli impatti sull'ambiente e i risvolti socio-economici previsti, che assicurino la partecipazione dei cittadini durante tutte le fasi di elaborazione dei progetti, dagli studi preliminari alla loro conclusione, e che garantiscano altresì una completa, chiara e corretta informazione del pubblico anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie telematiche,. **1. 317.** Zaratti, Pellegrino.

Al comma 1, lettera ggg), dopo le parole: progetti infrastrutturali *aggiungere le seguenti:* di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443. **1. 204.** Manfredi.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera ggg), sono apportate le seguenti modificazioni:

dopo le parole: progetti infrastrutturali *aggiungere le seguenti:* e di architettura di rilevanza sociale;

dopo le parole: sull'ambiente *aggiungere le seguenti:*, la città *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* prevedendo la pubblicazione *online* dei progetti. **1. 328.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, lettera ggg) apportare le seguenti modificazioni:

dopo le parole: grandi progetti infrastrutturali *inserire le seguenti:* e di architettura di rilevanza sociali;

dopo le parole: o sull'assetto del territorio *inserire le seguenti:* e la città;

dopo le parole: vincolante e non modificabile nel tempo *inserire le seguenti:* e di pubblicazione obbligatoria sui siti informatici dei relativi progetti.

1. 444. Morassut, Braga, Arlotti.

Al comma 1, lettera ggg), dopo la parola: amministrativi *inserire le seguenti:* e di autorizzazioni ambientali e paesaggistiche da integrare con la disciplina della conferenza dei servizi. **1. 205.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1 sostituire la lettera hhh) con le seguenti:

hhh) introduzione di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto di lavori che intende subappaltare; l'obbligo, ad aggiudicazione avvenuta, di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione; l'impossibilità di concedere subappalti ad aziende che abbiano partecipato alla procedura oggetto dell'appalto o che siano consorziate con consorzi partecipanti alla procedura di gara; l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o anche su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente, per i servizi, le forniture o i lavori forniti; . **1. 206.** Piso.

Al comma 1, sostituire la lettera hhh) con la seguente:

hhh) introduzione di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare: l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto di lavoro che intende subappaltare; obbligo di indicare il nominativo dei subappaltatori dopo l'aggiudicazione dell'appalto all'inizio dell'esecuzione del contratto di subappalto; l'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione; l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto del subappaltatore su richiesta dell'appaltatore, se previsto nel bando di gara, eliminando in questa eventualità il vincolo di solidarietà contributiva tra appaltatore e subappaltatore.

1. 207. Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, sostituire la lettera hhh) con la seguente:

hhh) introduzione di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare: l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto di lavori che intende subappaltare, l'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori di motivi di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione; nei casi di pagamento diretto del subappaltatore, eliminazione del vincolo di solidarietà contributiva tra appaltatore e subappaltatore; l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di ingiustificato inadempimento da parte dell'appaltatore; per i lavori, il contraente è tenuto ad indicare il nominativo dei subappaltatori dopo l'aggiudicazione dell'appalto e al più tardi all'inizio dell'esecuzione del contratto di subappalto;. ***1. 274.** Vignali.

Al comma 1, sostituire la lettera hhh) con la seguente:

hhh) introduzione di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare: l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto di lavori che intende subappaltare, l'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori di motivi di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione; nei casi di pagamento diretto del subappaltatore, eliminazione del vincolo di solidarietà contributiva tra appaltatore e subappaltatore; l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di ingiustificato inadempimento da parte dell'appaltatore; per i lavori, il contraente è tenuto ad indicare il nominativo dei subappaltatori dopo l'aggiudicazione dell'appalto e al più tardi all'inizio dell'esecuzione del contratto di subappalto;. ***1. 391.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera hhh), sostituire le parole da: obbligo per il concorrente *fino a* sussistenza di motivi di esclusione; *con le seguenti:* l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta sia le parti del contratto di lavori che intende subappaltare, sia una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di lavorazioni prevista in progetto, salva comunque la possibilità per il concorrente che ne abbia i requisiti di eseguire in proprio anche i lavori per i quali sia stata indicata la possibilità di procedere in subappalto; l'obbligo di dimostrare, nel caso di subappalto di lavori per i quali il concorrente non abbia in proprio tutti i requisiti necessari, l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione, ed in ogni caso la possibilità di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione;. ****1. 208.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera hhh), sostituire le parole da: obbligo per il concorrente *fino a* sussistenza di motivi di esclusione; *con le seguenti:* l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta sia le parti del contratto di lavori che intende subappaltare, sia una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di lavorazioni prevista in progetto, salva comunque la possibilità per il concorrente che ne abbia i requisiti di eseguire in proprio anche i lavori per i quali sia stata indicata la possibilità di procedere in subappalto; l'obbligo di dimostrare, nel caso di subappalto di lavori per i quali il concorrente non abbia in proprio tutti i requisiti necessari, l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione, ed in ogni caso la possibilità di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione;. ****1. 264.** Vignali.

Al comma 1, lettera hhh), sostituire le parole: in sede di offerta sia *con le seguenti:* in sede di offerta.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sopprimere le seguenti parole: sia una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di lavorazioni prevista in progetto. ***1. 211.** Pastorelli.

Al comma 1, lettera hhh), sostituire le parole: in sede di offerta sia *con le seguenti:* in sede di offerta.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sopprimere le seguenti parole: sia una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di lavorazioni prevista in progetto. ***1. 284.** Vignali.

Al comma 1, lettera hhh), sostituire le parole: in sede di offerta sia *con le seguenti:* in sede di offerta.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sopprimere le seguenti parole: sia una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di lavorazioni prevista in progetto. ***1. 429.** Carrescia.

Al comma 1, lettera hhh) sostituire le parole: sia le parti del contratto di lavori che intende subappaltare, sia una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di lavorazioni prevista in progetti con le seguenti: le parti del contratto di lavori che intende subappaltare *conseguentemente sopprimere la parola:* indicati. **1. 209.** Piso, Garofalo.

Al comma 1, lettera hhh) dopo le parole: che intende subappaltare, sia *inserire le seguenti:* in sede di aggiudicazione. **1. 210.** Manfredi.

Al comma 1, lettera hhh), dopo le parole: sia una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di lavorazioni prevista in progetto *aggiungere le seguenti:* qualora trattasi di bando di gara affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. **1. 212.** Plangger, Gebhard, Alfreider, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, lettera hhh), sopprimere le parole da: o anche su richiesta *fino alla fine della lettera.* **1. 213.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera hhh), dopo le parole: le forniture o i lavori forniti *aggiungere le seguenti parole:* nonché l'obbligo della corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo del contratto di lavori, servizi e forniture.

***1. 214.** Basso, Tullo, Donati, Giacobbe.

Al comma 1, lettera hhh), dopo le parole: le forniture o i lavori forniti *aggiungere le seguenti parole:* nonché l'obbligo della corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo del contratto di lavori, servizi e forniture.

***1. 215.** Pastorelli.

Al comma 1, lettera hhh), dopo le parole: le forniture o i lavori forniti *aggiungere le seguenti parole:* nonché l'obbligo della corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo del contratto di lavori, servizi e forniture.

***1. 216.** Alfreider, Gebhard, Plangger, Schullian, Ottobre.

Al comma 1, lettera hhh), dopo le parole: le forniture o i lavori forniti *aggiungere le seguenti parole:* nonché l'obbligo della corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo del contratto di lavori, servizi e forniture.

***1. 282.** Vignali.

Al comma 1, lettera hhh), dopo le parole: le forniture o i lavori forniti *aggiungere le seguenti parole:* nonché l'obbligo della corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo del contratto di lavori, servizi e forniture.

***1. 427.** Carrescia.

Al comma 1, lettera hhh), aggiungere, in fine, le seguenti parole: l'espresso divieto della possibilità di ricorrere al subappalto a cascata, salvo che per le subforniture con posa in opera di impianti e strutture speciali. **1. 217.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, dopo la lettera hhh), aggiungere la seguente:

hhh-bis) valorizzazione delle forme aggregate d'impresa per la partecipazione agli appalti pubblici.

***1. 218.** Rizzetto, Barbanti, Turco, Baldassarre, Segoni, Bechis, Artini, Prodani, Mucci.

Al comma 1, dopo la lettera hhh), aggiungere la seguente:

hhh-bis) valorizzazione delle forme aggregate d'impresa per la partecipazione agli appalti pubblici.

***1. 219.** Senaldi.

Al comma 1, dopo la lettera hhh), aggiungere la seguente:

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

hhh-bis) valorizzazione delle forme aggregate d'impresa per la partecipazione agli appalti pubblici. ***1. 265.** Vignali.

Al comma 1, dopo la lettera hhh), aggiungere la seguente:

hhh-bis) revisione dei decreti attuativi della legge 21 dicembre 2001, n. 443, sulla base dei principi e criteri direttivi di cui alla presente legge. **1. 362.** Grimoldi.

Al comma 1, sopprimere la lettera iii).

Conseguentemente sostituire la lettera mmm) con la seguente:

mmm) espressa abrogazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207, anche attraverso l'individuazione di un apposito regime transitorio, assicurando l'ordinato passaggio tra la previgente e la nuova disciplina. **1. 221.** Distaso.

Al comma 1, sopprimere la lettera iii). **1. 126.** Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Al comma 1, lettera iii) dopo le parole: decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 *inserire le seguenti:* e delle disposizioni contenute all'articolo 26 legge n. 488 del 1999; all'articolo 58 legge n. 388 del 2000; all'articolo 1 commi da 449 a 458 legge n. 296 del 2006; all'articolo 13 legge n. 136 del 2010; agli articoli da 8 a 13 decreto-legge n. 52 del 2012 convertito in legge n. 94 del 2012; all'articolo 1 decreto-legge n. 95 del 2012 convertito in legge 135/2012; all'articolo 9 decreto-legge n. 66 del 2014 convertito in legge n. 89 del 2014. **1. 370.** Grimoldi.

Al comma 1, lettera iii) dopo le parole alla lettera b) aggiungere le seguenti: conseguentemente espressa abrogazione, dalla medesima data, della legge 21 dicembre 2001 n. 443. **1. 448.** Tino Iannuzzi, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

All'articolo 1, comma 1, dopo la lettera iii), aggiungere la seguente:

iii-bis) espressa abrogazione delle disposizioni di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, con effetto dalla data di entrata in vigore del codice di cui alla lettera *b)*, prevedendo l'aggiornamento e la revisione del piano generale dei trasporti e della logistica approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, la riprogrammazione dell'allocazione delle risorse alle opere in base ai criteri individuati nel «Documento pluriennale di pianificazione (PPP) previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, nonché l'applicazione delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui alla Parte

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006. **1. 220.** Realacci, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera III) dopo le parole: razionalizzazione e semplificazione amministrativa *aggiungere le seguenti:* e che disponga la determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di lavori, di servizi e di fornitura. **1. 474.** Arlotti.

Al comma 1, lettera mmm), dopo la parola: transitorio *inserire le seguenti:* durante il quale saranno mantenute tutte le disposizioni attuali in materia di lavoro di cui all'articolo 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. **1. 340.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, dopo la lettera mmm), aggiungere la seguente lettera:

mmm-bis) espressa abrogazione delle disposizioni della Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive di cui alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443. **1. 223.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, dopo la lettera mmm), aggiungere la seguente:

mmm-bis) all'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114, sono soppresse le parole: «con popolazione superiore a 10.000 abitanti» e dopo le parole: «valore inferiore a 40.000 euro» sono aggiunte le seguenti: «per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria». **1. 411.** Borghi, Giovanna Sanna.

Al comma 1, dopo la lettera mmm), aggiungere la seguente:

mmm-bis) all'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni in legge n. 114 dell'11 agosto 2014, le parole: «con popolazione superiore a 10.000 abitanti» sono soppresse. ***1. 222.** Carrescia.

Al comma 1, dopo la lettera mmm), aggiungere la seguente:

mmm-bis) all'articolo 23-ter, comma 3, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni con la legge 11 agosto 2014, n. 114 le parole: «con popolazione superiore a 10.000 abitanti» sono soppresse. ***1. 332.** Pellegrino, Zaratti.

Al comma 1, aggiungere in fine la seguente lettera:

nnn) puntuale indicazione, in materia di affidamento dei contratti nei settori speciali, delle disposizioni ad essi applicabili, nonché previsione di adeguate misure di prevenzione delle condotte potenzialmente anticoncorrenziali delle stazioni appaltanti, attribuendo adeguati poteri di

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

prevenzione e regolazione ad ANAC, anche al fine di favorire la trasparenza nel settore e la piena apertura e contendibilità dei relativi mercati. **1. 375.** Braga.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Nell'esercizio della delega di cui al comma 1 e in via preliminare alla redazione dello schema di decreto legislativo, la Presidenza del Consiglio dei ministri coordina, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sentita l'ANAC lo svolgimento delle consultazioni delle principali categorie di soggetti pubblici e privati destinatari della nuova normativa, tenuto conto della disciplina interna dell'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR). **1. 224.** Distaso.

Al comma 2, sopprimere le parole da: previa definizione *fino alla fine del comma.* **1. 225.** Distaso.

Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, *inserire le seguenti:* di concerto con il Ministro dello sviluppo economico,.

Conseguentemente, al comma 6, primo periodo, sostituire le parole: su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dei beni e delle attività culturali e del turismo, dello sviluppo economico *con le seguenti:* su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sentiti i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dei beni e delle attività culturali e del turismo. **1. 226.** Manfredi.

Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, *inserire le seguenti:* di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, . **1. 477.** Manfredi.

Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: del parere della Conferenza Unificata *fino alla fine del quarto periodo con le seguenti:* dei pareri della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni, del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari. Il Governo trasmette contestualmente lo schema di decreto alla Conferenza unificata, al Consiglio di Stato e alle Commissioni parlamentari. La Conferenza unificata si esprime entro il termine previsto dalla normativa vigente. Il Consiglio di Stato e le Commissioni parlamentari si esprimono rispettivamente entro trenta e entro quaranta giorni dalla data di trasmissione. Decorso i predetti termini il decreto può essere comunque adottato. **1. 227.** Distaso.

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole da: Sullo schema *fino alla fine del comma con le seguenti:* Lo schema di decreto legislativo di cui al comma 1 dell'articolo 1, corredato di relazione tecnica, è trasmesso alle Camere ai fini dell'espressione dei pareri da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, che sono resi entro trenta giorni dalla data di trasmissione. Le Commissioni possono chiedere al Presidente della rispettiva Camera di prorogare di venti giorni il termine per l'espressione del parere,

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

qualora ciò si renda necessario per la complessità della materia. Laddove la proroga sia concessa, i termini per l'emanazione del decreto legislativo sono prorogati di venti giorni. Decorso il termine previsto per l'espressione del parere o quello eventualmente prorogato, il decreto può essere comunque adottato. Il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette nuovamente il testo alle Camere con le sue osservazioni, con eventuali modificazioni, corredate dei necessari elementi integrativi di informazione e motivazione. I pareri definitivi delle Commissioni competenti per materia sono espressi entro il termine di dieci giorni dalla data della nuova trasmissione. Decorso tale termine, il decreto può essere comunque adottato. Il termine ultimo per l'esercizio della delega è fissato al 18 aprile 2016. Decorso inutilmente tale data, la delega cessa di essere efficace.

1. 228. Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 3, secondo periodo, dopo le parole: Senato della Repubblica *inserire le seguenti:* e della Commissione parlamentare per la semplificazione. **1. 229.** Tabacci, Petrenga, Lavagno, D'Ottavio, Taricco, Mucci, Ferrari, Pinna.

Al comma 3, sostituire il quarto e il quinto periodo con i seguenti:

Il Governo, tenuto conto dei pareri di cui al presente comma, ritrasmette alle Camere, con le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, il testo per il parere definitivo delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro venti giorni dalla data di assegnazione. Decorso inutilmente tale termine, il decreto legislativo può essere comunque adottato.

1. 446. Tino Iannuzzi, Borghi, Realacci.

Al comma 3, quinto periodo, sopprimere le seguenti parole: anche in mancanza di nuovo parere.

1. 230. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: fermo restando che il termine non si proroga oltre la data del 18 aprile 2016, che costituisce il termine per il recepimento delle direttive.

1. 231. Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Sopprimere il comma 6.

1. 232. Distaso.

Al comma 6, secondo periodo, sostituire la parola: trenta *con la seguente:* novanta.

1. 410. Mannino.

Al comma 6, sopprimere il terzo periodo.

1. 233. Distaso.

Dopo il comma 7, aggiungere i seguenti:

7-bis. In caso di successione di imprese nel contratto di appalto con il medesimo committente e per la medesima attività di call center, il rapporto di lavoro continua con l'appaltatore subentrante alle condizioni indicate nel contratto collettivo nazionale di lavoro e con le modalità di cui al successivo comma.

7-ter. L'appaltatore subentrante è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello.

7-quater. Le amministrazioni pubbliche e le imprese pubbliche o private che intendono stipulare un contratto d'appalto per servizi di call center devono darne comunicazione, per iscritto, almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato il contratto d'appalto o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rispettive rappresentanze sindacali unitarie, ovvero alle rappresentanze sindacali aziendali costituite, a norma dell'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, nelle unità produttive interessate, nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese committenti. In mancanza delle predette rappresentanze aziendali, resta fermo l'obbligo di comunicazione nei confronti dei sindacati di categoria comparativamente più rappresentativi e può essere assolto dai committenti per il tramite dell'associazione sindacale alla quale aderiscono o conferiscono mandato. L'informazione deve riguardare: *a)* la data proposta di definizione del contratto d'appalto; *b)* i motivi del programmato mutamento di titolarità del servizio di call center in appalto; *c)* le sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori; *d)* le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi.

7-quinquies. Su richiesta scritta delle rappresentanze sindacali o dei sindacati di categoria, comunicata entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 10, il committente e l'appaltatore individuato nell'ipotesi di contratto di cui al comma 10, sono tenuti ad avviare, entro sette giorni dal ricevimento della predetta richiesta, un esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti. La consultazione si intende esaurita qualora, decorsi dieci giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo.

7-sexies. Il committente e l'appaltatore devono dare la comunicazione, alle rappresentanze sindacali di cui al comma 10, del contratto d'appalto stipulato entro i dieci giorni successivi alla sottoscrizione dello stesso.

7-septies. Entro 30 giorni dalla comunicazione del subentro del nuovo appaltatore, su richiesta delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del Testo unico sulla rappresentanza sindacale del 10 gennaio 2014, sono avviate le trattative con le amministrazioni pubbliche e/o le imprese committenti e le imprese subentranti di cui al comma 12, per la definizione della disciplina delle condizioni di lavoro e delle

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

garanzie di tutela dell'occupazione dei lavoratori dei call center già dipendenti del precedente appaltatore. La consultazione si intende esaurita qualora, decorsi 30 giorni dal suo inizio, non sia stato raggiunto un accordo.

7-octies. In mancanza di disciplina collettiva, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali su richiesta delle organizzazioni datoriali e/o sindacali firmatarie del Testo unico sulla rappresentanza sindacale del 10 gennaio 2014 adotta un decreto, sentite le parti firmatarie dello stesso, per stabilire i criteri generali per l'attuazione delle disposizioni in materia di continuità dell'occupazione e delle condizioni di lavoro di cui al comma *7-bis*.

7-novies. Il mancato rispetto degli obblighi previsti dai commi precedenti costituisce condotta antisindacale ai sensi dell'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

1. 234. Albanella, Damiano, Ghecchi, Labriola, Amato, Zappulla, Paolo Rossi, Miccoli, Maestri, Iacono, Paris, Gribaudo, Gullo, Greco, Giacobbe, Romanini, Boccuzzi, Ventricelli, Giorgio Piccolo.

Dopo il comma 7, aggiungere il seguente:

7-bis. Per le infrastrutture strategiche riferibili alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443, cosiddetta Legge Obiettivo e successive modificazioni, si applicano le regole per la progettazione e realizzazione dei lavori stabilite dal decreto legislativo di cui al comma 1.

1. 337. Pellegrino, Zaratti.

Sopprimere il comma 8.

***1. 235.** Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Sopprimere il comma 8.

***1. 236.** Schullian, Alfreider, Gebhard, Plangger, Ottobre.

Sostituire il comma 8, con il seguente:

8. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di sistema di garanzia globale di esecuzione, di cui l'articolo 129, comma 3, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e gli articoli 129 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Conseguentemente cessa di applicarsi, dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 176, comma 18, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

8-*bis*. La cessazione della vigenza delle norme in materia di sistema di garanzia globale di esecuzione si applica anche alle procedure di affidamento per le quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione provvisoria di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; in tale caso, le stazioni appaltanti procedono alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte e per l'eventuale riformulazione di quelle già presentate, al fine di consentire il principio di massima concorrenza e di parità di trattamento. ****1. 237.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Sostituire il comma 8, con il seguente:

8. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di sistema di garanzia globale di esecuzione, di cui l'articolo 129, comma 3, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e gli articoli 129 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Conseguentemente cessa di applicarsi, dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 176, comma 18, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

8-*bis*. La cessazione della vigenza delle norme in materia di sistema di garanzia globale di esecuzione si applica anche alle procedure di affidamento per le quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione provvisoria di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; in tale caso, le stazioni appaltanti procedono alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte e per l'eventuale riformulazione di quelle già presentate, al fine di consentire il principio di massima concorrenza e di parità di trattamento. ****1. 475.** Vignali.

Al comma 8, sostituire le parole: del decreto legislativo di cui al comma 1 *con le seguenti:* della presente legge. ***1. 239.** Piso, Garofalo.

Al comma 8, sostituire le parole: del decreto legislativo di cui al comma 1 *con le seguenti:* della presente legge. ***1. 273.** Vignali.

Al comma 8, sostituire le parole: del decreto legislativo di cui al comma 1 *con le seguenti:* della presente legge. ***1. 392.** Castiello, Vella, Romele.

Al comma 8, sostituire le parole: del decreto legislativo di cui al comma 1 *con le seguenti:* della presente legge. ***1. 371.** Grimoldi.

Al comma 8, apportare le seguenti modificazioni:

1) *sostituire le parole:* del decreto legislativo *con le seguenti:* della presente legge;

2) *aggiungere in fine le seguenti parole:* e degli articoli 129 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Conseguentemente cessa di applicarsi, dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 176, comma 18, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. **1. 238.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 8, aggiungere in fine le seguenti parole: La cessazione della vigenza delle norme in materia di sistema di garanzia globale di esecuzione si applica anche alle procedure di affidamento per le quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione provvisoria di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; in tale caso, le stazioni appaltanti procedono alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte e per l'eventuale riformulazione di quelle già presentate, al fine di consentire il principio di massima concorrenza e di parità di trattamento. **1. 240.** Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

PROPOSTE DI NUOVA FORMULAZIONE DEGLI EMENDAMENTI PRESENTATI**ART. 1**

Al comma 1, lettera b) dopo le parole: e l'ordinata transizione tra la previgente e la nuova disciplina *aggiungere le seguenti:* , anche in riferimento, tra l'altro, al coordinamento con le disposizioni in materia di protezione e tutela ambientale e paesaggistica, di valutazione degli impatti ambientali e di tutela e valorizzazione dei beni culturali, **1. 11.** (nuova formulazione) Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1 lettera i) aggiungere in fine le seguenti parole: ,in particolare inserendo il criterio di aggiudicazione basato sui costi del ciclo di vita e stabilendo un maggior punteggio per i beni e i servizi che presentano un minor impatto sulla salute e sull'ambiente;». **1. 442.** (nuova formulazione) Braga, Borghi, Realacci, Stella Bianchi, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini, Arlotti.

Al comma 1, lettera l), apportare le seguenti modificazioni: all'alinea, dopo le parole: trasparenza, pubblicità, *inserire la seguente:* , durata; *al numero 2), dopo le parole:* e le relative fasi *inserire la seguente:* e durata,; ***1. 34.** (nuova formulazione) Piso.

Al comma 1, lettera l), apportare le seguenti modificazioni: all'alinea, dopo le parole: trasparenza, pubblicità, *inserire la seguente:* , durata; *al numero 2), dopo le parole:* e le relative fasi *inserire la seguente:* e durata,; ***1. 420.** (nuova formulazione) Carrescia.

Al comma 1, lettera l), numero 5), aggiungere in fine le seguenti parole: «, prevedendo altresì, uno specifico regime sanzionatorio nei casi di omessa o tardiva denuncia e individuando inoltre le norme del codice la cui violazione determina la comminazione di sanzioni amministrative da parte dell'ANAC;». **1. 44.** (nuova formulazione) Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 5), aggiungere il seguente: 6) attribuendo piena accessibilità, visibilità e trasparenza, anche in via telematica, agli atti progettuali, al fine di consentire un'adeguata ponderazione dell'offerta da parte dei concorrenti. ***1. 46.** *(nuova formulazione)* Matarrese, D'Agostino, Dambruoso, Vargiu, Vecchio, Piepoli.

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 5), aggiungere il seguente: 6) attribuendo piena accessibilità, visibilità e trasparenza, anche in via telematica, agli atti progettuali, al fine di consentire un'adeguata ponderazione dell'offerta da parte dei concorrenti. ***1. 266.** *(nuova formulazione)* Vignali.

Al comma 1, lettera l), dopo il numero 5), aggiungere il seguente:

6) attribuendo piena accessibilità, visibilità e trasparenza, anche in via telematica, agli atti progettuali, al fine di consentire un'adeguata ponderazione dell'offerta da parte dei concorrenti. ***1. 394.** *(nuova formulazione)* Castiello, Vella, Romele.

Sostituire, la lettera u) con la seguente: u) revisione ed efficientamento delle procedure di appalto degli accordi quadro, delle convenzioni ed in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP Spa, dai soggetti aggregatori e dalle centrali di committenza, finalizzata a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e a ridurre i tempi di espletamento delle gare promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare ed agli affidamenti di tipo telematico, al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese ***1. 321.** *(nuova formulazione)* Zaratti, Pellegrino.

Sostituire, la lettera u) con la seguente: u) revisione ed efficientamento delle procedure di appalto degli accordi quadro, delle convenzioni ed in genere delle procedure utilizzabili da CONSIP Spa, dai soggetti aggregatori e dalle centrali di committenza, finalizzata a migliorare la qualità degli approvvigionamenti e a ridurre i tempi di espletamento delle gare promuovendo anche un sistema di reti di committenza volto a determinare un più ampio ricorso alle gare ed agli affidamenti di tipo telematico, al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. ***1. 73.** *(nuova formulazione)* Carrescia.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: anche attraverso, inserire le seguenti: la previsione dell'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare sul proprio sito web il resoconto finanziario al termine dell'esecuzione del contratto, nonché attraverso **1. 75.** *(nuova formulazione)* De Rosa, Mannino, Daga, Micillo, Busto, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Al comma 1, lettera z), aggiungere, in fine, le seguenti parole: e prevedendo, altresì, l'applicazione di uno specifico regime sanzionatorio in capo alle stazioni appaltanti per la mancata o tardiva comunicazione all'ANAC delle variazioni in corso d'opera per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria. **1. 90.** *(nuova formulazione)* Mannino, Daga, Micillo, Busto, De Rosa, Terzoni, Zolezzi, Vignaroli.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

*Al comma 1 sostituire la lettera aa) con la seguente: aa) utilizzo, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento per l'aggiudicazione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa misurata sul «miglior rapporto qualità/prezzo» determinato sulla base di criteri oggettivi seguendo un approccio costo/efficacia, quale il costo del ciclo di vita, e individuando i criteri qualitativi, ambientali e sociali connessi all'oggetto dell'appalto pubblico o del contratto di concessione. Regolazione espressa dei criteri, delle caratteristiche tecniche e prestazionali e delle soglie di importo entro le quali le stazioni appaltanti ricorrono al solo criterio di aggiudicazione del prezzo o del costo inteso come criterio del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta, nonché indicazione delle modalità di individuazione ed esclusione delle offerte anomale, che rendano non predeterminabili i parametri di riferimento per il calcolo dell'offerta anomala con particolare riguardo ad appalti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria; **1. 455.** (nuova formulazione) Braga.*

*Al comma 1, alla lettera bb), dopo la parola: scolastica aggiungere le seguenti: , nonché a quelli di servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto. ***1. 473.** (nuova formulazione) Minnucci.*

*Al comma 1, alla lettera bb), dopo la parola: scolastica aggiungere le seguenti: , nonché a quelli di servizi ad alta intensità di manodopera, definiti come quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto. ***1. 472.** (nuova formulazione) Piso.*

Al comma 1, alla lettera ee), dopo le parole: «funzioni di» aggiungere le seguenti «di organizzazione, di gestione e».

Conseguentemente dopo le parole «dell'esecuzione del contratto nei contratti di servizi e forniture» aggiungere le seguenti parole: «nonché per le verifiche e i controlli relative alle effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana, impartite dagli enti e dagli organismi competenti, prevedendo un adeguato sistema sanzionatorio nei casi di controlli lacunosi ovvero di omessa vigilanza.».

*Conseguentemente alla medesima lettera sostituire le parole: , vietando comunque, con le seguenti: «. È vietata». **1. 439.** (nuova formulazione) Braga.*

Al comma 1, dopo la lettera ff) aggiungere la seguente: ff-bis) revisione della disciplina di affidamento degli incarichi di collaudo a dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione e in trattamento di quiescenza, prevedendo il divieto di affidamento dell'incarico di collaudo per appalti di lavori pubblici sopra soglia, ubicati nella regione sede dell'amministrazione di appartenenza e disponendo un limite all'importo dei corrispettivi.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

1. 438. *(nuova formulazione)* Morassut, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera ii), aggiungere in fine le seguenti parole: , al fine di incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte, nei tempi previsti dal progetto e senza alcun ricorso a varianti in corso d'opera, è destinata una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara per le attività tecniche svolte dai dipendenti pubblici relativamente alla programmazione della spesa per investimenti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzioni lavori e ai collaudi, con particolare riferimento al profilo dei tempi e dei costi, con esclusione di applicazione degli incentivi alla progettazione. **1. 435.** *(nuova formulazione)* Arlotti, Antezza, Borghi.

Al comma 1, alla lettera nn), sostituire le parole da: delle capacità realizzative fino a: anche introducendo *con le seguenti:* formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, ivi comprese le risorse umane, organiche all'impresa, nonché delle attività effettivamente eseguite, introducendo, inoltre, . **1. 450.** *(nuova formulazione)* Borghi, Arlotti, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera pp), sostituire le parole: ma riducendone il costo *con le seguenti:* a quelle amministrative e indicando puntualmente i casi specifici di ricorso alle stesse secondo modalità idonee a garantirne adeguatamente trasparenza, celerità ed economicità, nonché ad assicurare requisiti di integrità, imparzialità e responsabilità degli arbitri e degli eventuali ausiliari, in ogni caso sotto il controllo pubblico e riducendone il costo. **1. 414.** *(nuova formulazione)* Braga, Arlotti, Mazzoli, Bratti.

Al comma 1, lettera qq), sostituire le parole: per le piccole e medie imprese *con le seguenti:* per le micro, piccole e medie imprese. **1. 425.** *(Nuova formulazione)* Carrescia.

Al comma 1, lettera tt), dopo le parole: cosiddetti affidamenti *in house*, *aggiungere le seguenti parole:* assicurando, anche nelle forme di aggiudicazione diretta, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e. ***1. 390.** *(nuova formulazione)* Castiello, Vella, Romele.

Al comma 1, lettera tt), dopo le parole: cosiddetti affidamenti *in house*, *aggiungere le seguenti parole:* assicurando, anche nelle forme di aggiudicazione diretta, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e. ***1. 169.** *(nuova formulazione)* Piso, Garofalo, Matarrese.

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

*Al comma 1, lettera tt), dopo le parole: cosiddetti affidamenti in house, aggiungere le seguenti parole: assicurando, anche nelle forme di aggiudicazione diretta, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e. *1. 275. (nuova formulazione) Vignali.*

Al comma 1, lettera vv), dopo le parole previsione di una disciplina specifica per gli appalti di lavori pubblici inserire le seguenti: e servizi che introduca «clausole sociali» per la stabilità occupazionale del personale impiegato e. 1. 461. (nuova formulazione) Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Realacci, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, lettera zz), aggiungere in fine le seguenti parole: prevedendo l'introduzione di una specifica disciplina per le concessioni relative agli approvvigionamenti industriali in autoconsumo elettrico da fonti rinnovabili. 1. 469. (nuova formulazione) Borghi, Minnucci, Mazzoli, Giulietti, Dallai, Taricco, Carrescia, Sgambato, Lodolini, Dell'Aringa, Giovanna Sanna, Zardini, Romanini, Stella Bianchi, Bratti, Cominelli, Covello, De Menech, Gadda, Ginoble, Manfredi, Marroni, Morassut, Nardi, Valiante.

Al comma 1, lettera aaa), sostituire le parole: tutti i con le seguenti: una quota pari all'ottanta per cento dei.

Conseguentemente alla medesima lettera dopo le parole: «di tipo semplificato» inserire le seguenti: «stabilendo che la restante parte possa essere realizzata da società in house direttamente o tramite operatori individuati mediante procedure di evidenza pubblica, anche semplificate, nonché modalità di verifica del rispetto di questa norma affidate anche all'ANAC e». 1. 188. (nuova formulazione) Carrescia .

Al comma 1 sostituire la lettera ggg) con la seguente: «ggg) introduzione di forme di dibattito pubblico delle comunità locali dei territori interessati dalla realizzazione di grandi progetti infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale aventi impatto sull'ambiente, la città o sull'assetto del territorio, nonché previsione di una procedura di partecipazione del pubblico, di acquisizione dei consensi necessari per realizzare un'opera in tempi certi, utile e condivisa stabilendo la pubblicazione online dei progetti e degli esiti della consultazione pubblica. 1. 200. (nuova formulazione) Realacci, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1 sostituire la lettera hhh) con le seguenti: hhh) introduzione nei contratti di lavori, servizi e forniture di una disciplina specifica per il subappalto, prevedendo in particolare: l'obbligo per il concorrente di indicare in sede di offerta le parti del contratto che intende subappaltare; l'espressa individuazione dei casi specifici in cui vige l'obbligo di indicare, in sede di offerta, una terna di nominativi di subappaltatori per ogni tipologia di attività prevista in progetto; l'obbligo di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori indicati di motivi di esclusione e di sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione;

Testo ricostruito fino alla seduta del 30 Settembre 2015

l'obbligo per la stazione appaltante di procedere al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o anche su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente, per i servizi, le forniture o i lavori forniti; **1. 206.** *(nuova formulazione)* Piso.

All'articolo 1, comma 1, dopo la lettera iii), aggiungere la seguente: iii-bis) espresso superamento delle disposizioni di cui alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443, con effetto dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di riordino di cui all'alinea, prevedendo l'aggiornamento e la revisione del Piano generale dei Trasporti e della logistica approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, la riprogrammazione dell'allocatione delle risorse alle opere in base ai criteri individuati nel «Documento Pluriennale di pianificazione (PPP) previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, nonché l'applicazione delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006; previsione di norme di coordinamento e transitorie per gli interventi per i quali vi siano obbligazioni giuridiche vincolanti e definizione delle funzioni e dell'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della nuova struttura tecnica di missione presso lo stesso Ministero.». **1. 220.** *(nuova formulazione)* Realacci, Borghi, Stella Bianchi, Braga, Bratti, Carrescia, Cominelli, Covello, Dallai, De Menech, Gadda, Ginoble, Tino Iannuzzi, Manfredi, Marroni, Mazzoli, Morassut, Nardi, Giovanna Sanna, Valiante, Zardini.

Al comma 1, dopo la lettera e) aggiungere la seguente: e-bis) puntuale indicazione, in materia di affidamento dei contratti nei settori speciali, delle disposizioni ad essi applicabili, anche al fine di favorire la trasparenza nel settore e la piena apertura e contendibilità dei relativi mercati. **1. 375.** *(nuova formulazione)* Braga.

Dopo il comma 7, aggiungere il seguente: 7-bis. In caso di successione di imprese nel contratto di appalto con il medesimo committente e per la medesima attività di call center, il rapporto di lavoro continua con l'appaltatore subentrante, salvaguardando i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento. In assenza di disciplina collettiva, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con proprio decreto, adottato sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, definisce i criteri generali per l'attuazione del presente comma. Le amministrazioni pubbliche e le imprese pubbliche o private che intendono stipulare un contratto d'appalto per servizi di call center devono darne comunicazione preventiva alle rappresentanze sindacali aziendali e alle strutture territoriali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale. **1. 234.** *(nuova formulazione)* Albanella, Damiano, Gnechi, Labriola, Amato, Zappulla, Paolo Rossi, Miccoli, Maestri, Iacono, Paris, Gribaudo, Gullo, Greco, Giacobbe, Romanini, Boccuzzi, Ventricelli, Giorgio Piccolo.